

RG1025
RG1030
RG1040

Bruciatori di gasolio

MANUALE DI INSTALLAZIONE - USO - MANUTENZIONE

CIB UNIGAS

BURNERS - BRUCIATORI - BRULERS - BRENNER - QUEMADORES - ГОРЕЛКИ

PERICOLI, AVVERTENZE E NOTE DI ATTENZIONE

IL MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE ED ESSENZIALE DEL PRODOTTO E DEVE ESSERE CONSEGNATO ALL'UTILIZZATORE.

LE AVVERTENZE CONTENUTE IN QUESTO CAPITOLO SONO DEDICATE SIA ALL'UTILIZZATORE CHE AL PERSONALE CHE CURERÀ L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DEL PRODOTTO.

L'UTILIZZATORE TROVERÀ ULTERIORI INFORMAZIONI SUL FUNZIONAMENTO E SULLE LIMITAZIONI D'USO NELLA 2ª PARTE DI QUESTO MANUALE CHE RACCOMANDIAMO DI LEGGERE CON ATTENZIONE.

CONSERVARE CON CURA IL PRESENTE MANUALE PER OGNI ULTERIORE CONSULTAZIONE.

Quanto di seguito riportato:

- presuppone la presa visione ed accettazione da parte del Cliente delle Condizioni Generali di Vendita dell'azienda. in vigore alla data di conferma d'ordine e consultabili in appendice ai Listini aggiornati.
- è destinato in via esclusiva ad utenza specializzata, avvertita ed istruita. In grado operare in condizioni di sicurezza per le persone, per il dispositivo e per l'ambiente. Nel pieno rispetto delle prescrizioni oggetto delle pagine a seguire e delle norme di sicurezza e salute vigenti.

Le informazioni riguardanti assiemaggio/installazione, manutenzione, sostituzione e ripristino, sono destinate - e quindi eseguibili - sempre ed in via esclusiva da Personale specializzato e/o direttamente dall'Assistenza Tecnica Autorizzata.

IMPORTANTE:

La fornitura è stata realizzata alle migliori condizioni su base ordine ed indicazioni tecniche del Cliente concernenti lo stato dei luoghi e degli impianti di installazione; nonché sulla necessità di predisporre particolari certificazioni e/o adeguamenti aggiuntivi rispetto allo standard osservato e trasmesso in capo a ciascun Prodotto. In merito a ciò il Fabbricante declina qualsiasi responsabilità per contestazioni, malfunzionamenti, criticità, danni e/o altro di conseguente ad informazioni lacunose, imprecise e/o assenti; nonché al mancato rispetto delle prescrizioni tecniche e normative di installazione, primo avviamento, conduzione operativa e manutenzione.

Per un corretto rapporto col dispositivo è necessario garantire leggibilità e conservazione del manuale - anche per futuri riferimenti -. In caso di deterioramento o più semplicemente per ragioni di approfondimento tecnico ed operativo, rivolgersi direttamente al Costruttore. Testo, descrizioni, immagini, esemplificazioni e quant'altro di contenuto nel presente Documento, è di esclusiva proprietà del Fabbricante. E' vietata qualsiasi riproduzione.

AVVERTENZE GENERALI

- L'installazione deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato.
- Per personale professionalmente qualificato si intende quello avente competenza tecnica nel settore di applicazione dell'apparecchio (civile o industriale) e in particolare, i centri assistenza autorizzati dal costruttore.
- Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto.

In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore.

Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione, agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione.
- Non ostruire le griglie di aspirazione o di dissipazione.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto.

Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da un centro di assistenza autorizzato dalla casa costruttrice utilizzando esclusivamente ricambi e accessori originali.

Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile fare effettuare da personale professionalmente qualificato la manutenzione periodica attenendosi alle indicazioni del costruttore.

- Allorché si decida di non utilizzare più l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo;

- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il presente libretto accompagni l'apparecchio, in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore;
- Questo apparecchio dovrà essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extra contrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso, e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

Il verificarsi di una delle seguenti circostanze può causare danni anche gravi a persone, animali e cose, esplosioni, incendi, inquinamento (ad esempio ossido di carbonio CO) e ustioni:

- inosservanza di una delle AVVERTENZE riportate in questo capitolo
- inosservanza della buona norma applicabile
- errata movimentazione, installazione, regolazione, manutenzione
- uso improprio del bruciatore e delle sue parti o optional di fornitura

1) AVVERTENZE PARTICOLARI PER BRUCIATORI

- Il bruciatore deve essere installato in locale adatto con aperture minime di ventilazione secondo quanto prescritto dalle norme vigenti e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione.
- Devono essere utilizzati solo bruciatori costruiti secondo le norme vigenti.
- Questo bruciatore dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto.
- Prima di collegare il bruciatore accertarsi che i dati di targa siano corrispondenti a quelli della rete di alimentazione (elettrica, gas, gasolio o altro combustibile).
- Non toccare le parti calde del bruciatore. Queste, normalmente situate in vicinanza della fiamma e dell'eventuale sistema di preriscaldamento del combustibile, diventano calde durante il funzionamento e permangono tali anche dopo l'arresto del bruciatore.

Allorché si decida di non utilizzare in via definitiva il bruciatore, si dovranno far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti operazioni:

- a disinserire l'alimentazione elettrica staccando il cavo di alimentazione dall'interruttore generale;
- b chiudere l'alimentazione del combustibile attraverso la valvola manuale di intercettazione asportando i volantini di comando dalla loro sede.

Avvertenze particolari

- Accertarsi che chi ha eseguito l'installazione del bruciatore lo abbia fissato saldamente al generatore di calore in modo che la fiamma si generi all'interno della camera di combustione del generatore stesso.
- Prima di avviare il bruciatore, e almeno una volta all'anno, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti operazioni:
 - a tarare la portata di combustibile del bruciatore secondo la potenza richiesta dal generatore di calore;
 - b regolare la portata d'aria comburente per ottenere un valore di rendimento di combustione almeno pari al minimo imposto dalle norme vigenti;
 - c eseguire il controllo della combustione onde evitare la formazione di inquinanti nocivi o inquinanti oltre i limiti consentiti dalle norme vigenti;
 - d verificare la funzionalità dei dispositivi di regolazione e di sicurezza;
 - e verificare la corretta funzionalità del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione;
 - f controllare al termine delle regolazioni che tutti i sistemi di bloccaggio meccanico dei dispositivi di regolazione siano ben serrati;
 - g accertarsi che nel locale caldaia siano presenti anche le istruzioni relative all'uso e manutenzione del bruciatore.

- In caso di arresto di blocco, sbloccare l'apparecchiatura premendo l'apposito pulsante di RESET. Nell'eventualità di un nuovo arresto di blocco, interpellare l'Assistenza Tecnica, **senza effettuare ulteriori tentativi**.
- La conduzione e la manutenzione devono essere effettuate esclusivamente da personale professionalmente qualificato, in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

2) AVVERTENZE GENERALI IN FUNZIONE DEL TIPO DI ALIMENTAZIONE

2a) ALIMENTAZIONE ELETTRICA

- La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato a un'efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza.
- E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza. In caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto elettrico da parte di personale professionalmente qualificato, poiché il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.
- Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.
- Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghhe.
- Per l'allacciamento alla rete occorre prevedere un interruttore onnipolare come previsto dalle normative di sicurezza vigenti.
- L'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:
 - non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi nudi
 - non tirare i cavi elettrici
 - non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.) a meno che non sia espressamente previsto
 - non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.
- Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente. In caso di danneggiamento del cavo, spegnere l'apparecchio, e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

Allorchè si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica (pompe, bruciatore, ecc.).

2b) ALIMENTAZIONE CON GAS, GASOLIO, O ALTRI COMBUSTIBILI

Avvertenze generali

- L'installazione del bruciatore deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato e in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.
- Prima dell'installazione, si consiglia di effettuare una accurata pulizia interna di tutte le tubazioni dell'impianto di adduzione del combustibile onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento del bruciatore.
- Per la prima messa in funzione del bruciatore, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:
 - a il controllo della tenuta interna ed esterna dell'impianto di adduzione del combustibile;
 - b la regolazione della portata del combustibile secondo la potenza richiesta dal bruciatore;
 - c che il bruciatore sia alimentato dal tipo di combustibile per il quale è predisposto;
 - d che la pressione di alimentazione del combustibile sia compresa nei valori riportati in targhetta;
 - e che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria al bruciatore e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.
- Allorchè si decida di non utilizzare il bruciatore per un certo periodo, chiudere il rubinetto o i rubinetti di alimentazione del combustibile.

Avvertenze particolari per l'uso del gas

Far verificare da personale professionalmente qualificato:

- a che la linea di adduzione e la rampa gas siano conformi alle norme e prescrizioni vigenti.
 - b che tutte le connessioni gas siano a tenuta.
 - c che le aperture di aerazione del locale caldaia siano dimensionate in modo da garantire l'afflusso di aria stabilito dalle normative vigenti e comunque sufficienti ad ottenere una perfetta combustione.
- Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.
 - Non lasciare il bruciatore inutilmente inserito quando lo stesso non è utilizzato e chiudere sempre il rubinetto del gas.
 - In caso di assenza prolungata dell'utente, chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas al bruciatore.

Avvertendo odore di gas:

- a non azionare interruttori elettrici, il telefono o qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
 - b aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
 - c chiudere i rubinetti del gas;
 - d chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato.
- Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove è installato un apparecchio a gas, per evitare situazioni pericolose quali la formazione di miscele tossiche ed esplosive.

Utilizzo manometri olio: In genere, i manometri sono equipaggiati con una valvola manuale. Aprire la valvola solo per effettuare la lettura e chiuderla immediatamente dopo.

DIRETTIVE E NORME APPLICATE

Bruciatori di gas

Direttive europee:

- 2016/426/UE (Regolamento Apparecchi a Gas)
- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 676 (Bruciatori automatici di combustibili gassosi ad aria soffiata)
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- CEI EN 60335-2-102 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche.
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori di gasolio

Direttive europee

- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 267-2011 (Bruciatori automatici per combustibili liquidi ad aria soffiata);
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- CEI EN 60335-2-102 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche.
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori di olio combustibile

Direttive europee

- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 267-2011 (Bruciatori automatici per combustibili liquidi ad aria soffiata)
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori misti gas-gasolio

Direttive europee

- 2016/426/UE (Regolamento Apparecchi a Gas)
- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 676 (Bruciatori automatici di combustibili gassosi ad aria soffiata)
- UNI EN 267-2011 (Bruciatori automatici per combustibili liquidi ad aria soffiata)
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- CEI EN 60335-2-102 Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare - Parte 2: Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche.
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori misti gas-olio combustibile

Direttive europee

- 2016/426/UE (Regolamento Apparecchi a Gas)
- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- UNI EN 676 (Bruciatori automatici di combustibili gassosi ad aria soffiata)
- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Bruciatori industriali

Direttive europee

- 2016/426/UE (Regolamento Apparecchi a Gas)
- 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione)
- 2014/30/UE (Direttiva Compatibilità Elettromagnetica)
- 2006/42/CE (Direttiva Macchine)

Norme armonizzate

- EN 746-2 (Apparecchiature di processo termico industriale, Requisiti di sicurezza per la combustione e per la movimentazione ed il trattamento dei combustibili).

- EN 55014-1 (Compatibilità-Requisiti elettromagnetici degli elettrodomestici, degli attrezzi elettrici e di simili apparecchi)
- EN 60204-1:2006 (Sicurezza degli equipaggiamenti elettrici delle macchine);
- CEI EN 60335-1 (Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare)
- UNI EN ISO 12100:2010 (Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio)

Targa dati del bruciatore

Per le seguenti informazioni fare sempre riferimento alla targa dati del bruciatore:

- tipo e modello della macchina (da segnalare in ogni comunicazione col fornitore macchina).
- numero matricola bruciatore (da segnalare obbligatoriamente in ogni comunicazione col fornitore).
- Data fabbricazione (mese e anno)
- Indicazione su tipo gas e pressione in rete

Tipo	--
Modello	--
Anno	--
Mat.	--
Port.	--
Port. Olio	--
Comb.	--
Cat	--
Press	--
Visc	--
Tens.	--
Pot.Elet.	--
P.Vent.	--
Prot.	--
Dest.	--
PIN	--



ATTENZIONE

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può produrre danni irreparabili all'apparecchio o danni all'ambiente.



PERICOLO!

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può avere come conseguenza gravi danni per la salute fino a ferimenti mortali.



PERICOLO!

Questo simbolo contraddistingue avvertenze, la cui inosservanza può comportare scosse elettriche con conseguenze mortali.

SICUREZZA DEL BRUCIATORE

I bruciatori – e le configurazioni di seguito descritte – sono conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza, salute ed ambiente. Per qualsiasi approfondimento, consultare le dichiarazioni di conformità che sono parte integrante di questo Manuale.



PERICOLO! Una rotazione errata del motore può provocare gravi danni a persone e cose.

Rischi residui derivati da uso improprio e divieti

Il bruciatore è stato costruito in modo da rendere il suo funzionamento sicuro; ciononostante esistono dei rischi residui.



E' vietato toccare con mani o qualsiasi altra parte del corpo elementi meccanici in movimento. Pericolo di infortunio. Evitare il contatto diretto con le parti contenenti il combustibile (Esempio: serbatoio e tubi). Pericolo di scottature. E' vietato utilizzare il bruciatore in situazioni differenti da quelle previste nella targa dati. E' vietato utilizzare il bruciatore con combustibili diversi da quelli specificati. E' severamente vietato utilizzare il bruciatore in ambienti potenzialmente esplosivi. E' vietato rimuovere o escludere elementi di sicurezza della macchina. E' vietato rimuovere i dispositivi di protezione o aprire il bruciatore o qualsiasi suo componente mentre sta funzionando. E' vietato scollegare parti del bruciatore o suoi componenti durante il funzionamento del bruciatore stesso. E' vietato l'intervento su leveraggi da parte di personale non competente/istruito.



Dopo qualsiasi intervento, è importante ripristinare i sistemi di protezione prima di riaccendere la macchina. E' obbligatorio mantenere la piena efficienza di tutti i dispositivi di sicurezza. Il personale autorizzato ad intervenire sulla macchina deve sempre essere munito di protezioni.



ATTENZIONE: durante il ciclo di funzionamento, le parti di bruciatore in prossimità del generatore (flangia di accoppiamento) sono soggette a surriscaldamento. Ove necessario, prevenire rischi da contatto dotandosi di opportuni D.P.I.

PARTE I: INSTALLAZIONE

CARATTERISTICHE GENERALI

I bruciatori di questa serie sono bruciatori monoblocco in fusione di alluminio con un range di potenza che va da 2550 a 13000 kW (in base al modello). Sono disponibili nella versione progressiva e modulante.

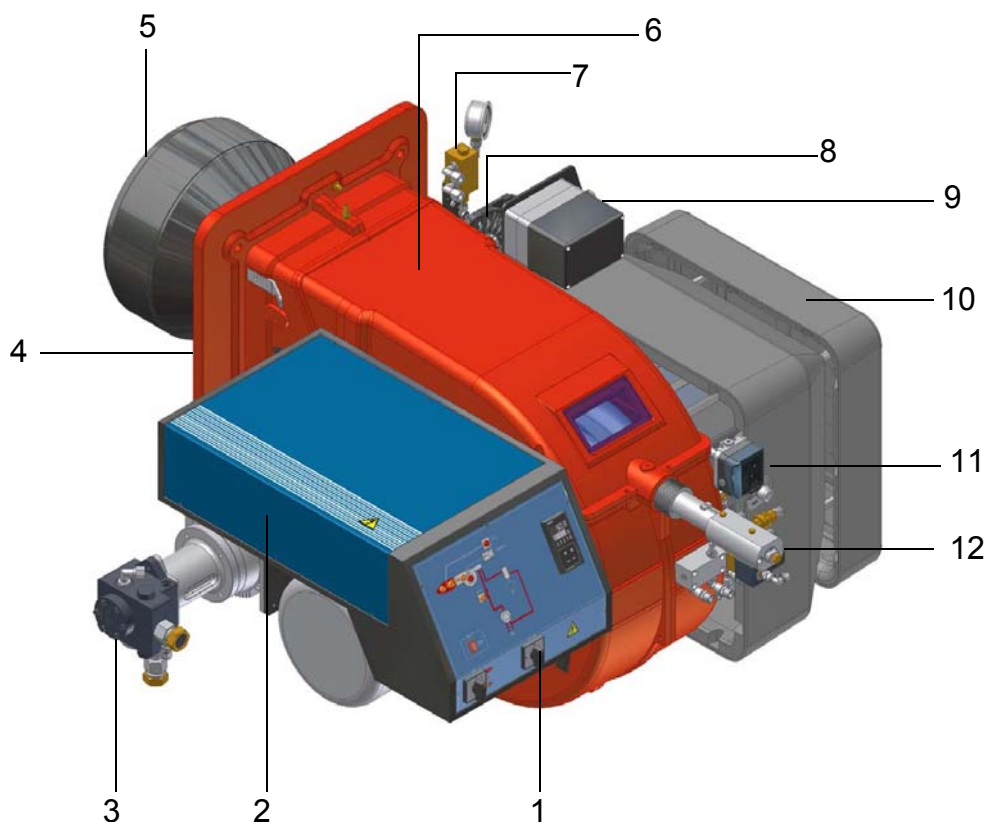


Fig. 1

- 1 Pannello sinottico con interruttore di accensione
- 2 Quadro elettrico
- 3 Pompa
- 4 Flangia bruciatore
- 5 Gruppo boccaglio-testa di combustione
- 6 Coperchio bruciatore
- 7 Regolatore pressione olio
- 8 Settore variabile
- 9 Servocomando
- 10 Cassetto aria
- 11 Pressostato aria
- 12 Lancia e ghiera regolazione testa di combustione

Il combustibile, proveniente dalla rete di distribuzione, viene inviato tramite la pompa (11) all'ugello e da questo all'interno della camera di combustione in cui avviene la miscelazione con l'aria comburente e quindi lo sviluppo della fiamma.

Nei bruciatori la miscelazione tra l'olio e l'aria, essenziale per ottenere una combustione pulita ed efficiente, viene attivata mediante polverizzazione dell'olio in minutissime particelle.

Questo processo si ottiene facendo passare l'olio in pressione attraverso l'ugello.

La funzione principale della pompa (11) è di trasferire l'olio dal serbatoio all'ugello nella quantità e pressione desiderate. Per regolare tale pressione, le pompe incorporano un regolatore di pressione (ad eccezione di alcuni modelli per i quali è prevista una valvola di regolazione separata). Altri tipi di pompe hanno due regolatori di pressione: uno per l'alta e uno per la bassa pressione (per applicazioni a due stadi con ugello singolo). Il servocomando elettrico (12) agisce sulle serrande di regolazione portata aria e consente di ottimizzare i valori del gas di scarico. Il posizionamento della testa di combustione determina la potenza massima del bruciatore. Nella camera di combustione avviene l'immissione forzata di comburente (aria) e combustibile (gasolio) per ottenere lo sviluppo della fiamma.

Identificazione dei bruciatori

I bruciatori vengono identificati con tipi e modelli. L'identificazione dei modelli è descritta di seguito.

Tipo RG1025	Modello G-	PR.	S.	*	A.
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
(1) BRUCIATORE TIPO	RG1025 - RG1030 - RG1040				
(2) COMBUSTIBILE	G - Gasolio				
(3) REGOLAZIONE (Versioni disponibili)	PR - Progressivo MD - Modulante				
(4) BOCCAGLIO	S - Standard				
(5) PAESE DI DESTINAZIONE	* Vedere targa dati				
(6) VERSIONI SPECIALI	A - Standard		Y - Speciale		

Caratteristiche tecniche

BRUCIATORI		RG1025	RG1030	RG1040
Potenza	min. - max. kW	2550 - 8700	2550 - 10600	2550 - 13000
Portata	min. - max. kg/h	215 - 733	215 - 893	215 - 1095
Combustibile		Gasolio		
Viscosità olio		2 - 7.4 cSt @ 40°C		
Densità olio		840 kg/m ³		
Alimentazione elettrica		400V 3N ~ 50Hz		
Motore elettrico	kW	18.5	22	30
Motore pompa	kW	4	4	5.5
Potenza elettrica totale	kW	22	26.5	36
Peso approssimato	kg	440	470	500
Tipo di regolazione		Progressivo - Modulante		
Temperatura di funzionamento	°C	-10 ÷ +50		
Temperatura di immagazzinamento	°C	-20 ÷ +60		
Tipo di servizio*		Intermittente		

NOTA: Per il calcolo dell'ugello per il gasolio, considerare un Hi pari a 10200 kcal/kg.

***NOTA SUL TIPO DI SERVIZIO DEL BRUCIATORE:** per ragioni di sicurezza, deve essere eseguito uno spegnimento dopo 24 ore di servizio ininterrotto.

NOTA: Il bruciatore dev'essere installato in luogo chiuso e con umidità ambientale non superiore all'80%

Come interpretare il "Campo di lavoro" del bruciatore

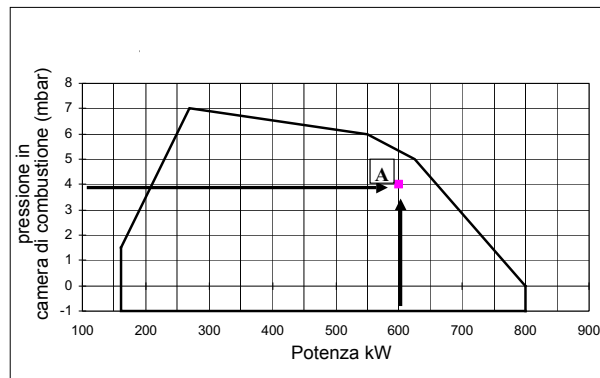
Per verificare se il bruciatore è idoneo al generatore di calore al quale deve essere applicato, servono i seguenti parametri:

- Potenzialità al focolare della caldaia in kW o kcal/h (kW = kcal/h / 860);
- Pressione in camera di combustione, definita anche perdita di carico (Δp) lato fumi (il dato dovrà essere ricavato dalla targa dati o dal manuale del generatore di calore).

Esempio:

Potenza al focolare del generatore: 600 kW

Pressione in camera di combustione: 4 mbar

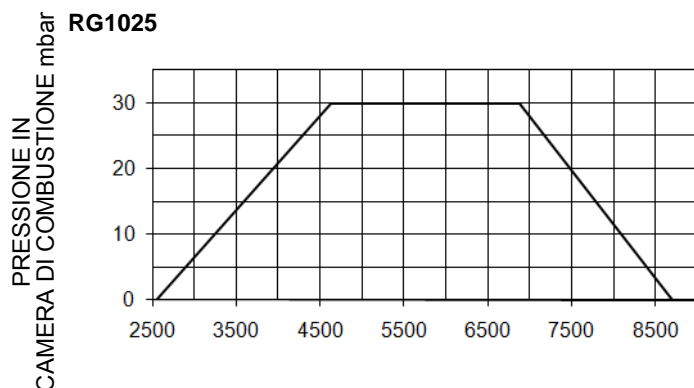


Tracciare, sul diagramma "Campo di lavoro" del bruciatore, una retta verticale in corrispondenza della potenza al focolare e una retta orizzontale in corrispondenza del valore di pressione di interesse. Il bruciatore è idoneo solo se il punto di intersezione "A" delle due rette, ricade all'interno del campo di lavoro.

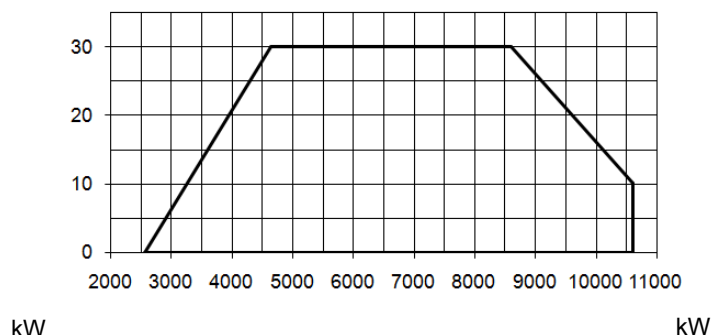
I dati sono riferiti a condizioni standard: pressione atmosferica pari a 1013 mbar, temperatura ambiente pari a 15°C.

Campi di lavoro

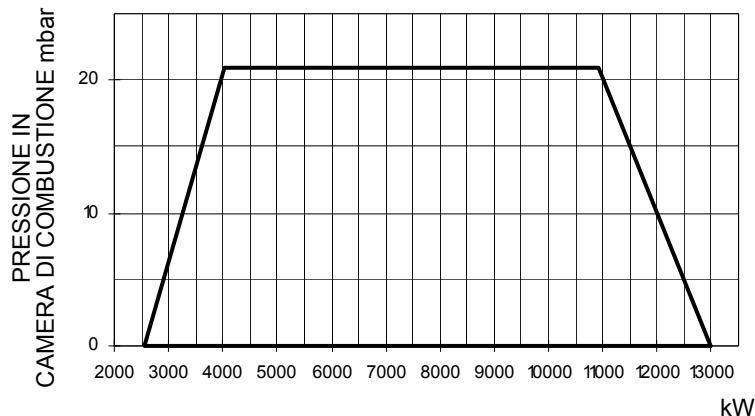
RG1025



RG1030



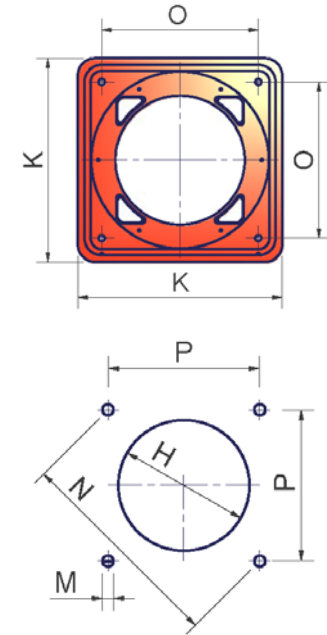
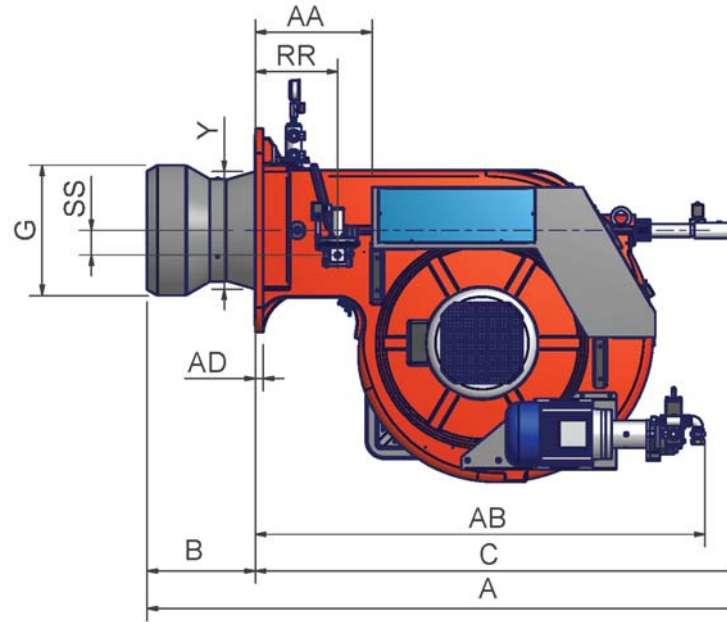
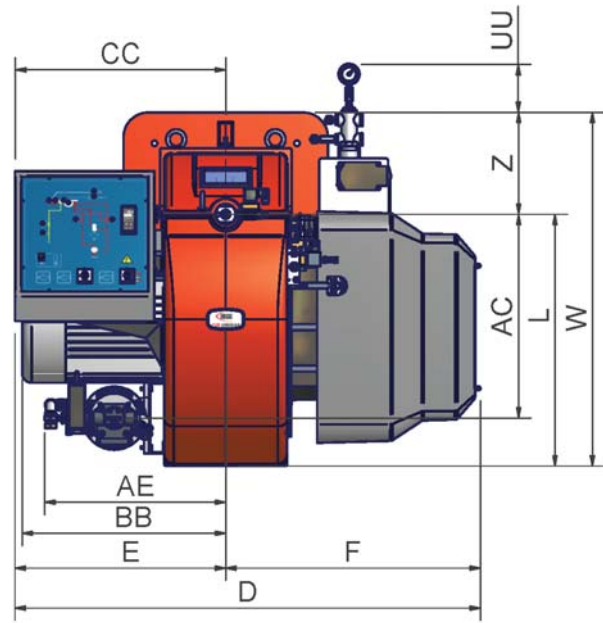
RG1040



Per ottenere la potenza in kcal/h, moltiplicare il valore in kW per 860.

I dati sono riferiti a condizioni standard: pressione atmosferica pari a 1013 mbar, temperatura ambiente pari a 15°C. **AVVERTENZA:** Il campo di lavoro è un diagramma che rappresenta le prestazioni ottenute in sede di omologazione o prove di laboratorio ma non rappresenta il campo di regolazione della macchina. Il punto di massima potenza di tale diagramma è in genere ottenuto impostando la testa di combustione nella sua posizione "max" (vedi paragrafo "Regolazione della testa di combustione"); il punto di minima potenza è al contrario ottenuto impostando la testa nella sua posizione "min". Essendo la testa posizionata una volta per tutte durante la prima accensione in maniera tale da trovare il giusto compromesso tra potenza bruciata e caratteristiche del generatore, non è detto che la potenza minima di utilizzo sia la potenza minima che si legge sul campo di lavoro.

Dimensioni di ingombro in mm



Foratura caldaia consigliata e flangia bruciatore

	A(S*)	A(L*)	AA	AB	AC	AD	AE	B(S*)	B(L*)	BB	C	CC	D	E	F	G	H	K	L	M	N	O	P	RR	SS	UU	W	Y	Z
RG1025	1896	2090	377	1452	651	25	585	350	544	641	1546	680	1502	680	822	370	410	660	816	M16	651	460	460	265	80	142	1146	379	330
RG1030	1914	2108	377	1452	651	25	585	350	544	657	1564	680	1502	680	822	422	472	660	816	M16	651	460	460	265	80	142	1146	379	330
RG1040	1961	2155	377	1452	651	25	585	386	580	657	1575	680	1502	680	822	671	731**	660	816	M16	651	460	460	265	80	142	1146	412	330

* S: misura riferita a bruciatore con bocchaglio standard

* L: misura riferita a bruciatore con bocchaglio lungo

** Tra bruciatore e caldaia montare una controflangia.

MONTAGGI E ALLACCIAMENTI

Trasporto e stoccaggio

ATTENZIONE: le operazioni di seguito riportate vanno eseguite - sempre ed in via esclusiva - da personale specializzato, nel pieno rispetto delle prescrizioni del manuale ed in conformità alle norme di sicurezza e salute vigenti. Porre inizio alle manovre di trasporto e/o movimentazione solo qualora siano predisposti e verificati entità di percorso e sollevamento, ingombri necessari, distanze di sicurezza, luoghi adatti per spazio ed ambiente al piazzamento e mezzi idonei all'operazione.

ATTENZIONE: qualora la massa da movimentare non consenta una sufficiente visibilità al manovratore, predisporre l'assistenza al suolo di un incaricato alle segnalazioni. Procedere comunque nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti.

Gli imballi contenenti i bruciatori devono essere bloccati all'interno del mezzo di trasporto in modo da garantire l'assenza di pericolosi spostamenti ed evitare ogni possibile danno.

In caso di stoccaggio, i bruciatori devono essere custoditi all'interno dei loro imballi, in magazzini protetti dalle intemperie. Evitare luoghi umidi o corrosivi e rispettare le temperature indicate nella tabella dati bruciatori presente all'inizio di questo manuale.

⚠ ATTENZIONE: LEGGERE SCRUPolosAMENTE LE AVVERTENZE RIPORTATE ALL'INIZIO DEL MANUALE.

Imballaggio

I bruciatori vengono consegnati in gabbie di legno di dimensioni:

2280 x 1730 x 1360 mm (L x P x H)

Tali imballi temono l'umidità e non sono adatti per essere impilati.

All'interno di ciascun imballo sono inseriti:

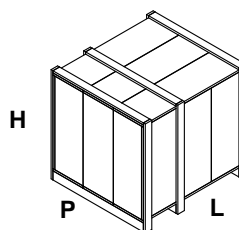
bruciatore;

flessibili;

filtro;


corda in fibra ceramica da interporre tra bruciatore e caldaia;

busta documentazione contenente il presente manuale.

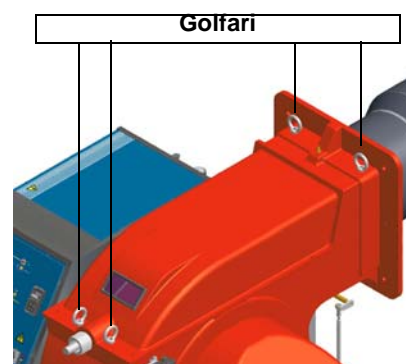


Per eliminare l'imballo del bruciatore, seguire le procedure previste dalle leggi vigenti sullo smaltimento dei materiali.

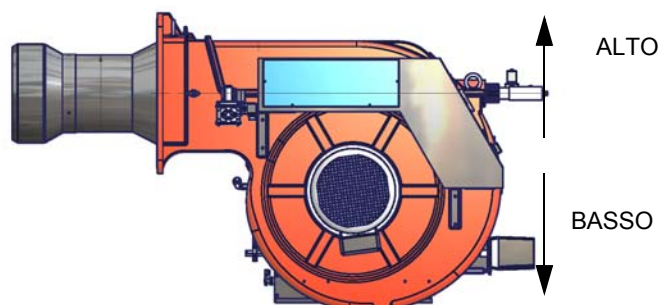
Sollevamento e movimentazione del bruciatore

	ATTENZIONE! Le operazioni di sollevamento e movimentazione devono essere condotte da personale specializzato ed addestrato per la movimentazione dei carichi. Qualora queste operazioni non siano effettuate correttamente, permane il rischio residuo di rovesciamento e caduta della macchina.
	Per la movimentazione utilizzare mezzi con portata adeguata al peso da sostenere (consultare il paragrafo "Caratteristiche tecniche").

Il bruciatore è provvisto di golfari per il sollevamento.



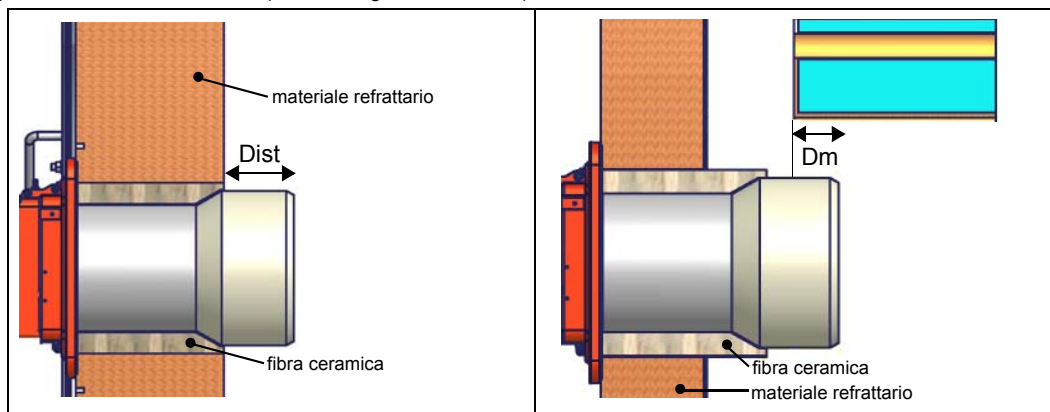
Il bruciatore nasce per funzionare posizionato secondo la figura riportata sotto. Per installazioni diverse, si prega di contattare l'Ufficio tecnico.



Abbinamento del bruciatore alla caldaia

I bruciatori descritti in questo manuale sono stati provati in camere di combustione rispondenti alla norma EN676, le cui dimensioni sono descritte nel diagramma. Nel caso in cui il bruciatore debba essere abbinato a caldaie con camera di combustione di diametro inferiore o di minore lunghezza di quelle descritte nel diagramma, contattare il Costruttore per verificare che esso si adatti all'applicazione per cui è previsto. Per abbinare correttamente il bruciatore alla caldaia, verificare la tipologia di boccaglio. Verificare inoltre che la potenza richiesta e la pressione in camera di combustione rientrino nel campo di lavoro. In caso contrario dovrà essere rivista la scelta del bruciatore, consultando il Costruttore. Per la scelta della lunghezza del boccaglio ci si deve attenere alle istruzioni del Costruttore della caldaia. In mancanza di queste ci si orienterà nel seguente modo:

- Caldaie a tre giri di fumo (con il primo giro fumi nella parte posteriore): il boccaglio deve entrare in camera di combustione per non più di **Dist** = 100 mm. (vedi immagine sottostante)
- Caldaie ad inversione di fiamma: in questo caso il boccaglio dovrà penetrare in camera di combustione per **Dm** 50 ÷ 100 mm, rispetto alla piastra del fascio tubiero. (vedi immagine sottostante)



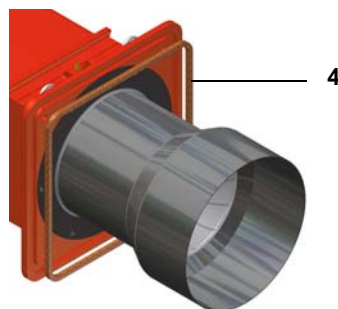
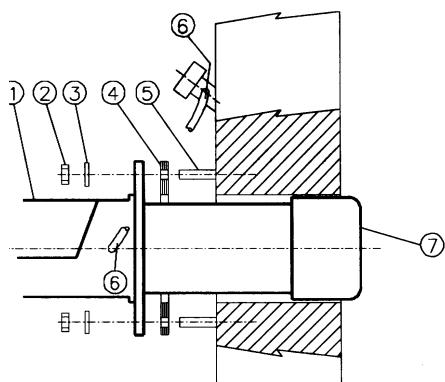
ATTENZIONE! Sigillare con cura lo spazio libero tra boccaglio e tampone in refrattario della caldaia per mezzo di corda in fibra ceramica o altri mezzi idonei

La lunghezza dei boccagli non sempre soddisfa questo requisito, pertanto potrebbe essere necessario utilizzare un distanziale di misura adeguata, che serve a far arretrare il bruciatore in modo da soddisfare le misure di cui sopra; oppure progettare un boccaglio adeguato all'utilizzo (contattare il costruttore).

Montaggio del bruciatore alla caldaia

Per installare il bruciatore alla caldaia, procedere nel modo seguente:

- 1 forare la piastra di chiusura della camera di combustione come descritto al paragrafo "Dimensioni di ingombro";
- 2 accostare il bruciatore alla piastra della caldaia: sollevare e movimentare il bruciatore utilizzando i golfari presenti sulla parte superiore del bruciatore (vedi paragrafo "Sollevamento e movimentazione");
- 3 avvitare i prigionieri (5) sui fori della piastra, secondo la dima di foratura descritta al paragrafo "Dimensioni di ingombro";
- 4 posizionare la corda di fibra ceramica sulla flangia del bruciatore;
- 5 montare il bruciatore alla caldaia;
- 6 fissarlo con i dadi ai prigionieri della caldaia secondo lo schema riportato in figura.
- 7 Terminato il montaggio del bruciatore alla caldaia, sigillare lo spazio tra il boccaglio e la piastra refrattaria, con apposito materiale isolante (cordone in fibra resistente alla temperatura o cemento refrattario).



Legenda

- 1 Bruciatore
- 2 Dado di fissaggio
- 3 Rondella
- 4 Corda fibra ceramica
- 5 Prigioniero
- 7 Boccaglio

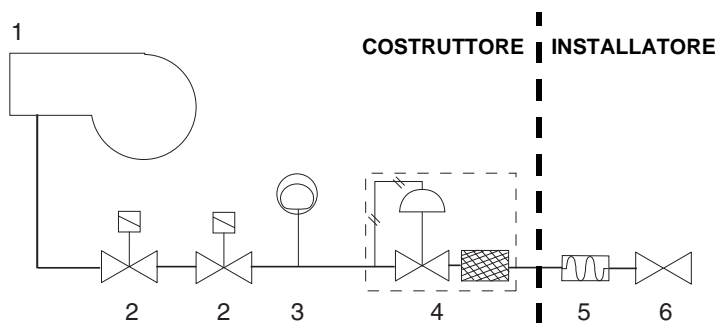
Collegamento della rampa gas pilota

Fig. 2

Legenda

- 1 Bruciatore
- 2 Valvole gas
- 3 Pressostato di minima pressione gas
- 4 Stabilizzatore di pressione con filtro incorporato
- 5 Giunto antivibrante
- 6 Valvola manuale di intercettazione

La rampa pilota è già installata a bordo del bruciatore, deve essere eseguito il collegamento dal filtro con stabilizzatore alla rete di alimentazione del gas.




collegamento alla rete distribuzione del gas


Una volta installata la rampa, eseguire i collegamenti elettrici dei tutti i componenti (valvole, pressostato).



ATTENZIONE: una volta montata la rampa secondo lo schema riportato in Fig. 4, deve essere effettuata la prova di tenuta del circuito gas, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Collegamenti elettrici


	<p>Rispettare le regole fondamentali di sicurezza, assicurarsi del collegamento all'impianto di messa a terra, non invertire i collegamenti di fase e neutro, prevedere un interruttore differenziale magneto-termico adeguato per l'allacciamento alla rete.</p> <p>ATTENZIONE: Prima di eseguire i collegamenti elettrici, assicurarsi di posizionare l'interruttore dell'impianto in posizione OFF e accertarsi che l'interruttore principale del bruciatore sia in posizione 0 (OFF - spento). Leggere attentamente il capitolo "AVVERTENZE", alla sezione "Alimentazione elettrica".</p>
---	--

	<p>ATTENZIONE: il bruciatore viene fornito con un ponte elettrico tra i morsetti 6 e 7, nel caso di collegamento del termostato alta/bassa fiamma, rimuovere tale ponte prima di collegare il termostato.</p> <p>IMPORTANTE: Collegando i fili elettrici di alimentazione alla morsettiera MA del bruciatore, assicurarsi che il filo di terra sia più lungo dei conduttori di fase e neutro.</p>
---	---

Per eseguire i collegamenti elettrici del bruciatore, riferirsi agli schemi elettrici.

Per l'esecuzione dei collegamenti, procedere nel modo seguente:

- 1 togliere il coperchio del quadro elettrico del bruciatore, svitando le viti di fissaggio;
- 2 eseguire i collegamenti elettrici alla morsettiera di alimentazione seguendo gli schemi elettrici allegati;
- 3 verificare il senso di rotazione del motore del ventilatore e del motore pompa (vedere il paragrafo successivo);
- 4 rimontare il coperchio del quadro.

	ATTENZIONE: tarare il termico al valore nominale della corrente del motore.
---	--

Rotazione motore ventilatore e motore pompa

Dopo aver completato il collegamento elettrico del bruciatore, ricordarsi di verificare la rotazione del motore del ventilatore e della pompa. Il motore deve ruotare, guardando la ventola di raffreddamento del motore, in senso antiorario. In caso di rotazione errata invertire l'alimentazione trifase e riverificare la rotazione del motore.

Schema di installazione tubazioni gasolio

⚠ ATTENZIONE: LEGGERE SCRUPolosAMENTE LE AVVERTENZE RIPORTATE ALL'INIZIO DEL MANUALE.

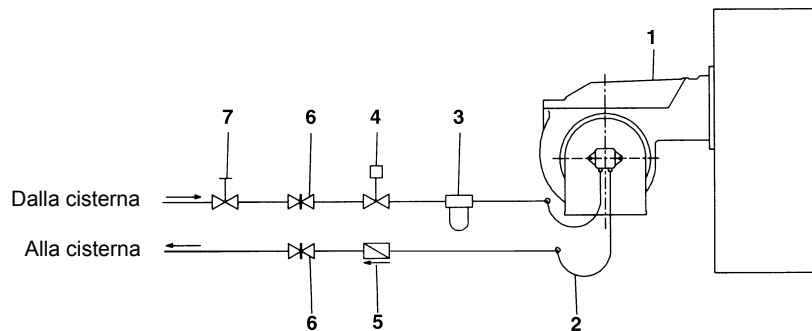


Fig. 3 - Sistema bitubo

La fornitura prevede il filtro e i flessibili, tutta la parte a monte del filtro e a valle del flessibile di ritorno, deve essere predisposta dall'utente. Per il collegamento dei flessibili, consultare il relativo paragrafo.

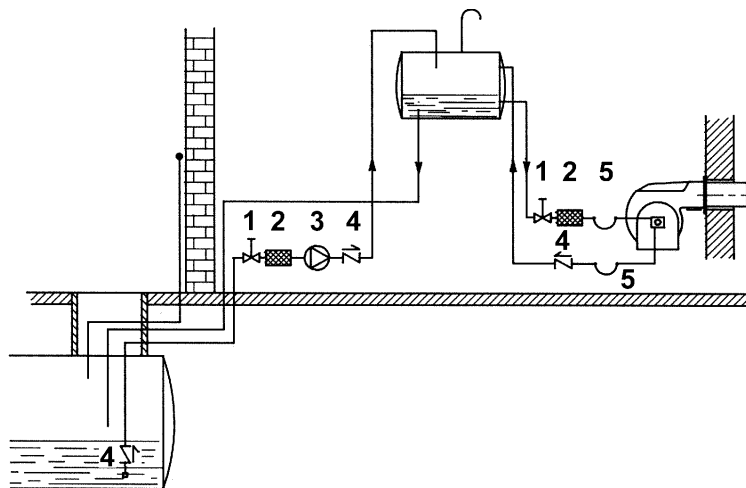
Legenda

- 1 Bruciatore
- 2 Tubi flessibili (a corredo)
- 3 Filtro combustibile (a corredo)
- 4 Dispositivo di intercettazione automatica (*)
- 5 Valvola di non ritorno (*)
- 6 Saracinesca
- 7 Saracinesca a chiusura rapida (esterna ai locali serbatoio e caldaia)

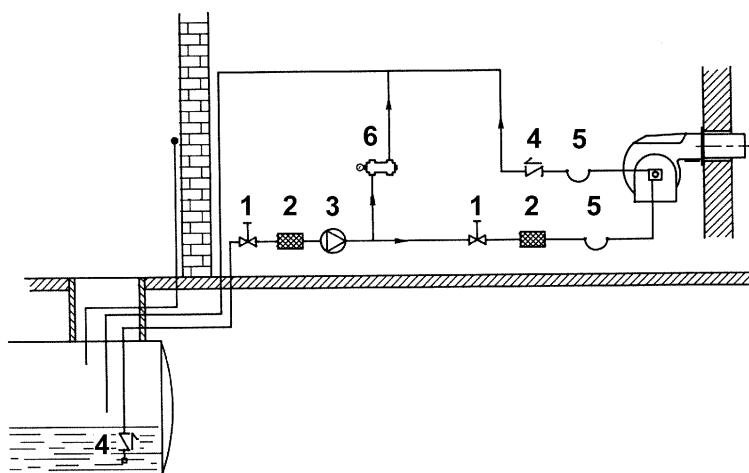
(*) Richiesto in Italia, solo negli impianti con alimentazione per gravità, a sifone o a circolazione forzata. Se il dispositivo installato è una elettrovalvola, installare un temporizzatore per ritardarne la chiusura. Il collegamento diretto del dispositivo di intercettazione automatica (4) senza temporizzatore può causare la rottura della pompa.

Schemi esemplificativi di impianti di alimentazione gasolio

Fig. 4 - Impianto a gravità



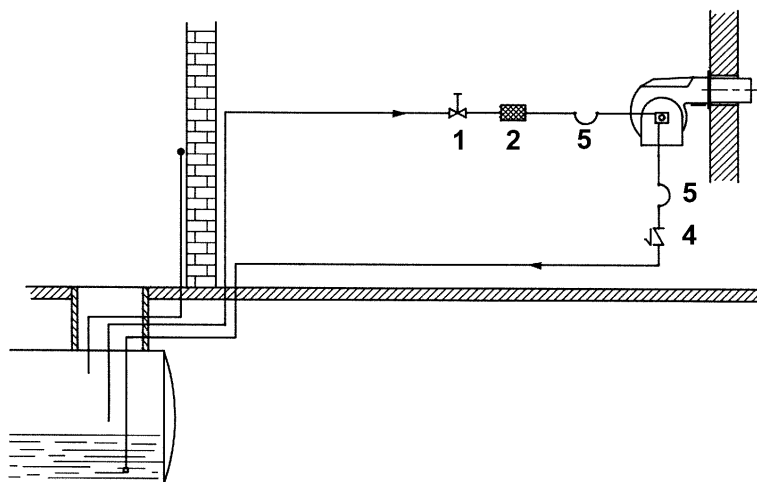
- Impianto ad anello



- Impianto in aspirazione

Legenda

- 1 Valvola manuale di intercettazione
- 2 Filtro gasolio
- 3 Pompa di alimentazione gasolio
- 4 Valvola di non ritorno
- 5 Flessibili gasolio
- 6 Valvola di sfioro



NOTA: negli impianti a gravità e ad anello, inserire un dispositivo di intercettazione automatica (vedere n. 4 - Fig. 5).

Principio di funzionamento della pompa

Le pompe utilizzate possono essere installate sia in sistemi monotubo sia in quelli bitubo.

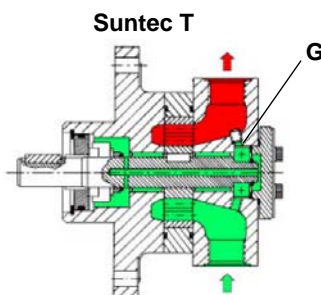
Sistema monotubo: viene utilizzato un unico tubo che, partendo immediatamente sopra il fondo del serbatoio, raggiunge l'entrata della pompa. Dalla pompa, il fluido in pressione viene convogliato all'ugello: una parte esce dall'ugello mentre il resto del fluido ritorna alla pompa. In questo sistema, se è presente il grano di by-pass, esso dovrà essere tolto e l'attacco opzionale di ritorno, sul corpo pompa, dovrà essere chiuso con tappo cieco.

Sistema bitubo: viene utilizzato un tubo che collega il serbatoio con l'attacco di ingresso della pompa, come nel sistema monotubo, e di un secondo tubo che dall'attacco di ritorno della pompa si collega, a sua volta, al serbatoio. Tutto l'olio in eccesso ritorna, così, al serbatoio: l'installazione può, quindi, essere considerata auto-spurgante. Se presente, il grano di by-pass interno deve essere inserito per evitare che aria e combustibile passino attraverso la pompa.

I bruciatori escono dalla fabbrica predisposti per l'alimentazione con impianto a due tubi.

Per alimentazione con impianto monotubo (consigliabile nel caso di alimentazione a gravità) è possibile eseguire la trasformazione, nel modo descritto sopra. Per passare da un sistema monotubo a un sistema bitubo, si deve inserire il grano di by-pass in corrispondenza di **G** (pompa con rotazione antioraria - guardando l'albero).

Attenzione: la modifica del senso di rotazione della pompa ne comporta la variazione di tutti i collegamenti.



Utilizzo delle pompe combustibile

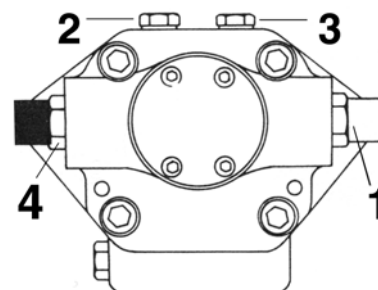
- Se il tipo di installazione è monotubo, verificare che all'interno del foro di ritorno non sia presente il grano di by-pass. In questo caso infatti la pompa non funzionerebbe correttamente e potrebbe danneggiarsi.
- Non aggiungere al combustibile altre sostanze additive, così da evitare la formazione di composti che alla lunga possano andare a depositarsi tra i denti dell'ingranaggio, bloccandolo.
- Dopo il riempimento della cisterna, attendere prima di avviare il bruciatore. Questo dà il tempo ad eventuali impurità in sospensione di depositarsi sul fondo anziché essere aspirate dalla pompa.
- Quando si avvia la pompa per la prima volta e si prevede il funzionamento a secco per un periodo di tempo considerevole (ad esempio a causa di un lungo condotto di aspirazione), iniettare dell'olio lubrificante dalla presa di vuoto.
- Durante il fissaggio dell'albero del motore all'albero della pompa, prestare attenzione a non obbligare quest'ultimo in senso assiale o laterale, per evitare usure eccessive del giunto, rumore e sovraccarichi di sforzo sull'ingranaggio.
- Le tubazioni non devono contenere aria. Evitare pertanto attacchi rapidi, usando di preferenza raccordi filettati o a tenuta meccanica. Sigillare con un sigillante smontabile adatto, le filettature di raccordo, i gomiti e le giunzioni. Limitare al minimo indispensabile il numero delle connessioni in quanto sono tutte potenziali sorgenti di perdita.
- Evitare l'utilizzo di Teflon nel collegamento dei flessibili di aspirazione, ritorno e mandata, così da evitare una possibile messa in circolo di particelle che si depositerebbero sui filtri della pompa o dell'ugello, limitandone l'efficacia. Privilegiare raccordi con OR, oppure tenute meccaniche (ad ogiva o con rondelle di rame o alluminio).
- Prevedere sempre un filtro esterno nella tubazione di aspirazione a monte della pompa.



ATTENZIONE: prima di avviare il bruciatore, è obbligatorio riempire i tubi di adduzione con gasolio e spurgare le bolle d'aria residue. Prima di accendere il bruciatore, controllare il senso di rotazione del motore della pompa premendo brevemente l'interruttore di avviamento; assicurarsi che non vi siano suoni anomali durante il funzionamento e solo dopo accendere il bruciatore. La mancata osservanza di questo requisito invaliderà la garanzia del bruciatore.

Pompe

Suntec T..	
Campo viscosità	3 - 75 cSt
Temperatura olio	0 - 150 °C
Pressione entrata minima	- 0.45 bar per evitare la formazione di gas
Pressione entrata massima	5 bar
Velocità	3600 rpm max.



Legenda

- 1 Entrata G3/4
- 2 Attacco manometro G1/4
- 3 Attacco vacuometro per misura depressione in entrata G1/4
- 4 Alla valvola di regolazione pressione G3/4

N.B. Pompa con rotazione "C".

Regolatore di pressione Suntec TV**Regolazione della pressione in mandata**

Rimuovere il dado cieco 1 e la guarnizione 2, svitare il dado di bloccaggio 4.

Per aumentare la pressione, girare la vite di regolazione 3 in senso orario.

Per ridurre la pressione, girare la vite in senso antiorario.

Avvitare il dado di bloccaggio 4, rimontare la guarnizione 2 ed il dado cieco 1.

Legenda

- 1 Dado cieco
- 2 Guarnizione
- 3 Vite di regolazione
- 4 Dado di bloccaggio
- 5 Guarnizione

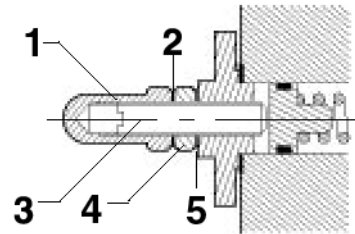
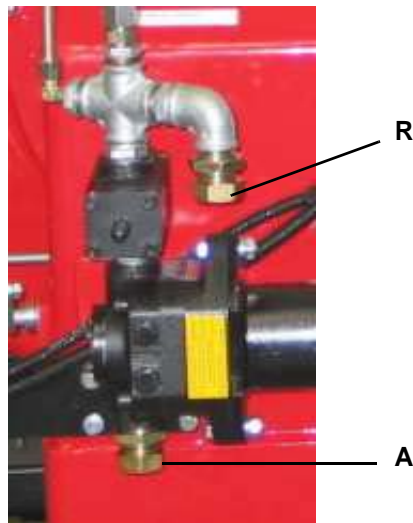


Fig. 5

Collegamento dei flessibili

Per collegare i flessibili alla pompa procedere nel seguente modo, a seconda del modello di pompa in dotazione:

- 1 togliere i tappi di chiusura dei condotti di ingresso (A) e ritorno (R) sulla pompa;
- 2 avvitare i dadi girevoli dei due flessibili alla pompa, facendo **attenzione a non invertire l'ingresso con il ritorno**: osservare attentamente le frecce stampate sulla pompa che indicano l'ingresso e il ritorno (vedi paragrafo precedente).



Circuito olio

Il combustibile, alla pressione stabilita tramite il regolatore di pressione in mandata, viene spinto dalla pompa 1 all'ugello 3. L'elettrovalvola 2 blocca l'immissione di combustibile nella camera di combustione. L'ugello a riflusso è alimentato a pressione costante, mentre la pressione sulla linea di ritorno è regolata dal regolatore, a sua volta azionato dal servocomando tramite una camma a profilo variabile. La portata di olio non combusto ritorna alla cisterna tramite il circuito di ritorno. La quantità di combustibile da bruciare viene regolata tramite il servocomando del bruciatore seguendo le modalità descritte al paragrafo successivo "Regolazione della portata di aria e combustibile".

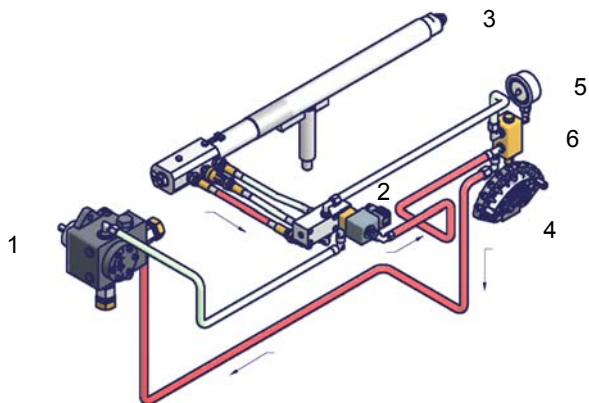


Fig. 6 - Sosta

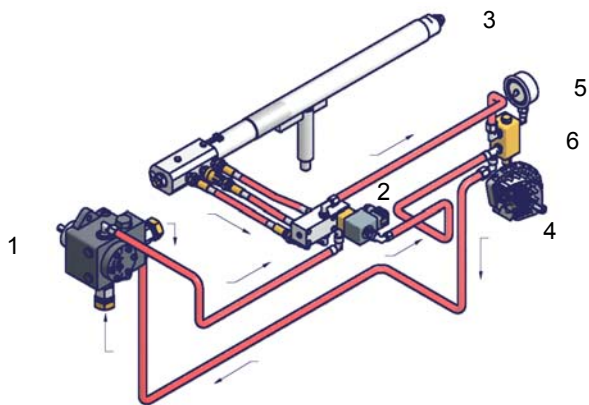


Fig. 7 - Preventilazione

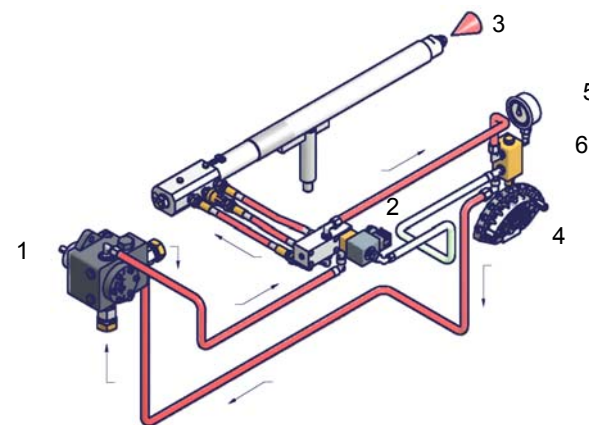


Fig. 8 - Bassa fiamma

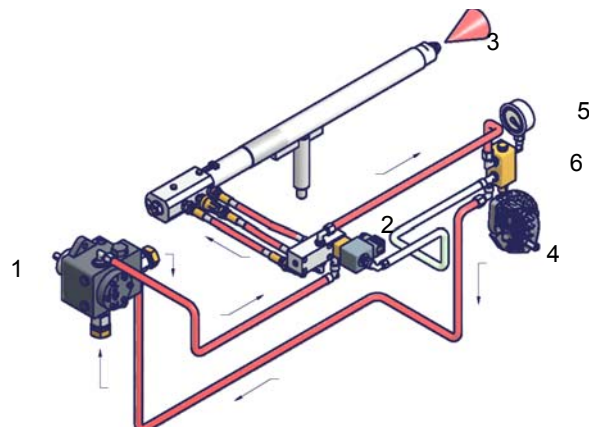


Fig. 9 - Alta fiamma

Legenda

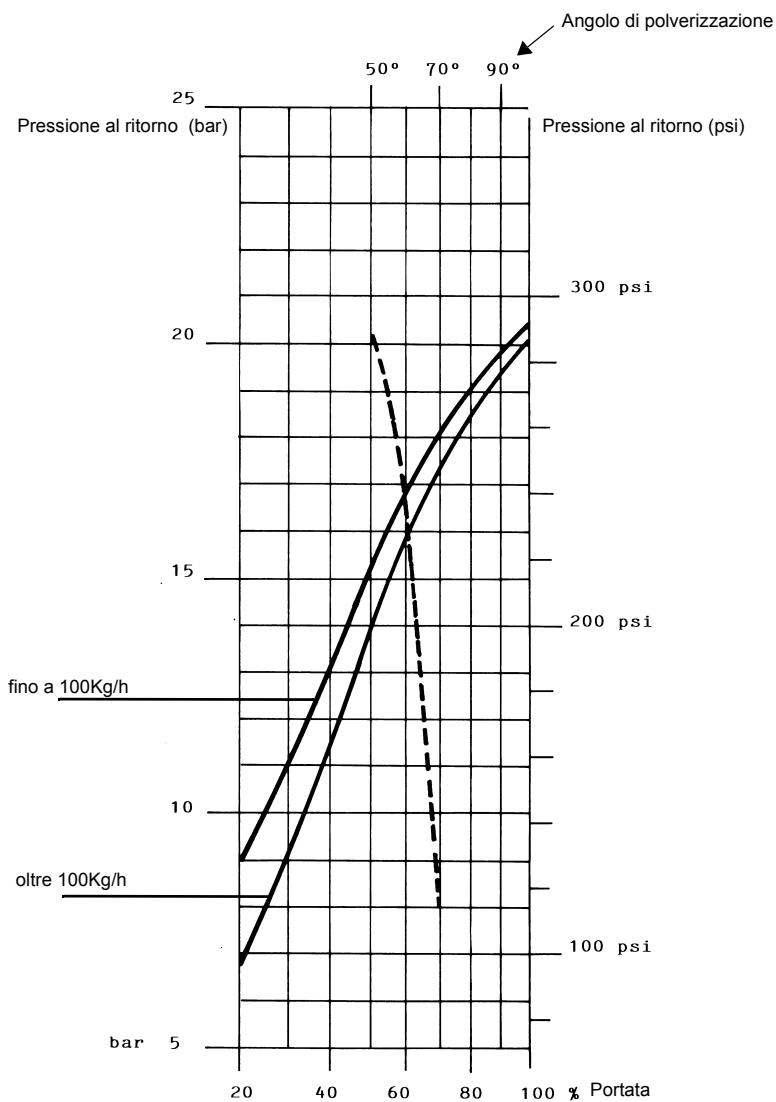
- 1 Pompa
- 2 Elettrovalvola
- 3 Ugello
- 4 Settore variabile
- 5 Manometro
- 6 Regolatore di pressione

La portata del gasolio viene regolata scegliendo un ugello (del tipo a riflusso) di dimensione adatta alla potenza della caldaia/utilizzo e tarando le pressioni di mandata e di ritorno secondo i valori riportati in tabella e nel diagramma di Fig. 18 (per la lettura delle pressione consultare i paragrafi successivi).

UGELLO	PRESSIONE ALIMENTAZIONE UGELLO bar
FLUIDICS WR2/UNIGAS M3	25
BERGONZO B	25

UGELLO FLUIDICS: DIAGRAMMA DI RIFERIMENTO (INDICATIVO)

DIMENSIONE	PORTATA kg/h		Pressione di ritorno indicativa (bar)
	Min	Max	
40	13	40	19
50	16	50	22
60	20	60	20
70	23	70	23
80	26	80	23
90	30	90	22
100	33	100	22
115	38	115	21
130	43	130	22
145	48	145	21
160	53	160	21
180	59	180	22
200	66	200	21
225	74	225	22
250	82	250	22
275	91	275	22
300	99	300	23
330	109	330	23
360	119	360	22
400	132	400	22
450	148	450	22
500	165	500	22
550	181	550	22
600	198	600	23
650	214	650	23
700	231	700	23
750	250	750	23
800	267	800	22



PRESSIONE ALIMENTAZIONE UGELLO = 25 bar

----- Angolo di polverizzazione in funzione della pressione di ritorno
 ——— Portata %
 viscosita' all'ugello = 5 cSt

Tab. 1



ATTENZIONE! La massima portata indicata si ottiene con il ritorno completamente chiuso.

● UGELLI BERGONZO

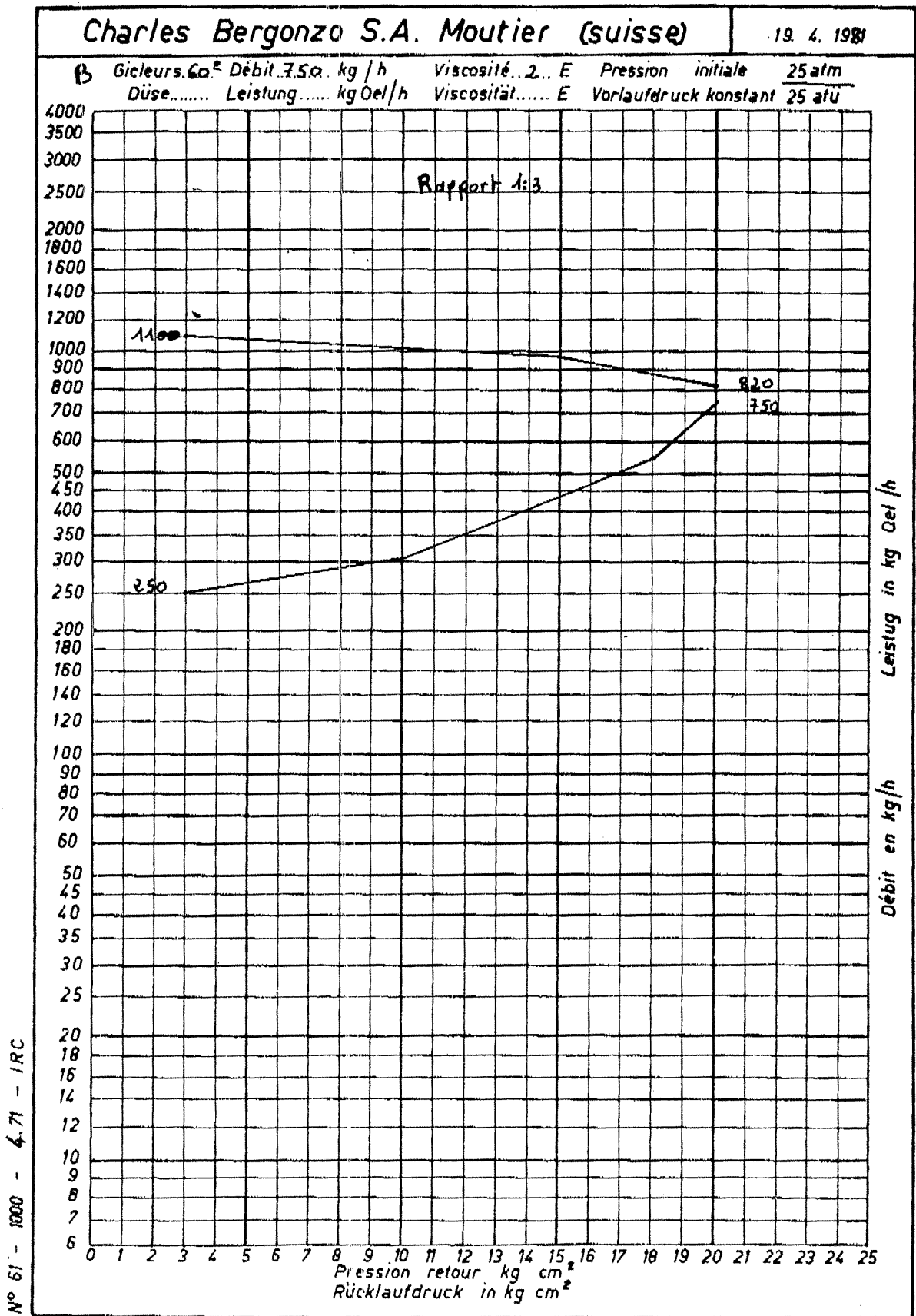


Fig. 10

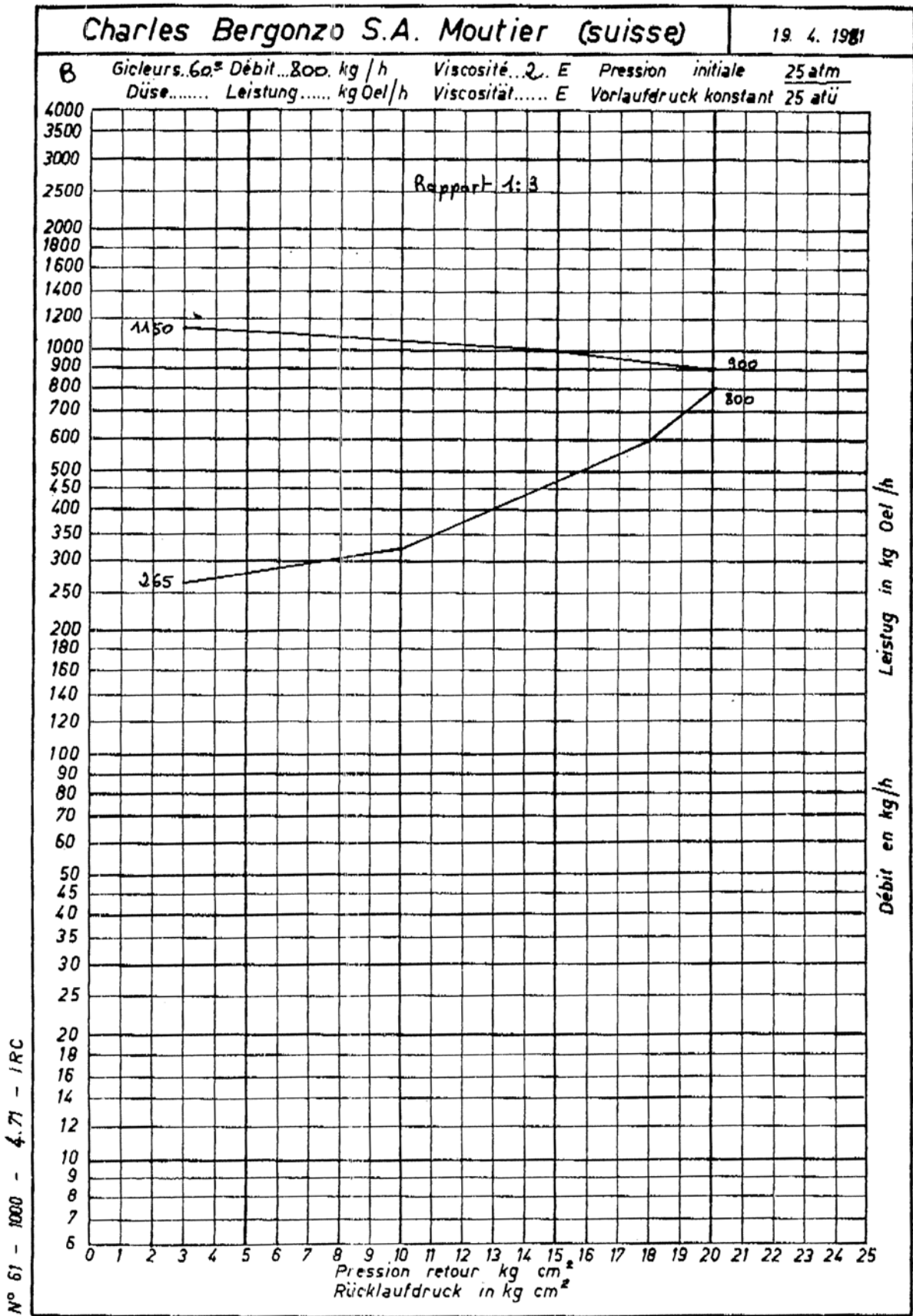
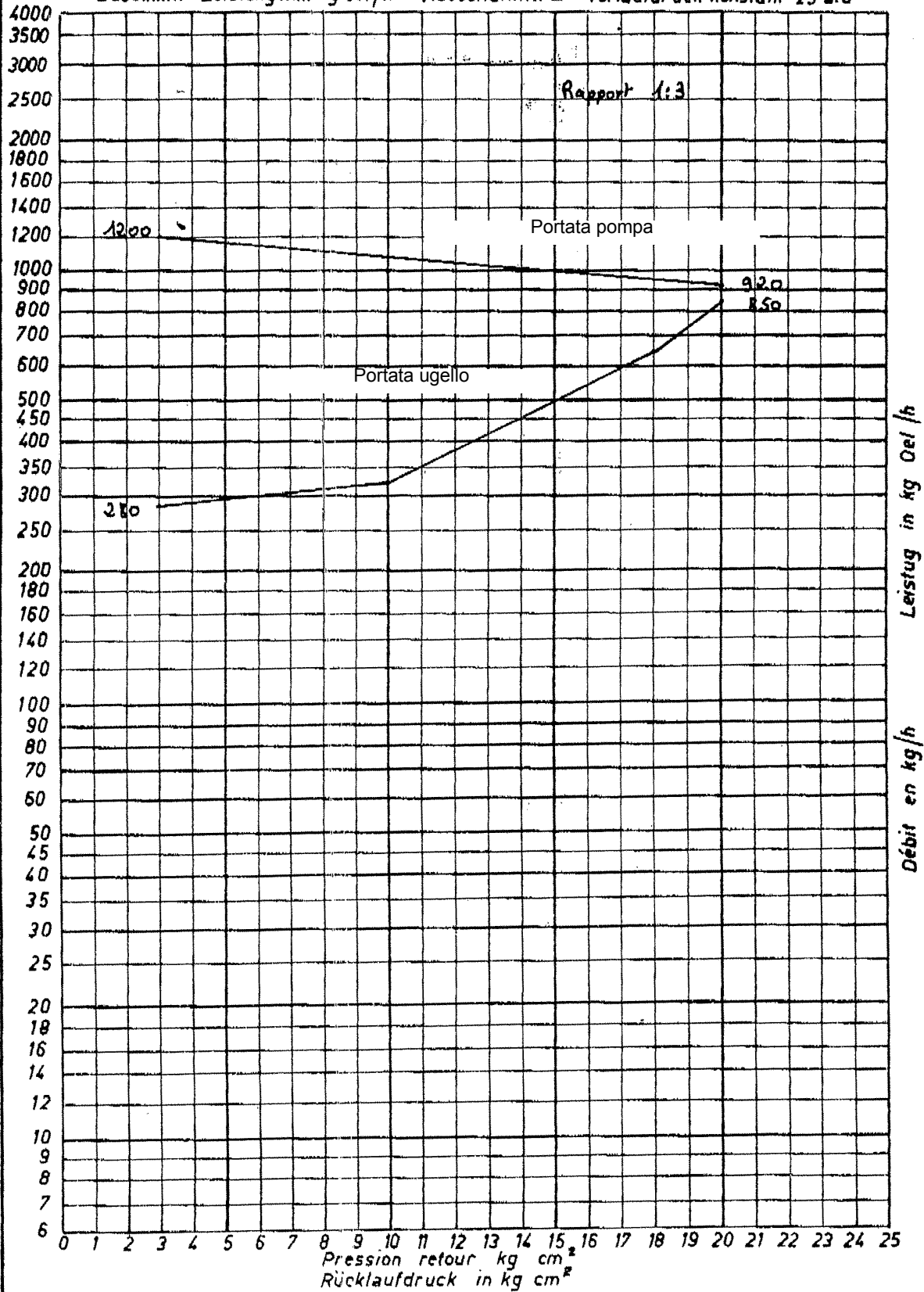


Fig. 11

B Gicleurs...60² Débit...850 kg/h Viscosité...2.. E Pression initiale 25 atm
 Düse..... Leistung..... kg Oel/h Viscosität..... E Vorlaufdruck konstant 25 atü



N° 51 - 1000 - 4.71 - IRC

Fig. 4 - Ugello Bergonzo B- Esempio con ugello da 850 kg/h

Fig. 5

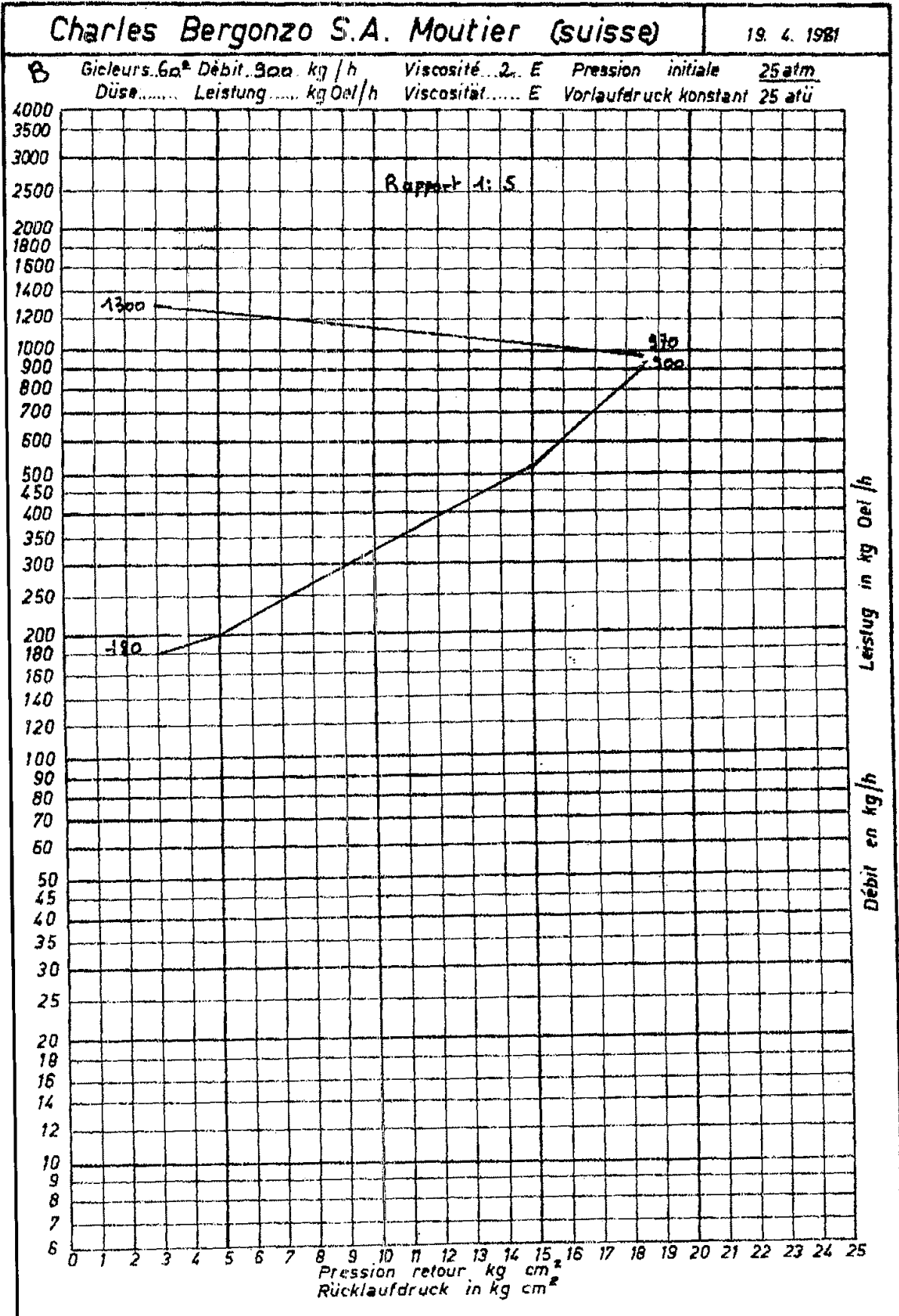


Fig. 13

REGOLAZIONI**Regolazione - descrizione generale**

	ATTENZIONE: prima di avviare il bruciatore, assicurarsi che le valvole manuali di intercettazione siano aperte. Assicurarsi, inoltre, che l'interruttore generale di alimentazione sia chiuso.
	Prima di mettere in funzione il bruciatore accertarsi che la tubazione di ritorno alla cisterna non abbia occlusioni. Un eventuale impedimento provocherebbe la rottura dell'organo di tenuta della pompa.
	ATTENZIONE: Durante le operazioni di taratura fare attenzione a non far funzionare il bruciatore con portata d'aria insufficiente (pericolo di formazione di monossido di carbonio); nel caso ciò avvenisse ridurre lentamente il combustibile fino a rientrare nei valori di combustione normali.

	IMPORTANTE! l'eccesso di aria di combustione va regolato secondo i parametri consigliati riportati nella seguente tabella:
--	---

Parametri di combustione consigliati		
Combustibile	CO ₂ Consigliato (%)	O ₂ Consigliato
Gasolio	11.5 ÷ 13	2.9 ÷ 4.9

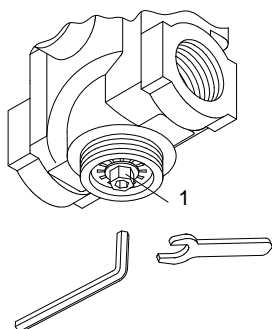
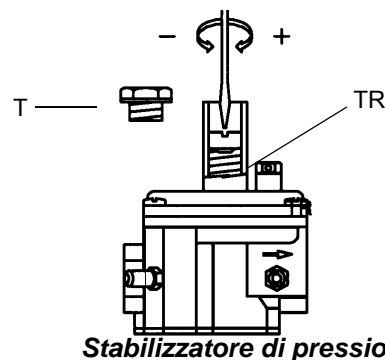
Regolazione della portata del gas pilota: valvola Brahma EG12xR e stabilizzatore di pressione

Per variare la portata della valvola gas pilota, procedere nel modo seguente:

- 1 rimuovere la protezione situata sul fondo della valvola, ruotandola in senso antiorario (vedi figura);
- 2 ruotando in senso orario il dado 1, come indicato in figura, la valvola si chiude, in senso antiorario si apre.

Per ottimizzare la regolazione di portata, agire direttamente sullo stabilizzatore di pressione (vedi figura):

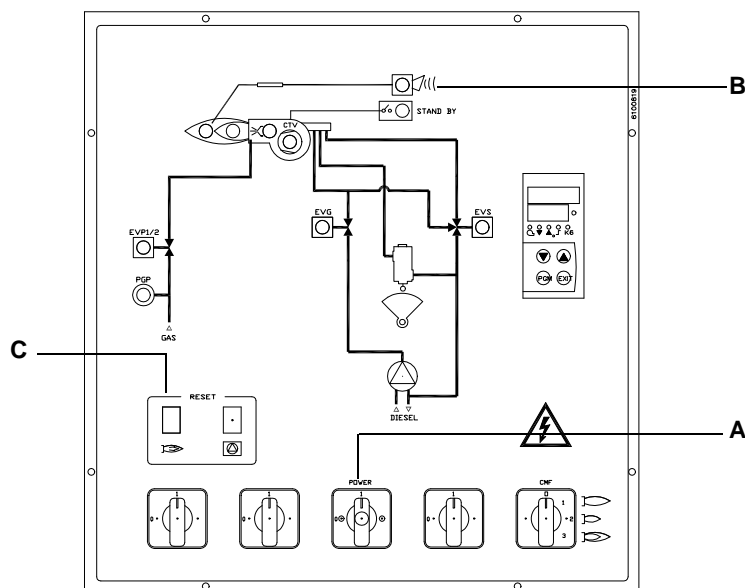
- 3 rimuovere il tappo **T**: per aumentare la pressione del gas in uscita, agire con il cacciavite sulla vite **TR** come indicato in figura: avvitando la pressione aumenta, svitando diminuisce; terminata la regolazione, reinserire il tappo **T**.

**Valvola Brahma EG12xR****Stabilizzatore di pressione**

La regolazione delle portate di aria e di combustibile si esegue prima alla massima potenza ("alta fiamma") agendo rispettivamente sulla serranda dell'aria e sul settore variabile.

- Verificare che i parametri di combustione rientrino nei limiti consigliati.
- Successivamente, regolare la combustione in tutti i punti intermedi tra il massimo e il minimo, definendo il profilo della lamina del settore variabile. Il settore variabile stabilisce il rapporto aria/combustibile in tali punti, regolando l'apertura-chiusura del regolatore del combustibile.
- Infine, stabilire la potenza della bassa fiamma agendo sul microinterruttore di bassa fiamma del servocomando al fine di evitare che la potenza in bassa fiamma sia troppo elevata oppure che la temperatura dei fumi sia troppo bassa da causare condensazioni nel camino.

- 1 Accendere il bruciatore portando a ON l'interruttore principale **A** del bruciatore (vedi figura successiva): in caso di blocco (segnalato dal LED **B** del quadro di controllo) premere il pulsante RESET (**C**) presente sul quadro del bruciatore (vedi figura successiva) - vedi "FUNZIONAMENTO" a pagina 30;



- 2 verificare il senso di rotazione del motore ventilatore (vedi par. "Rotazione motore del ventilatore e motore pompa");
- 3 azionare la pompa dell'olio agendo con un cacciavite direttamente sul relativo contattore **CP** (vedi Fig. 18): verificare il senso di rotazione del motore pompa e tenere premuto per alcuni secondi finché il circuito dell'olio non si carica, controllare, quindi il senso di r;
- 4 sfiatare l'aria dall'attacco (**M**) manometro della pompa (Fig. 18), allentando leggermente il tappo, senza toglierlo; quindi rilasciare il contattore e riavvitare il tappo.

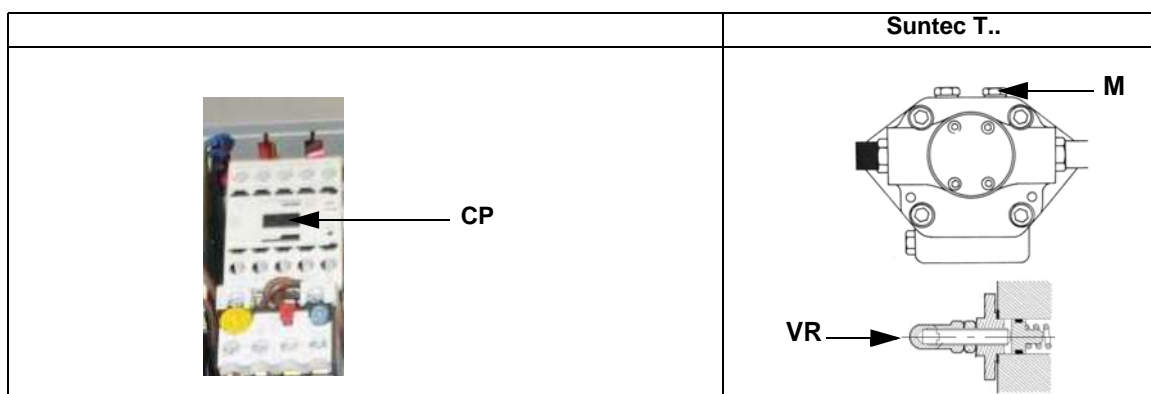
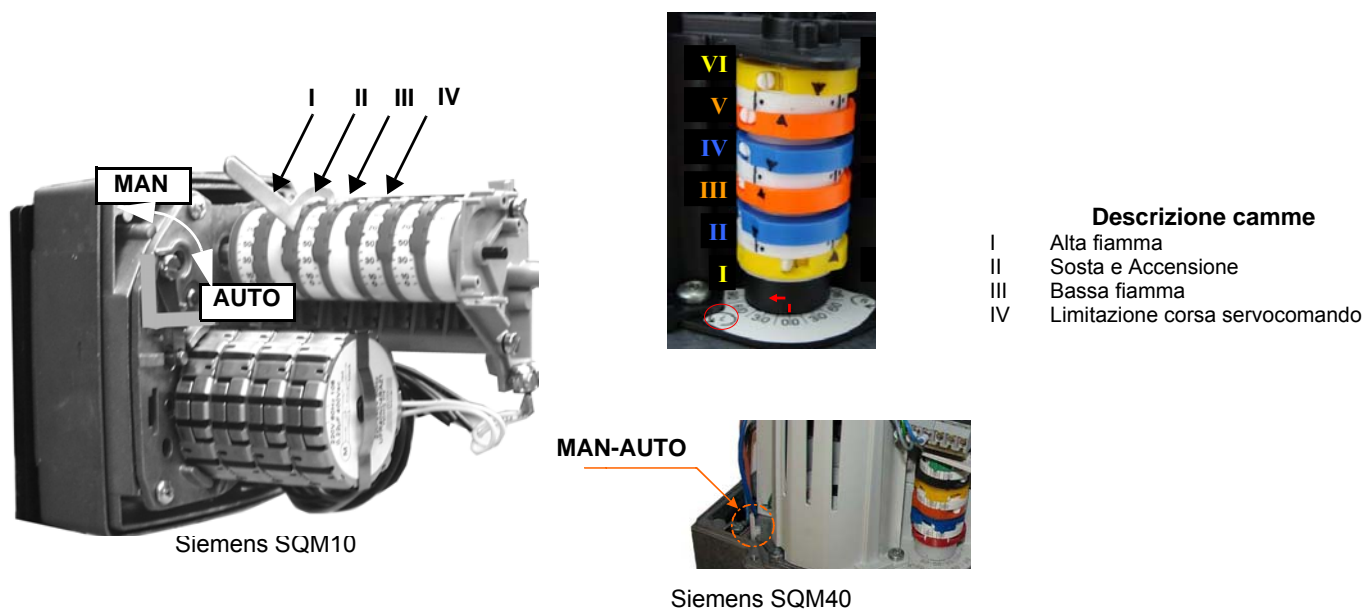


Fig. 14

- 5 Prima di avviare il bruciatore, per potere raggiungere in sicurezza la posizione di alta fiamma del servocomando, in corrispondenza di quello di bassa fiamma (in modo da fare funzionare il bruciatore al minimo della potenza).
- 6 avviare il bruciatore, tramite la serie di termostati; attendere che finisca la fase di preventilazione e che il bruciatore si accenda;
- 7 portare il bruciatore in alta fiamma tramite il termostato **TAB** (termostato alta-bassa fiamma- vedi schemi elettrici), per i bruciatori modulanti, consultare il relativo paragrafo.
- 8 Spostare, quindi, il microinterruttore di alta fiamma su valori progressivamente più alti fino a raggiungere la posizione di alta fiamma stabilita nella regolazione del gas, sempre controllando i valori di combustione ed eventualmente regolando la pressione dell'olio (vedi punto successivo).



- 9 La pressione di alimentazione ugello è già pre-tarata in fabbrica e non deve essere cambiata. Solo se necessario, regolare la pressione di alimentazione (vedi relativo paragrafo) nel modo seguente: inserire un manometro nella posizione indicata in Fig. 19 agire sulla vite di regolazione **VR** della pompa (vedi Fig. 18 e pag. 15) fino ad ottenere una pressione all'ugello pari a 25 bar (vedere paragrafo a pag. 18);

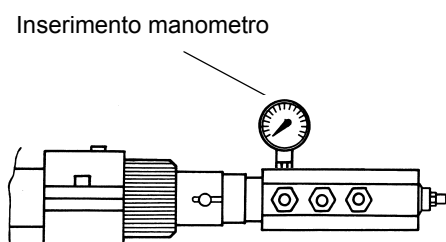


Fig. 15

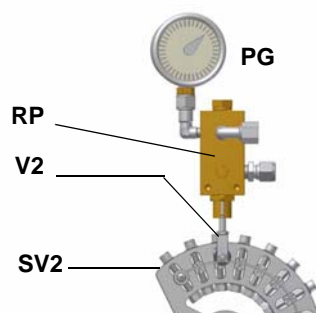
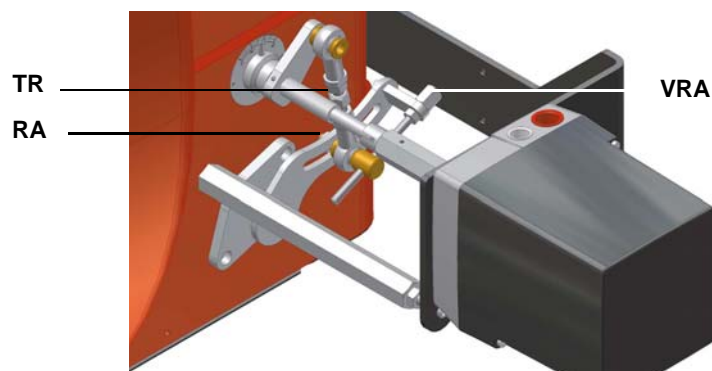


Fig. 16

- 10 per ottenere la portata massima dell'olio regolare la pressione (leggendo il valore sul manometro PG): sempre controllando i valori di combustione, agire sulla vite del settore variabile relativo all'olio **SV** (vd. Fig. 20) una volta raggiunta la posizione di alta fiamma.
- 11 Per regolare la **portata d'aria in alta fiamma**, allentare il dado **RA** e ruotare la vite **VRA**, fino ad ottenere la portata d'aria desiderata: spostando il tirante **TR** verso l'albero della serranda, la serranda si apre e la portata d'aria aumenta, spostandolo lontano dall'albero, la serranda si chiude e la portata diminuisce.

Attenzione! Ad operazioni ultimate, assicurarsi di aver fissato il dado di bloccaggio **RA**. Non cambiare la posizione dei tiranti della serranda dell'aria.



- 12 Dopo avere regolato le portate di aria e olio alla potenza massima, procedere alla regolazione punto per punto sul settore variabile **SV** fino al punto di minima potenza.



- 13 Per regolare punto-punto il settore variabile e definire il profilo della lamina, spostare prima il microinterruttore di bassa fiamma (camma III) appena sotto il massimo (90°);
- 14 portare il termostato **TAB** al minimo (per i bruciatori modulanti, consultare il relativo paragrafo) in modo che il servocomando agisca in chiusura;
- 15 spostare la **camma III** verso il minimo in modo che il servocomando inizi a chiudere fino a che i due cuscinetti siano in corrispondenza della vite di regolazione relativa al punto immediatamente inferiore: avvitare la vite **V** per aumentare la portata, svitare per diminuirla, al fine di ottenere il valore di pressione come da tabella/diagramma a pag. 18, in base alla portata richiesta.
- 16 Spostare nuovamente la camma III verso il minimo fino alla successiva vite e ripetere quanto descritto al punto precedente, continuare in questo modo fino a raggiungere il punto di bassa fiamma desiderato.
- 17 La posizione della bassa fiamma, non deve mai coincidere con la posizione di accensione e per questa ragione la camma III deve essere tarata ad almeno 20°- 30° in più della posizione di accensione.
- 18 la camma IV ("camma limitazione corsa") deve essere regolata in posizione appena superiore alla camma III per limitare la potenza durante i primi secondi di fiamma;
NOTA: lo spostamento della camma IV deve seguire lo spostamento della camma III (aumenta o diminuisce dello stesso valore)..
- 19 Spegner e riaccendere il bruciatore. Se la portata dell'olio necessita di ulteriori regolazioni, ripetere i punti precedenti.
- 20 Rimontare il coperchio del servocomando e del quadro elettrico.
- 21 Regolare quindi il pressostato dell'aria (vedi paragrafo seguente)..

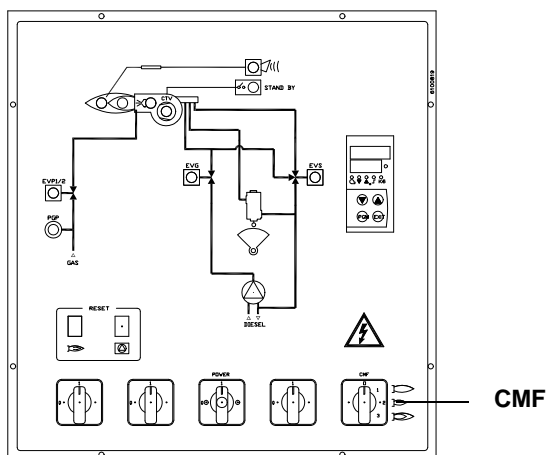
Per i bruciatori modulanti, consultare il paragrafo seguente.

Bruciatori modulanti

Per regolare i bruciatori modulanti, servirsi del selettore **CMF** presente sul pannello di controllo del bruciatore (vedi figura), invece di utilizzare il termostato **TAB** come descritto nella regolazione dei bruciatori progressivi. Procedere alla regolazione come descritto nei paragrafi precedenti, facendo attenzione all'impiego del selettore **CMF**.

La posizione del selettore determina gli stadi di funzionamento: per portare il bruciatore in alta fiamma, porre il selettore CMF a 1, per portarlo in bassa fiamma porre **CMF** a 2.

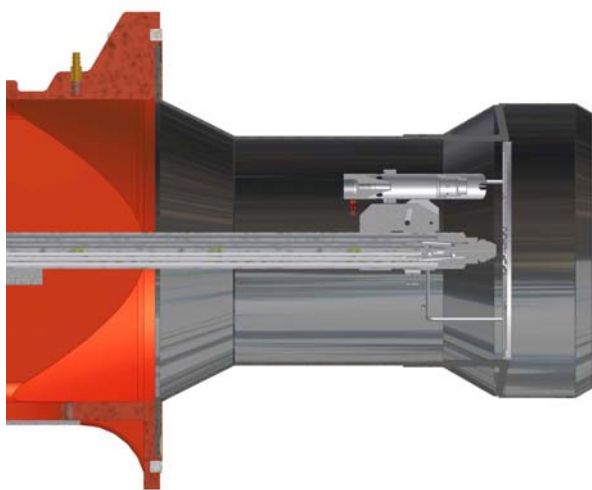
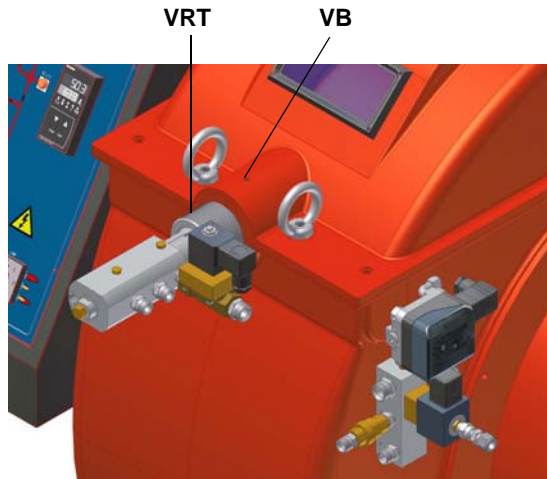
Per fare ruotare il settore variabile si deve porre il selettore CMF a 1 oppure 2 e poi portarlo a 0.



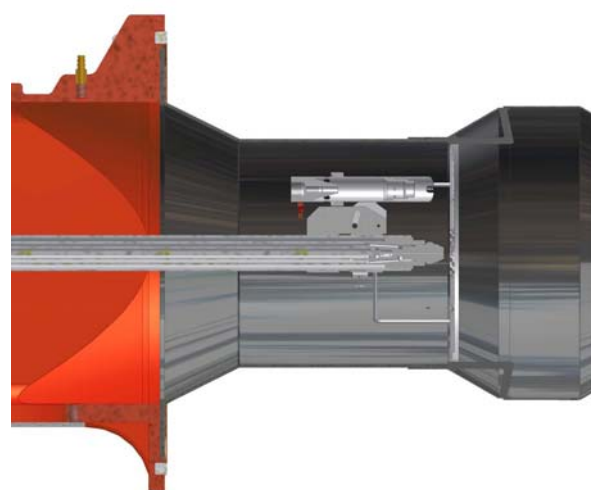
- CMF = 0 servocomando fermo nella posizione in cui si trova
- CMF = 1 funzionamento alta fiamma
- CMF = 2 funzionamento bassa fiamma
- CMF = 3 funzionamento automatico

Regolazione della testa di combustione

Per il funzionamento a potenza ridotta, allentare la vite **VB** e arretrare progressivamente la testa di combustione, verso la posizione "MIN.", ruotando in senso orario la ghiera **VRT**. Bloccare la vite **VB** a regolazione ultimata.



Posizione testa "MAX"



Posizione testa "MIN"

Taratura pressostato aria

Procedere con la taratura del pressostato aria come segue:

- Togliere il coperchio di plastica trasparente.
- Dopo aver completato le tarature di aria e combustibile, accendere il bruciatore.
- Con il bruciatore in bassa fiamma, ruotare lentamente la ghiera di regolazione **VR** in senso orario fino ad ottenere il blocco del bruciatore, leggere il valore di pressione sulla scala e reimpostarlo ad un valore inferiore del 15% circa.
- Ripetere il ciclo di accensione del bruciatore e controllare che funzioni correttamente.
- Rimontare il coperchio trasparente sul pressostato



Pressostato di massima olio - taratura

Il pressostato di massima sulla linea di ritorno dell'olio serve per monitorare che la pressione non ecceda un valore prefissato. Va tarato a non oltre la pressione massima accettabile sulla linea di ritorno. Tale valore è riportato nei dati tecnici. Una variazione di pressione sulla linea di ritorno ha influenza sui parametri di combustione; per questo motivo, il pressostato va tarato ad un valore del 20% superiore rispetto alla pressione che si registra all'atto della regolazione della combustione. Il valore di taratura di fabbrica è pari a 4 bar

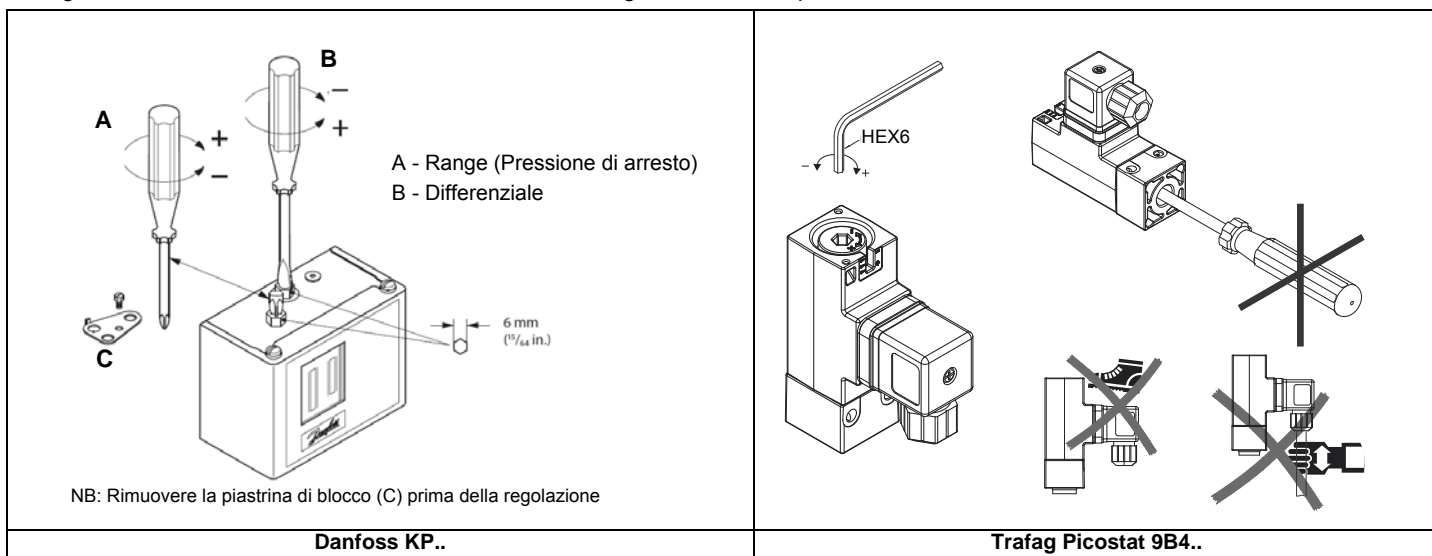
Buona norma è verificare che, anche a fronte di una variazione di pressione tale da arrivare vicino al limite di intervento del pressostato, i parametri di combustione rientrino nel campo di valori accettabili. Questo controllo va fatto su tutto l'arco di funzionamento della macchina. Si riscontrassero valori non accettabili, ridurre dal 20% al 15% la sovrappressione di taratura e ripetere le sopracitate operazioni.

Pressostato di minima olio - taratura (dove presente)

Il pressostato di minima sulla linea di mandata dell'olio serve per monitorare che la pressione non scenda al di sotto di un valore prefissato. Si consiglia un valore di taratura inferiore del 10% rispetto al valore di pressione all'ugello.

Pressostato olio - regolazioni

Le regolazioni vanno effettuate secondo le istruzioni di seguito, in base al pressostato installato.



PARTE II: FUNZIONAMENTO

LIMITAZIONI D'USO

IL BRUCIATORE È UN APPARECCHIO PROGETTATO E COSTRUITO PER FUNZIONARE SOLO DOPO ESSERE STATO CORRETTAMENTE ACCOPPIATO AD UN GENERATORE DI CALORE (ES. CALDAIA, GENERATORE ARIA CALDA, FORNO, ECC.), OGNI ALTRO USO E' DA CONSIDERARSI IMPROPRIO E QUINDI PERICOLOSO.

L'UTENTE DEVE GARANTIRE IL CORRETTO MONTAGGIO DELL'APPARECCHIO AFFIDANDONE L'INSTALLAZIONE A PERSONALE QUALIFICATO, E FACENDO ESEGUIRE LA PRIMA ACCENSIONE DA UN CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO DALL'AZIENDA COSTRUTTRICE DEL BRUCIATORE. E' FONDAMENTALE, A QUESTO PROPOSITO, IL COLLEGAMENTO ELETTRICO AGLI ORGANI DI REGOLAZIONE E SICUREZZA DEL GENERATORE (THERMOSTATI DI LAVORO, SICUREZZA, ECC.) CHE GARANTISCE UN FUNZIONAMENTO DEL BRUCIATORE CORRETTO E SICURO.

E' PERTANTO DA ESCLUDERSI OGNI FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO CHE PRESCINDA DALLE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE O CHE AVVENGA DOPO TOTALE O PARZIALE MANOMISSIONE DI QUESTE (ES. SCOLLEGAMENTO ANCHE PARZIALE DI CONDUTTORI ELETTRICI, APERTURA DEL PORTELLONE DEL GENERATORE, SMONTAGGIO DI PARTI DEL BRUCIATORE).

NON APRIRE O SMONTARE MAI ALCUN COMPONENTE DELLA MACCHINA.

AGIRE SOLO SULL'INTERRUTTORE GENERALE , CHE PER LA SUA FACILE ACCESSIBILITÀ E RAPIDITÀ DI MANOVRA FUNGE ANCHE DA INTERRUTTORE DI EMERGENZA, ED EVENTUALMENTE SUL PULSANTE DI SBLOCCO.

IN CASO DI ARRESTO DI BLOCCO, SBLOCCARE L'APPARECCHIATURA PREMENDO L'APPOSITO PULSANTE DI RESET. NELL'EVENTUALITÀ DI UN NUOVO ARRESTO DI BLOCCO, INTERPELLARE L'ASSISTENZA TECNICA, SENZA EFFETTUARE ULTERIORI TENTATIVI.

ATTENZIONE: DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO LE PARTI DEL BRUCIATORE PIÙ VICINE AL GENERATORE (FLANGIA DI ACCOPPIAMENTO) SONO SOGGETTE A RISCALDAMENTO. EVITARE DI TOCCARLE PER NON RIPORTARE USTIONI.

PARTE III: MANUTENZIONE


Almeno un volta all'anno eseguire le operazioni di manutenzione riportate nel seguito. Nel caso di servizio stagionale si raccomanda di eseguire la manutenzione alla fine di ogni stagione di riscaldamento; nel caso di servizio continuativo la manutenzione va eseguita ogni 6 mesi.



PERICOLO! TUTTI GLI INTERVENTI SUL BRUCIATORE DEVONO ESSERE EFFETTUATI CON L'INTERRUTTORE ELETTRICO GENERALE APERTO E VALVOLE MANUALI DI INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE CHIUSE.

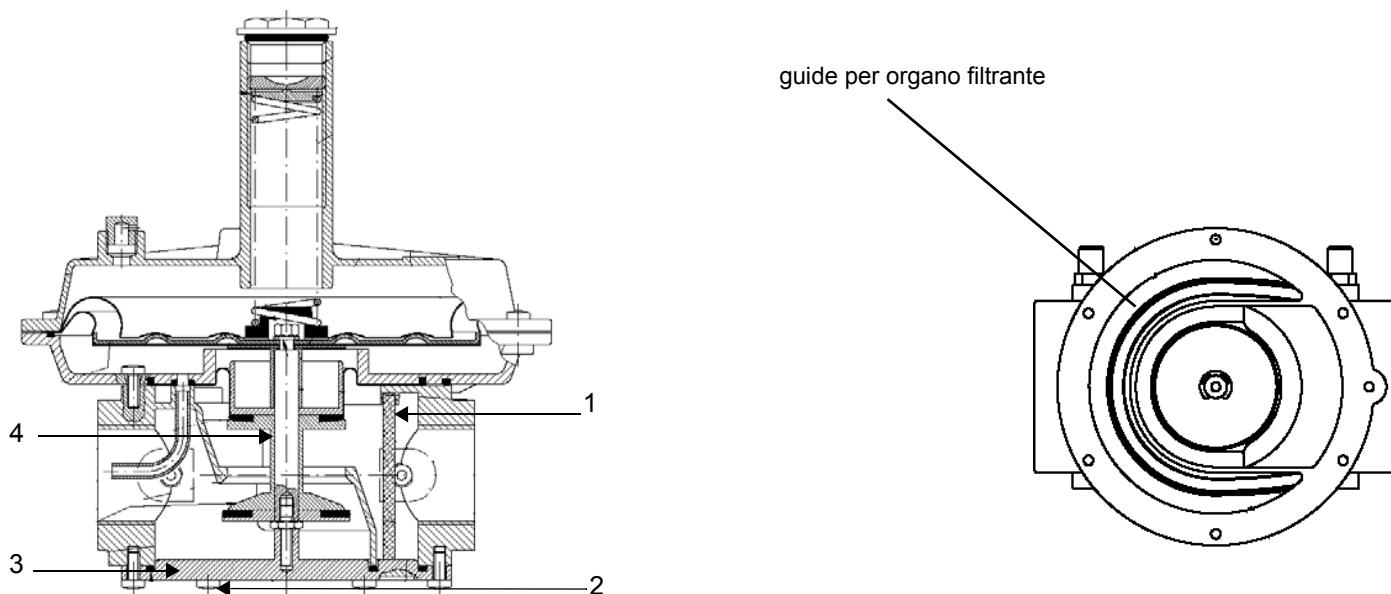
ATTENZIONE: LEGGERE SCRUPolosAMENTE LE AVVERTENZE RIPORTATE ALL'INIZIO DEL MANUALE.

OPERAZIONI PERIODICHE

- Controllo e pulizia della cartuccia del filtro gas della rampa pilota, se necessario sostituirla.
- Controllo e pulizia della cartuccia del filtro gasolio, se necessario sostituirla.
- Pulizia ed esame del filtro all'interno della pompa combustibile: per assicurare il corretto funzionamento della pompa è consigliabile la pulizia del filtro almeno una volta all'anno. Per togliere il filtro è indispensabile rimuovere il coperchio, svitando le quattro viti con una chiave brugola. Durante il rimontaggio fare attenzione che i piedini di sostegno del filtro siano rivolti verso il corpo pompa. Se possibile sostituire la guarnizione del coperchio. Prevedere sempre un filtro esterno nella tubazione di aspirazione a monte della pompa.
- Controllo dei flessibili gasolio per possibili perdite.
- Smontaggio, pulizia e verifica della testa di combustione (vedere Fig. 22).
- Controllo e pulizia dell'elettrodo di accensione del bruciatore pilota, regolazione e se necessario sostituzione (Fig. 25).
- Smontaggio e pulizia dell'ugello gasolio (Fig. 23)  (**Importante: per la pulizia usare solventi e non oggetti metallici**); alla fine delle operazioni di manutenzione, dopo avere ripristinato il bruciatore, accenderlo e verificare la forma della fiamma; nel dubbio che il funzionamento non sia regolare, sostituire l'ugello. Quando il bruciatore viene usato intensamente è raccomandabile sostituire l'ugello all'inizio di ogni stagione di servizio, come misura preventiva.
- Controllo e pulizia della fotocellula di rilevazione, regolazione e se necessario sostituzione (Fig. 24).
- Pulizia e ingrassaggio delle parti meccaniche.

Manutenzione dello stabilizzatore gas con filtro (rampa pilota)

- Prima di effettuare qualsiasi operazione di smontaggio sull'apparecchio, assicurarsi che al suo interno non ci sia gas in pressione. Per controllare lo stato dell'organo filtrante (1) su **corpi filettati** (vedi figura sotto):
- togliere il coperchio inferiore svitando le viti di fissaggio (2);
- smontare l'organo filtrante (1), pulirlo con acqua e sapone, soffiare con aria compressa o sostituirlo se necessario;
- rimontarlo nella posizione iniziale controllando che sia sistemato tra le apposite guide (come in figura sotto);
- riassemblare il fondello (3) assicurandosi che il perno centrale (4) sia centrato nella guida del fondello (3).



Manutenzione del filtro gasolio

Per eseguire la manutenzione del filtro combustibile, procedere nel modo seguente:

- 1 intercettare il tratto interessato;
- 2 svitare la vaschetta.
- 3 togliere la cartuccia filtrante, lavarla con benzina, se necessario, sostituirla; controllare gli O-ring di tenuta: se necessario sostituirli;
- 4 rimontare la vaschetta e rimettere in funzione la linea.

**Estrazione della testa di combustione**

- 1 Togliere la calotta C;
- 2 estrarre la fotoresistenza dal suo alloggiamento;
- 3 svitare i raccordi girevoli (E in Fig. 22) dei tubetti gasolio (usare 2 chiavi per evitare di allentare i raccordi fissati al blocchetto distributore);
- 4 svitare la vite VRT fino a liberare l'asta filettata AR, successivamente svitare le 2 viti V che tengono in posizione la rosetta R e la vite VRT;
- 5 estrarre il gruppo completo come indicato in Fig. 22.
- 6 Pulire la testa di combustione aspirando le impurità; rimuovere le incrostazioni utilizzando una spazzola metallica.

Per il successivo rimontaggio eseguire in ordine inverso le operazioni sopra descritte.

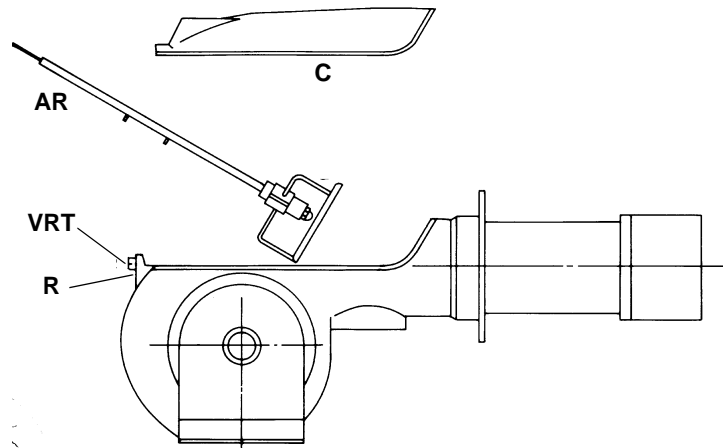


Fig. 18

Estrazione della lancia

Per rimuovere la lancia, procedere nel modo seguente:

- 1 rimuovere la testa di combustione, come descritto al paragrafo precedente;
- 2 allentare la vite **VB**;
- 3 sfilare la lancia con il portaugello;
- 4 per il successivo rimontaggio eseguire in ordine inverso le operazioni sopra descritte.

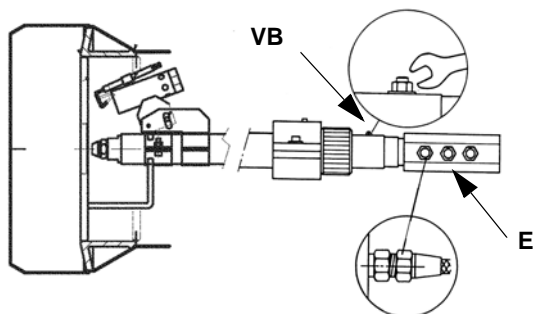
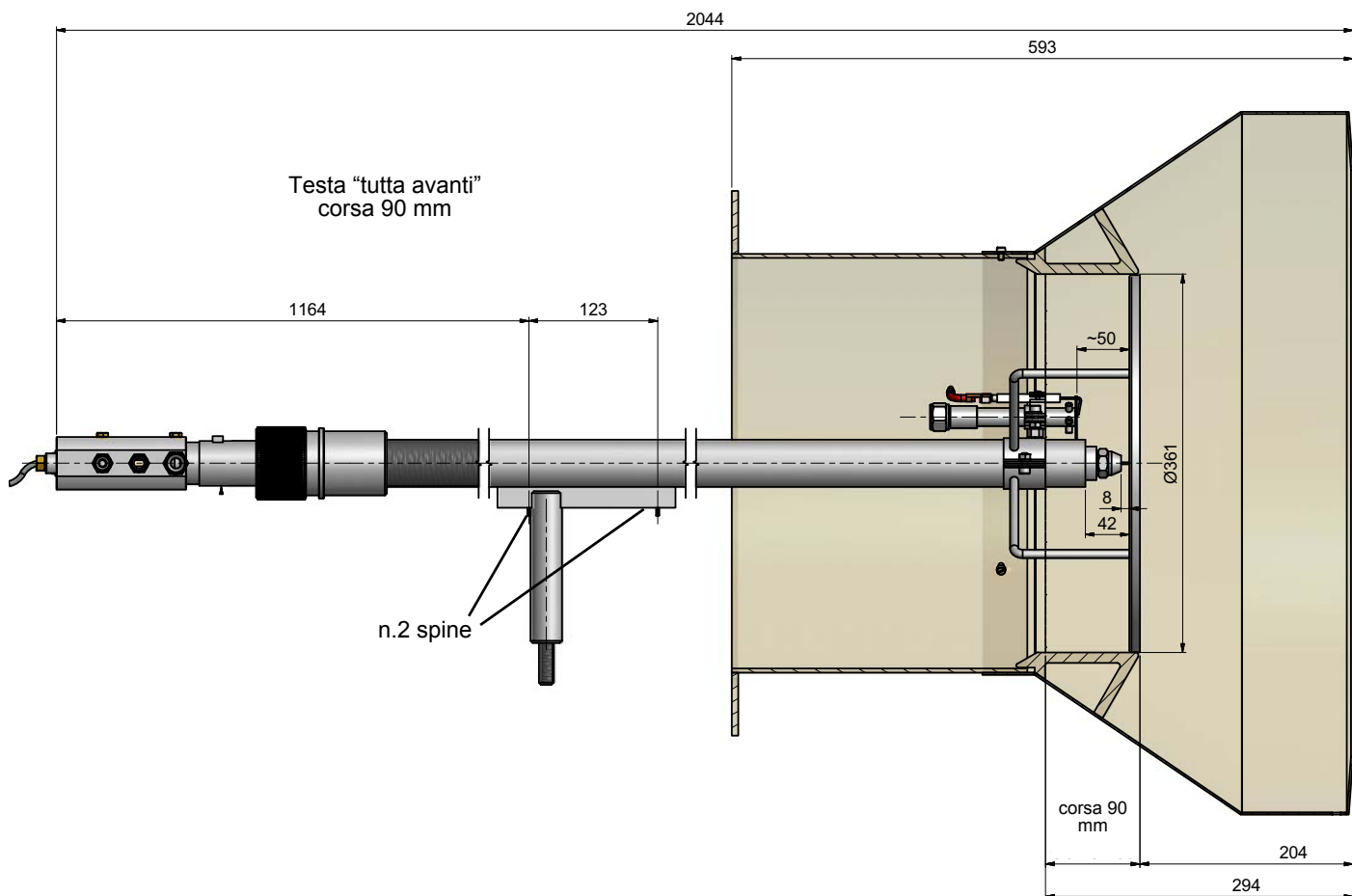


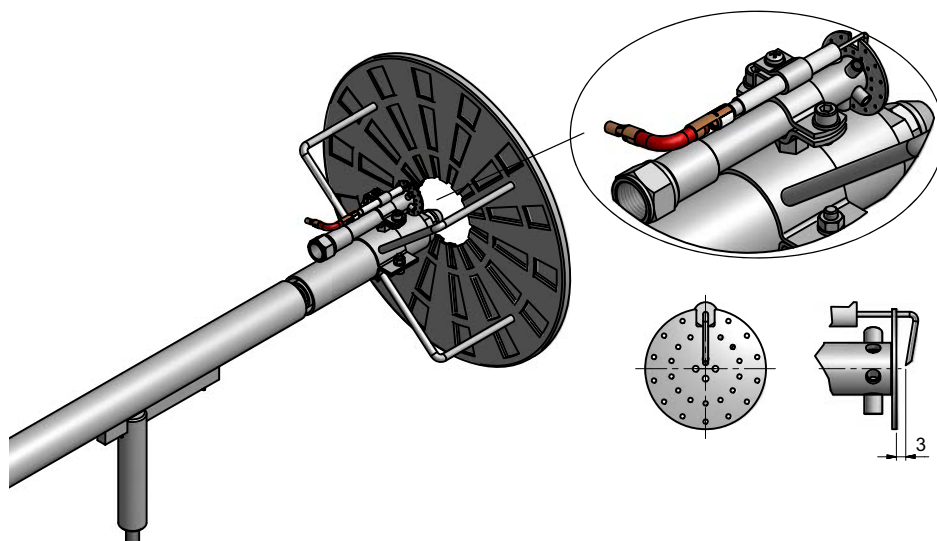
Fig. 19

Regolazione posizione dell'elettrodo e dell'ugello

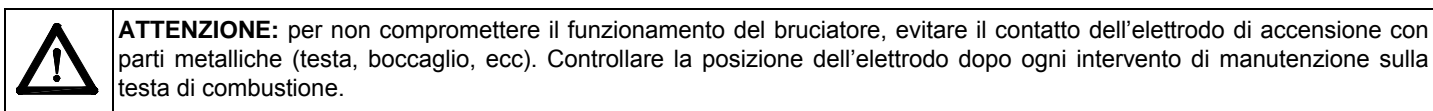
Al fine di garantire una buona accensione è necessario che siano rispettate le misure (espresse in mm) indicate in figura. Posizionare l'ugello rispetto alla testa di combustione, svitando la vite a brugola e muovendo la testa di combustione. Controllare l'elettrodo di accensione al termine delle operazioni.



ATTENZIONE: per non compromettere il funzionamento del bruciatore, evitare il contatto dell'elettrodo di accensione con parti metalliche (testa, boccaglio, ecc). Controllare la posizione dell'elettrodo dopo ogni intervento di manutenzione sulla testa di combustione.



Sostituzione dell'elettrodo di accensione



Per sostituire l'elettrodo di accensione procedere nel seguente modo:

- 1 togliere la calotta del bruciatore;
- 2 scollegare il cavo dell'elettrodo;
- 3 estrarre la testa di combustione facendo riferimento al paragrafo "Estrazione della testa di combustione"
- 4 allentare la vite del supporto di bloccaggio che assicura l'elettrodo di accensione al pilota del bruciatore;
- 5 estrarre l'elettrodo e sostituirlo facendo riferimento alle quote mostrate in Fig. 25.

Pulizia e sostituzione della fotoresistenza di rilevazione

Per pulire/sostituire la fotoresistenza di rilevazione procedere nel seguente modo:

- 1 togliere tensione all'impianto;
- 2 interrompere l'alimentazione del combustibile;
- 3 estrarre, tirando, la fotoresistenza dalla sua sede come mostrato in figura;
- 4 pulirla se sporca;
- 5 se necessario, sostituirla;
- 6 reinserire la fotoresistenza nel suo alloggiamento.

Controllo della corrente di rilevazione

Per controllare la corrente di rilevazione seguire lo schema in figura. Se il valore misurato è inferiore a quello suggerito, controllare la posizione della fotoresistenza, dei contatti elettrici e se necessario sostituire la sonda.

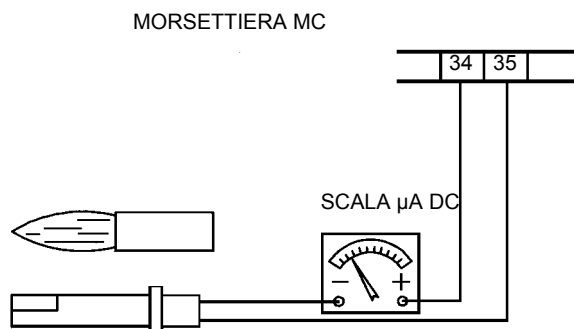


Fig. 20

Apparecchiatura di controllo fiamma	Minimo segnale di rilevazione
Siemens LAL	8µA

Termine di servizio del bruciatore

- In condizioni ottimali di funzionamento, e con una manutenzione preventiva, la durata di vita del bruciatore può arrivare a 20 anni.
- Alla scadenza del termine di servizio del bruciatore è necessario effettuare una diagnosi tecnica e in caso di necessità, eseguire una riparazione complessiva.
- Lo stato del bruciatore viene considerato al limite se è tecnicamente impossibile continuare a utilizzarlo a causa della non conformità ai requisiti di sicurezza oppure a causa del calo di prestazioni.
- Il proprietario prende la decisione se terminare l'impiego del bruciatore, oppure la sostituzione e lo smaltimento in base allo stato effettivo dell'apparecchio e alle eventuali spese di riparazione.
- L'utilizzo del bruciatore per altri scopi oltre la scadenza dei termini di utilizzo è severamente vietato.

Fermo stagionale

Per spegnere il bruciatore nel periodo di fermo stagionale, procedere nel modo seguente:

- 1 portare l'interruttore generale del bruciatore in posizione 0 (OFF - spento)
- 2 staccare la linea di alimentazione elettrica
- 3 chiudere il rubinetto del combustibile della linea di distribuzione.

Smaltimento del bruciatore

In caso di rottamazione del bruciatore, seguire le procedure previste dalle leggi vigenti sullo smaltimento dei materiali.

SCHEMI ELETTRICI

Consultare gli schemi elettrici allegati.

ATTENZIONE

- 1 - Alimentazione elettrica 400V 50Hz 3N a.c.
- 2 - Non invertire fase con neutro
- 3 - Assicurare una buona messa a terra del bruciatore

TABELLA PROBLEMI- CAUSE - SOLUZIONI - Funzionamento a gas

IL BRUCIATORE NON SI ACCENDE	* Non c'è alimentazione elettrica	* Ripristinare l'alimentazione
	* Interruttore principale aperto	* Chiudere l'interruttore
	* Termostati aperti	* Controllare i set point e i collegamenti dei termostati
	* Set point impostato male o termostato rotto	* Reimpostare o sostituire il termostato
	* Mancanza di pressione del gas	* Ripristinare la pressione
	* Dispositivi di sicurezza aperti (impostazione manuale del termostato di sicurezza, pressostato o altro)	* Ripristinare i dispositivi di sicurezza; attendere che la caldaia raggiunga la temperatura richiesta, quindi controllare la funzionalità dei dispositivi di sicurezza.
	* Fusibili rotti	* Rimpiazzare i fusibili. Controllare la corrente assorbita.
	* Contatti del termico ventilatore aperti (solo per trifase)	* Ripristinare i contatti e controllare la corrente assorbita
	* Apparecchiatura controllo fiamma bruciatore in blocco	* Ripristinare e controllare la funzionalità
	* Apparecchiatura controllo fiamma bruciatore danneggiata	* Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma
PERDITE GAS: BRUCIATORE IN BLOCCO (NO FIAMMA)	* Portata gas troppo bassa	* aumentare la portata * controllare la pulizia del filtro del gas * controllare l'apertura della valvola a farfalla quando il bruciatore parte
	* L'elettrodo di accensione scarica a terra perché sporco o rotto	* Pulire o sostituire l'elettrodo
	* Cattiva regolazione degli elettrodi	* Controllare la posizione gli elettrodi in base ai disegni nel manuale
	* Cavi elettrici di accensione danneggiati	* Sostituire i cavi
	* Cavi collegati male al trasformatore o agli elettrodi	* Rifare i collegamenti
	* Trasformatore di accensione danneggiato	* Sostituire il trasformatore
BRUCIATORE IN BLOCCO CON PRESENZA DI FIAMMA	* Impostazione errata del rilevatore di fiamma	* Regolare o sostituire il rilevatore di fiamma
	* Rilevatore di fiamma danneggiato	* Controllare i cavi
	* Cavi o rilevatore di fiamma danneggiati	* Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma
	* Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata	* Rifare i collegamenti
	* Fase e neutro invertiti	* Controllare i collegamenti a terra
	* Manca il collegamento a terra o è danneggiato	* Eliminare tensione dal neutro
	* tensione sul neutro	* Regolare la portata del gas * Controllare la pulizia del filtro del gas
	* Fiamma troppo piccola (dovuta a poco gas)	* Regolare la portata dell'aria
IL BRUCIATORE CONTINUA AD ESEGUIRE LA PREVENTILAZIONE	* Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata	* Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma
	* Servocomando aria danneggiato	* Sostituire servocomando
IL BRUCIATORE ESEGUE LE PROCEDURE SENZA ACCENDERE IL BRUCIATORE	* Pressostato aria danneggiato o collegato male	* Controllare la funzionalità e i collegamenti del pressostato aria
	* Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata	* Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma
IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO IN MANCANZA PORTATA GAS	* Le valvole del gas non si aprono	* Controllare la tensione sulle valvole; se necessario, sostituirle o sostituire l'apparecchiatura di controllo fiamma * Controllare che la pressione del gas non sia talmente elevata da non permettere alle valvole di aprirsi
	* Valvole del gas completamente chiuse	* Aprire le valvole
	* Regolatore di pressione troppo chiuso	* Regolarlo
	* Valvola a farfalla troppo chiusa	* Aprire la valvola a farfalla
	* Pressostato di massima aperto (se presente)	* Controllare i collegamenti e la funzionalità
	* Pressostato dell'aria non chiude il contatto normalmente aperto (NA)	* Controllare i collegamenti * Controllare la funzionalità del pressostato
IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO E LA FINESTRA DELL'APPARECCHIATURA VISUALIZZA LA LETTERA "P" (solo per modelli Siemens & Staefa)	* Pressostato dell'aria danneggiato (resta in modalità stand-by o impostato male)	* Controllare la funzionalità del pressostato aria * Resettare pressostato aria
	* Collegamenti errati del pressostato aria	* Controllare i collegamenti
	* Ventilatore aria danneggiato	* Sostituire il motore
	* Manca l'alimentazione	* Resettare l'alimentazione elettrica
IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO	* Serranda dell'aria troppo chiusa	* Regolare la posizione della serranda dell'aria
	* Circuito rilevatore fiamma interrotto	* Controllare i collegamenti * Controllare la fotocellula
	* Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata	* Sostituire l'apparecchiatura controllo fiamma
ALL'AVVIAMENTO, IL BRUCIATORE APRE PER UN PO' LE VALVOLE E RIPETE IL CICLO DI PRE-VENTILAZIONE DALL'INIZIO	* Pressostato di massima danneggiato o impostato male	* Resettare il pressostato o sostituirlo
	* Pressostato gas impostato male	* Resettare il pressostato gas
	* Filtro gas sporco	* Pulire il filtro gas
IL BRUCIATORE SI FERMA DURANTE IL FUNZIONAMENTO SENZA NESSUNA COMMUTAZIONE DEI TERMOSTATI	* Regolatore gas troppo basso o danneggiato	* Resettare o sostituire il regolatore
	* Contatti aperti del termico ventilatore	* Ripristinare i contatti e controllare i valori * Controllare la corrente di assorbimento
MOTORE VENTILATORE NON PARTE	* Avvolgimento interno del motore rotto	* Sostituire l'avvolgimento o il motore completo
	* Teleruttore del motore ventilatore rotto	* Sostituire il teleruttore
	* Fusibili rotti (solo trifase)	* Sostituire i fusibili e controllare la corrente di assorbimento
IL BRUCIATORE NON COMMUTA IN ALTA FIAMMA	* Il termostato di alta-bassa fiamma è impostato male o danneggiato	* Resettare o sostituire il termostato
	* Camma servocomando impostata male	* Resettare camma servocomando
QUALCHE VOLTA IL SERVOCOMANDO RUOTA NELLA DIREZIONE SBAGLIATA	* Condensatore del servocomando danneggiato	* Sostituire il condensatore

TABELLA PROBLEMI- CAUSE - SOLUZIONI - Funzionamento a gasolio

IL BRUCIATORE NON ACCENDE	* manca l'alimentazione elettrica	* attendere che l'alimentazione elettrica venga ripristinata
	* Interruttore principale aperto	* chiudere l'interruttore
	* Termostati aperti	* controllare i set point e i collegamenti dei termostati
	* Set-point impostato male o termostato rotto	* impostare o sostituire il termostato
	* mancanza pressione gas	* ripristinare pressione gas
	* Dispositivi di sicurezza (termostato sicurezza a riarmo manuale o presso stato ecc..) aperti	* Ripristinare i dispositivi di sicurezza; attendere che la caldaia arrivi in temperature, quindi controllare il funzionamento dei dispositivi di sicurezza.
	* Fusibili rotti	* Sostituire i fusibili. Controllare l'assorbimento di corrente
	* Contatti termico ventilatore aperti (solo per trifase)	* Ripristinare i contatti e controllare l'assorbimento di corrente
IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO IN PRESENZA DI FIAMMA	* Apparecchiatura controllo fiamma in blocco	* Fare reset e controllare il funzionamento
	* Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata	* Sostituire l'apparecchiatura
	* Sensore fiamma sporco o danneggiato	* Pulire o sostituire il sensore fiamma
	* Apparecchiatura controllo fiamma danneggiata	* Sostituire l'apparecchiatura
	* Fiamma fumosa	* Ripristinare la portata di aria comburente * controllare l'ugello o, se necessario, sostituirlo * controllare la pulizia della testa di combustione * controllare aspirazione del camino * controllare la pulizia della caldaia
	* testa di combustione sporca	* pulire la testa di combustione
		* riempire il serbatoio
		* controllare pressione pompa
IL BRUCIATORE VA IN BLOCCO SENZA PORTATA COMBUSTIBILE	* Mancanza di combustibile	* controllare aspirazione pompa * sostituire la pompa
	* giunto pompa rotto	
	* pompa danneggiata	
	* aria compressa (o vapore) troppo elevata	* ridurre pressione aria compressa (o vapore)
	* regolatore olio non aperto abbastanza	* controllare pressione aria * controllare posizione servocomando
	* Elettrovalvola olio non alimentata	* controllare il cablaggio o rimpiazzare la valvola
	* motore ventilatore non efficiente	* regolare o sostituire il motore
	* rotazione errata del motore ventilatore o motore pompa	* cambiare rotazione
	* ugello ostruito	* pulire o rimpiazzare l'ugello
	* valvola di non ritorno in cisterna bloccata o in perdita	* controllare o sostituire la valvola
BRUCIATORE IN BLOCCO CON PORTATA COMBUSTIBILE (SENZA FIAMMA)	* filtro olio sporco	* pulire il filtro
	* filtro pompa sporco	
	* elettrovalvola sporca o rotta	* pulire o sostituire l'elettrovalvola
	* pressione olio troppo bassa	* ripristinare pressione olio
	* ugello sporco o danneggiato	* pulire o sostituire l'ugello
	* acqua in cisterna	* eliminare l'acqua dalla cisterna * pulire i filtri
	* aspirazione troppo elevata	* controllare l'aspirazione prima della pompa. Se necessario, sostituire i filtri.
	* Elettrodi accensione a massa perché sporchi o danneggiati	* pulire o sostituire gli elettrodi
	* Elettrodi accensione regolati male	* controllare la posizione degli elettrodi, facendo riferimento al manuale istruzioni
	* cavi danneggiati	* sostituire i cavi
POMPA TROPPO RUMOROSA	* cavi collegati male o sul trasformatore o sugli elettrodi	* migliorare l'installazione
	* trasformatore di accensione danneggiato	* sostituire il trasformatore
	* aspirazione troppo elevata (oltre 0,35 bar) (filtri sporchi, controllare che la valvola in cisterna non sia bloccata, ecc...)	* pulire i filtri * sostituire la valvola di non ritorno in cisterna
	* flessibili danneggiati	* sostituire i flessibili
	* infiltrazione aria nella tubazione	* eliminare qualsiasi infiltrazione
IL BRUCIATORE RIMBOMBA VIBRA QUANDO VA IN ALTA FIAMMA	* tubazione troppo lunga o troppo stretta	* aumentare il diametro della linea
	* Il bruciatore è troppo fiacco	* regolare rapporto aria-olio
	* il cassetto aria non è regolato bene	* controllare la posizione del cassetto
RESIDUI DI FUMO NEL FOCOLARE DELLA CALDAIA	* la fiamma strappa Oil flame not retaining to head	* controllare la posizione della testa
	* ugello sporco	* pulire l'ugello
	* il getto d'olio lambisce la testa di combustione Oil spray impinging on burner head	* controllare la posizione dell'ugello rispetto alla testa
FIAMMA IRREGOLARE O SCINTILLANTE	* angolo di poverizzazione troppo ampio	* ridurre l'angolo del getto
	* pressione olio all'ugello troppo bassa	* reimpostare la pressione dell'olio
	* portata aria troppo elevata	* regolare portata aria
	* olio sporco	* controllare i filtri
	* acqua nel combustibile	* eliminare tutta l'acqua
IL BRUCIATORE ACCENDE, MA LA FIAMMA STRAPPA	* deposito di olio sulla testa di combustione	* cassetto troppo indietro * l'ugello non sporge dal centro del foro del diffusore aria* fiamma strappata
	* ugello sporco o danneggiato	* pulire o, se necessario, sostituire l'ugello
	* cassetto non posizionato correttamente	* spostare in avanti o all'indietro
	* ugello troppo avanti rispetto al foro centrale del diffusore	* spostare l'ugello all'indietro, rispetto al diffusore
	* pressione olio o pressione aria, all'ugello, troppo bassa	* aumentare la pressione dell'olio o dell'aria
FIAMMA IRREGOLARE O FUMOSA	* serranda aria troppo aperta	* ridurre l'apertura della serranda dell'aria
	* troppa differenza tra pressione dell'olio e dell'aria (o vapore)	* impostare la differenza a un valore appropriato
	* non c'è abbastanza aria comburente	* regolare la portata di aria
	* ugello sporco o danneggiato	* pulire o, se necessario, sostituire l'ugello
	* fiamma troppo grande in camera di combustione o angolo poverizzazione dell'ugello errato	* controllare l'abbinamento bruciatore/caldaia * cambiare l'ugello con uno più appropriato
	* angolo poverizzazione dell'ugello errato (fiamma troppo lunga o troppo larga)	* cambiare l'ugello
	* caldaia sporca	* pulire la caldaia
	* non c'è abbastanza aspirazione al camino	* controllare la pulizia del camino o le dimensioni
TEMPERATURA FUMI TROPPO ELEVATA	* pressione all'ugello troppo bassa	* regolare la pressione dell'olio
	* ingresso aria comburente sporco	* pulire ingresso aria
	* fiamma troppo piccola rispetto al volume del focolare	* sostituire l'ugello o regolare la pressione pompa
	* caldaia sporca	* pulire la caldaia
	* portata olio troppo elevata	* regolare la pressione dell'olio o sostituire l'ugello

APPARECCHIATURA DI CONTROLLO FIAMMA SIEMENS LAL2.5

Impiego

Le unità di comando e controllo della serie LAL... sono appositamente studiate per il comando ed il controllo di bruciatori ad aria soffiata di medie e grandi potenzialità. Sono utilizzabili universalmente per bruciatori sia progressivi che modulanti e per bruciatori montati su generatori di aria calda.

Esecuzione degli apparecchi

Gli apparecchi di comando e controllo per bruciatori sono caratterizzati da una esecuzione ad innesto. La custodia e lo zoccolo ad innesto sono realizzati in plastica nera resistente agli urti e alle alte temperature.

L'indicatore di blocco, la spia di segnalazione guasti ed il tasto di reset sono posti nella finestra dell'unità. L'apparecchio è dotato di un fusibile sostituibile e di un fusibile di ricambio.

Funzioni

Zoccolo dell'apparecchiatura dotato di 24 morsetti di collegamento, 2 morsetti ausiliari di interconnessione, separati galvanicamente e denominati 31 e 32; 3 morsetti di messa a terra e 3 morsetti di neutro già collegati al morsetto 2.

Funzioni di servizio

Indicatore della posizione di interruzione, accoppiato all'asse del programmatore e visibile attraverso il pulsante trasparente di sblocco, per offrire al personale di servizio chiare indicazioni relative al tipo e al momento in cui si è verificata l'interruzione, per mezzo di simboli di facile identificazione.

Lo zoccolo ed il frutto dell'apparecchio sono concepiti in modo tale da evitare l'inavvertito accoppiamento di un apparecchio non idoneo al bruciatore.

Funzionamento

Gli schemi che seguono illustrano sia il circuito di collegamento che il programma di controllo dei segnali di ingresso ammessi o necessari alla sezione di controllo del comando del bruciatore e al relativo circuito di supervisione della fiamma. In assenza dei segnali necessari in ingresso il comando del bruciatore interrompe la sequenza di avvio nei punti contrassegnati dai simboli, avviando il blocco richiesto dalle norme di sicurezza. I simboli utilizzati sono identici a quelli riportati sull'indicatore di blocco del comando del bruciatore.

Condizioni indispensabili per l'avviamento del bruciatore

- Apparecchio sbloccato
- Programmatore in posizione di avviamento (per LAL2 riscontrabile dalla presenza di tensione ai morsetti 11 e 12).
- Serranda aria chiusa. Il commutatore di fine corsa z per la posizione CHIUSO deve consentire il passaggio di tensione fra i morsetti 11 e 8.
- Il contatto del termostato di sicurezza o del pressostato W, così come i contatti di altri dispositivi di sicurezza inseriti nel circuito di avviamento dal morsetto 4 al morsetto 5 devono essere chiusi (ad esempio contatti di controllo per la temperatura di preriscaldamento dell'olio combustibile).
- Per LAL2...: gli eventuali contatti di controllo di chiusura delle valvole del combustibile o altri contatti con funzioni simili devono essere chiusi tra il morsetto 12 e il pressostato aria LP.
- Il contatto di riposo N.C. normalmente chiuso del pressostato aria deve essere in posizione di riposo (test LP).

Programma di avviamento

A Comando di avviamento R; (R chiude l'anello di comando avviamento tra i morsetti 4 e 5).

Il programmatore parte. Allo stesso tempo il motore del ventilatore riceve tensione dal morsetto 6 (solo preventilazione) e, dopo il tempo t7, il motore del ventilatore o l'aspiratore del gas di combustione dal morsetto 7 (preventilazione e post ventilazione).

Alla fine di t16, tramite il morsetto 9 passa il comando di apertura della serranda aria; durante il tempo di corsa della serranda aria, il programmatore resta fermo in quanto il morsetto 8, tramite il quale il programmatore è alimentato, è fuori tensione. Solo dopo che la serranda aria si è completamente aperta, il programmatore riparte.

t1 Tempo di preventilazione con serranda aria completamente aperta. Durante il tempo di preventilazione viene verificata l'affidabilità del circuito di rivelazione della fiamma e, in caso di funzionamento difettoso, l'apparecchio provoca un arresto di blocco.

Con LAL2...: Poco dopo l'inizio del tempo di preventilazione, il pressostato aria deve commutare dal morsetto 13 al morsetto 14. In caso contrario l'apparecchio provocherebbe un arresto di blocco (parte il controllo della pressione aria).

t3' Tempo di preaccensione lungo (trasformatore di accensione collegato al morsetto 15).

Il trasformatore è inserito solo dopo la commutazione del pressostato LP, ovvero successivamente al completamento di t10.

Alla fine del tempo di preventilazione l'apparecchio, tramite il morsetto 10, comanda il servomotore della serranda aria fino alla posizione fiamma di accensione, determinata dal contatto ausiliario m. Dopo pochi secondi il motorino del programmatore viene alimentato direttamente dalla parte attiva dell'apparecchio. Da questo momento il morsetto 8 non ha più importanza per il proseguimento dell'avviamento del bruciatore.

t3 Tempo di accensione corto

A condizione che Z sia collegato al morsetto 16; segue conferma combustibile sul morsetto 18.

t2 Tempo di sicurezza

Alla fine del tempo di sicurezza deve comparire un segnale di fiamma al morsetto 22 dell'amplificatore e il segnale deve persistere sino ad un arresto di regolazione; in caso contrario l'apparecchio provoca un arresto di blocco.

t3n Tempo di preaccensione, a condizione che il trasformatore di accensione sia collegato al morsetto 15. In caso di preaccensione corta (collegamento al morsetto 16), il trasformatore di accensione resta inserito fino alla fine del tempo di sicurezza.

t4 Intervallo. Alla fine di t4 il morsetto 19 è sotto tensione. Viene normalmente utilizzato per l'alimentazione di una valvola del combustibile al contatto ausiliario v del servomotore serranda aria.

t5 Intervallo. Alla fine di t5, il morsetto 20 è sotto tensione. Nello stesso tempo le uscite di comando da 9 a 11 ed il morsetto 8 in ingresso sono galvanicamente separati dalla sezione di controllo del comando del bruciatore, in modo tale da proteggere lo stesso apparecchio da tensioni di ritorno tramite il circuito del regolatore di potenza.

Con il consenso del regolatore di potenza LR al morsetto 20, il programma di avviamento all'apparecchio è terminato. A seconda delle varianti dei tempi, il programmatore si ferma immediatamente o dopo qualche "scatto", senza tuttavia modificare la posizione dei contatti.

B Posizione di funzionamento del bruciatore

B-C Funzionamento del bruciatore

Durante il funzionamento del bruciatore, il regolatore di potenza comanda la serranda aria, in funzione della richiesta di calore, con il posizionamento a carico nominale o minima fiamma. Il consenso alla potenzialità nominale avviene tramite il contatto ausiliario v del servomotore della serranda.

Nel caso di mancanza di fiamma durante il funzionamento, gli apparecchi determinano un arresto di blocco. Qualora si desideri un tentativo di riavviamento automatico è sufficiente interrompere il ponte elettrico marcato nella parte a innesto dell'apparecchio di sicurezza (ponte elettrico B).

C Arresto di regolazione controllato

In caso di un arresto di regolazione controllato, le valvole del combustibile vengono immediatamente chiuse. Contemporaneamente il programmatore riparte e programma:

t6 Tempo di preventilazione (con ventilatore M2 al morsetto 7).

Poco dopo l'inizio del tempo di post-ventilazione, il morsetto 10 è nuovamente in tensione, in modo tale da posizionare la serranda aria sulla posizione MIN.

La chiusura completa della serranda aria inizia solo verso la fine del tempo di post-ventilazione ed è provocata da un segnale di comando sul morsetto 11, che a sua volta resta sotto tensione durante la successiva fase di spegnimento del bruciatore.

t13 Tempo ammissibile di post-combustione

Durante questo intervallo di tempo, il circuito di controllo fiamma può ancora ricevere un segnale di fiamma senza che l'apparecchio provochi un arresto di blocco.

D-A Fine del programma di comando (posizione iniziale)

Non appena il programmatore ha riportato se stesso ed i contatti di comando nella posizione iniziale, ricomincia il test della sonda di rivelazione. Il raggiungimento della posizione iniziale è segnalato dalla presenza della tensione al morsetto 12

Programma di comando in caso di interruzione e indicazione della posizione di interruzione

Per precauzione, in caso di interruzione di qualsiasi natura, l'afflusso di

combustibile è immediatamente interrotto. Nello stesso tempo, il programmatore resta immobile, come l'indicatore di posizione dell'interruttore. Il simbolo visibile sul disco di lettura dell'indicatore indica il tipo di anomalia:

◀ Nessun avviamento, a causa della mancata chiusura di un contatto (vedere anche "Condizioni indispensabili per l'avviamento del bruciatore") o arresto di blocco durante o al termine della sequenza di comando a causa di luci estranee (ad esempio fiamme non estinte, perdita a livello delle valvole di combustibile, difetti nel circuito di controllo della fiamma ecc.).

▲ Interruzione della sequenza di avviamento, perché il segnale APERTO del controllo di fine corsa, a, è difettoso con il morsetto 8. I morsetti 6, 7 e 15 restano sotto tensione fino all'eliminazione del difetto.

P **Arresto di blocco** a causa della mancanza del segnale di pressione aria. Qualsiasi mancanza di pressione aria a partire da questo momento provoca un arresto di blocco.

■ Arresto di blocco a causa di una disfunzione del circuito di rivelazione fiamma.

▼ Interruzione della sequenza di avviamento perché il segnale di posizione per la posizione di alta fiamma non è stato inviato al morsetto 8 dell'interruttore ausiliario m. I morsetti 6,7 e 15 restano sotto tensione fino all'eliminazione del guasto.

1 Arresto di blocco per mancanza del segnale di fiamma alla fine del tempo di sicurezza

| Arresto di blocco per mancanza del segnale di fiamma durante il funzionamento del bruciatore.

A Consenso all'avviamento (ad esempio tramite il termostato o il pressostato R dell'impianto)

A-B Programma di avviamento

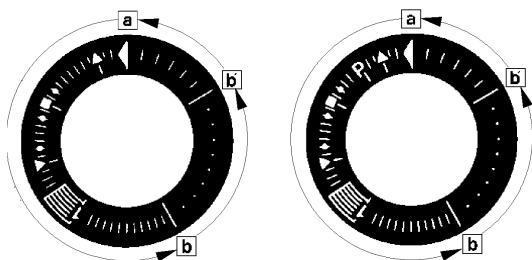
B-C Funzionamento normale del bruciatore (in base ai comandi di controllo del controllore di carico LR)

C Arresto controllato tramite R

C-D Ritorno del programmatore nella posizione di avviamento A, post ventilazione.

Durante gli arresti di regolazione, il circuito di controllo della fiamma è sotto tensione per il test del rivelatore e di luci parassite.

Indicazione di arresto



a-b Programma di avviamento

b-b' Scatti (senza conferma del contatto)

b(b')-a Programma di post-ventilazione

Lo sblocco dell'apparecchio può essere effettuato immediatamente dopo un arresto di blocco. Dopo lo sblocco (e dopo l'eliminazione dell'inconveniente che ha provocato una interruzione del servizio, oppure dopo una caduta di tensione), il programmatore ritorna nella sua posizione di partenza. In questa occasione solo i morsetti 7, 9, 10 e 11 sono sotto tensione secondo il programma di comando. Soltanto in seguito l'apparecchio programma un nuovo avviamento.

ATTENZIONE: Non premere il pulsante di sblocco EK per più di 10 secondi.

Dati tecnici

Tensione di alimentazione AC 230 V -15 / +10 %

per LAL2... su richiesta AC 100 V -15 %...AC 110 V +10 %

Frequenza 50 Hz -6 %...60 Hz +6 %

Potenza assorbita AC 3.5 VA

Posizione di montaggio qualsiasi

Protezione IP 40

Corrente di entrata ammissibile al morsetto 1

AC 5 A continui, 20 A di spunto

Portata ammissibile ai morsetti di comando 3, 6, 7, 9...11, 15...20

4 A continui, 20 A di spunto

Totale max. AC 5 A

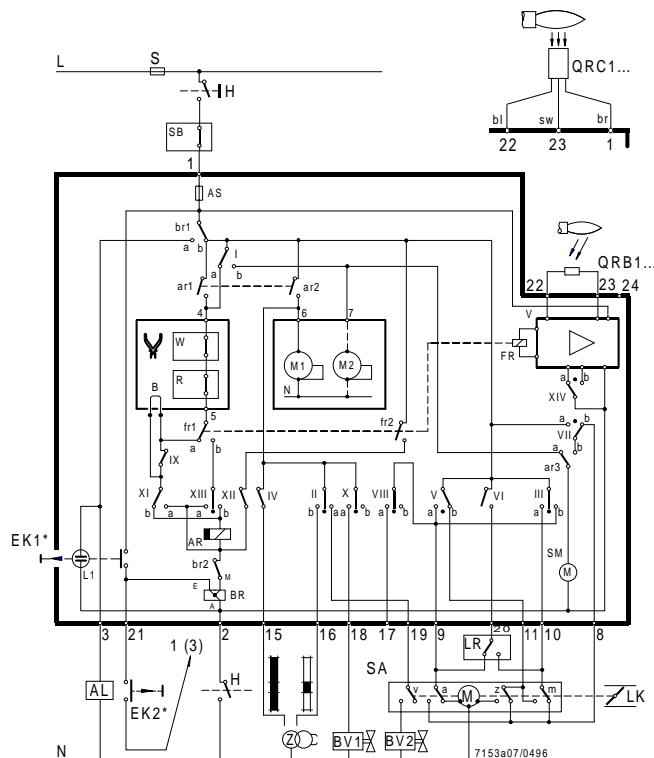
Fusibile incorporato T6,3H250V to IEC 127

Fusibile esterno max. 10 A

Peso

- Apparecchio 1000 g

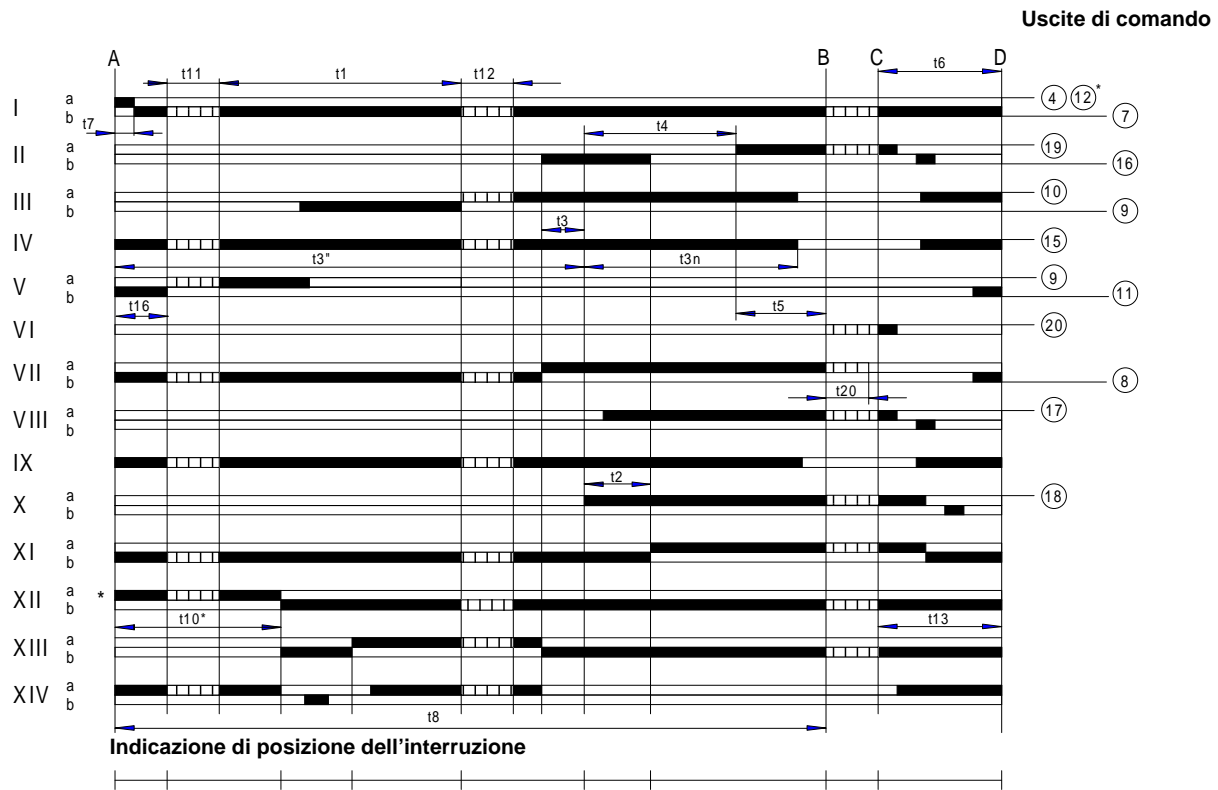
- Zoccolo 165 g



Legenda tempi "Diagramma del programmatore"

- t1 Tempo di preventilazione con serranda aperta
- t2 Tempo di sicurezza
- t3 Tempo di pre-accensione corto (trasformatore di accensione sul morsetto 16)
- T3' Tempo di pre-accensione lungo (trasformatore di accensione sul morsetto 15)
- t3n Tempo di post-accensione (trasformatore di accensione sul morsetto 15)
- t4 intervallo di messa in tensione tra i morsetti 18 e 19 (BV1 - BV2)
- t5 Intervallo di messa in tensione tra i morsetti 19 e 20 (BV2 - comando di potenzialità)
- t6 Tempo di post-ventilazione (con M2)
- t7 Intervallo tra il consenso all'avviamento l'arrivo della tensione al morsetto 7 (avvio in ritardo per il motore ventilatore M2)
- t8 Durata dell'avviamento (senza t11 e t12)
- t10 Intervallo fino all'inizio del controllo pressione aria
- t11 Tempo di corsa della serranda in apertura
- t12 Tempo di corsa della serranda nella posizione bassa fiamma (MIN)
- t13 Tempo di post-combustione ammissibile
- t16 Ritardo iniziale del consenso all'apertura della serranda aria
- t20 Intervallo fino all'arresto automatico del programmatore (senza tutti i comandi del bruciatore)

Diagramma del programmatore





C.I.B. UNIGAS S.p.A.
Via L.Galvani, 9 - 35011 Campodarsego (PD) - ITALY
Tel. +39 049 9200944 - Fax +39 049 9200945/9201269
web site: www.cibunigas.it - e-mail: cibunigas@cibunigas.it

Le informazioni contenute in questo documento sono puramente indicative e non impegnative. L'azienda si riserva la facoltà di apportare modifiche senza obbligo di preavviso.



USER'S MANUAL

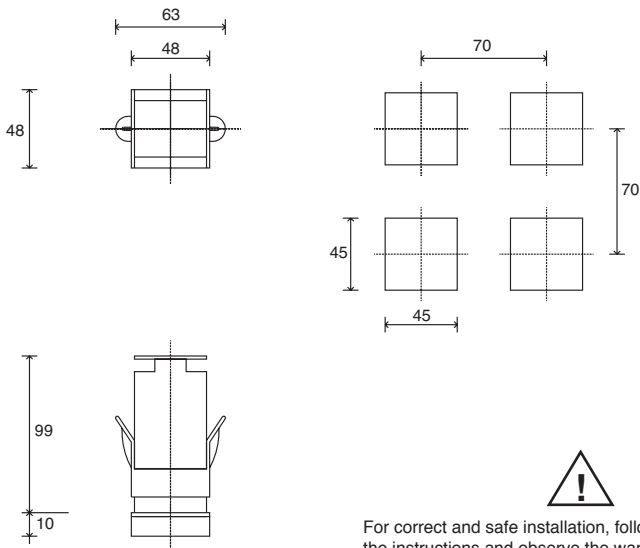
COD. M12925CA Rel 1.2 08/2014

SOFTWARE VERSION 1.0x T73
code 80379 / Edition 01 - 06/2012



1 • INSTALLATION

• Dimensions and cut-out; panel mounting



For correct and safe installation, follow the instructions and observe the warnings contained in this manual.

Panel mounting:

To fix the unit, insert the brackets provided into the seats on either side of the case. To mount two or more units side by side, respect the cut-out dimensions shown in the drawing.

CE MARKING: The instrument conforms to the European Directives 2004/108/CE and 2006/95/CE with reference to the generic standards: **EN 61000-6-2** (immunity in industrial environment) **EN 61000-6-3** (emission in residential environment) **EN 61010-1** (safety).

MAINTENANCE: Repairs must be done only by trained and specialized personnel. Cut power to the device before accessing internal parts.

Do not clean the case with hydrocarbon-based solvents (Petrol, Trichlorethylene, etc.). Use of these solvents can reduce the mechanical reliability of the device. Use a cloth dampened in ethyl alcohol or water to clean the external plastic case.

SERVICE: GEFRA has a service department. The warranty excludes defects caused by any use not conforming to these instructions.

EMC conformity has been tested with the following connections

FUNCTION	CABLE TYPE	LENGTH
Power supply cable	1 mm ²	1 m
Relay output cable	1 mm ²	3,5 m
TC input	0,8 mm ² compensated	5 m
Pt100 input	1 mm ²	3 m

2 • TECHNICAL SPECIFICATIONS

Display	2x4 digit green, high display 10 and 7mm
Keys	4 of mechanical type (Man/Aut, INC, DEC, F)
Accuracy	0.2% f.s. ±1 digit ambient temperature 25°C
Main input (settable digital filter)	TC, RTD, PTC, NTC 60mV, 1V Ri≥1MΩ; 5V, 10V Ri≥10KΩ; 20mA Ri=50Ω Tempo di campionamento 120 msec.
Type TC Thermocouples (ITS90)	Type TC Thermocouples : J,K,R,S,T (IEC 584-1, CEI EN 60584-1, 60584-2) ; custom linearization is available / types B,E,N,L GOST,U,G,D,C are available by using the custom linearization.
Cold junction error	0,1° / °C
RTD type (scale configurable within indicated range, with or without decimal point) (ITS90) Max line resistance for RTD	DIN 43760 (Pt100), JPT100 20Ω
PTC type / NTC Type	990Ω, 25°C / 1KΩ, 25°C
Safety	detection of short-circuit or opening of probes, LBA alarm
°C / °F selection	configurable from faceplate
Linear scale ranges	-1999 to 9999 with configurable decimal point position
Controls	PID, Self-tuning, on-off
pb - dt - it	0,0...999,9 % - 0,00...99,99 min - 0,00...99,99 min
Action	Heat / Cool
Control outputs	on / off
Maximum power limit heat / cool	0,0...100,0 %
Cycle time	0...200 sec
Main output type	relay, logic, continuous (0...10V Rload ≥ 250KΩ, 0/4...20mA Rload ≤ 500Ω)
Softstart	0,0...500,0 min
Fault power setting	-100,0...100,0 %
Automatic blanking	Displays PV value, optional exclusion
Configurable alarms	Up to 3 alarm functions assignable to an output, configurable as: maximum, minimum, symmetrical, absolute/deviation, LBA
Alarm masking	- exclusion during warm up - latching reset from faceplate or external contact
Type of relay contact	NO (NC), 5A, 250V/30Vdc cosφ=1
Logic output for static relays	24V ±10% (10V min at 20mA)
Transmitter power supply	15/24Vdc, max 30mA short-circuit protection
Power supply (switching type)	(std) 100 ... 240Vac ±10% (opt.) 11...27Vac/dc ±10%; 50/60Hz, 8VA max
Faceplate protection	IP65
Working / Storage temperature range	0...50°C / -20...70°C
Relative humidity	20 ... 85% non-condensing
Environmental conditions of use	for internal use only, altitude up to 2000m
Installation	Panel, plug-in from front
Weight	160g for the complete version

3 · DESCRIPTION OF FACEPLATE

Function indicators
Indicates modes of operation

L1 MAN/AUTO = OFF (automatic control)
ON (manual control)

L2 PRE-HEATING = ON (running)

L3 SELFTUNING = ON (enabled Self)
OFF (disabled Self)

Automatic/Manual adjustment selection
Active only when PV display visualises the process variable (button pressed for at least 5 sec.)

"Inc" and "Dec" key
Press to increment (decrement) any numerical parameter •• Increment (decrement) speed is proportional to time key stays pressed •• The operation is not cyclic: once the maximum (minimum) value of a field is reached, the value will not change even if the key remains pressed.

Indication of output states
OUT 1 (AL1); OUT 2 (OPEN); OUT 3 (CLOSED)

PV Display: Indication of process variable
Error Indication: LO, HI, Sbr, Err
LO= the value of process variable is < di LO_S
HI= the value of process variable is > di HI_S
Sbr= faulty sensor or input values higher than max. limits
Err= PT100 third wire opened for PT100, PTC or input values lower than min. limits (i.e.: TC wrong connection)

SV display: Indication of setpoint

Function key
Gives access to the various configuration phases •• Confirms change of set parameters and browses next or previous parameter (if Auto/Man key is pressed)

4 · CONNECTIONS

• Outputs

Out2 (19) - 5A at 250Vac/30Vdc relay

Out1 (20) - 5A/250Vac relay

Out3 (6) - 5A at 250Vac/30Vdc relay

TOP

• Inputs

• TC Input

Available thermocouples: J, K, R, S, T (B, E, N, L, U, G, D, C custom linearization is available)

- Observe polarities
- For extensions, use the correct compensating cable for the type of TC used

• Power Supply

Standard: 100...240Vac ± 10%

Optional: 11...27Vac/Vdc ± 10%

Max. power 8VA; 50/60 Hz

• Linear input (I)

Linear input in dc current

20mA, Ri = 50Ω

• Input 1 linear with transmitter 2 wires

• Identification of boards

Power board - Solder side

Select transmitter voltage

N.B. : you can keep the **OUT1** relay energized at power-up by inserting jumper **S2** and removing resistance **R20**.

CPU board - Component side

IN/OUT boards (see appendix)

Select signal at contact 3

• Linear input (V)

Linear input in dc voltage

60mV, 1V

Ri > 1MΩ

5V, 10V

Ri > 10KΩ

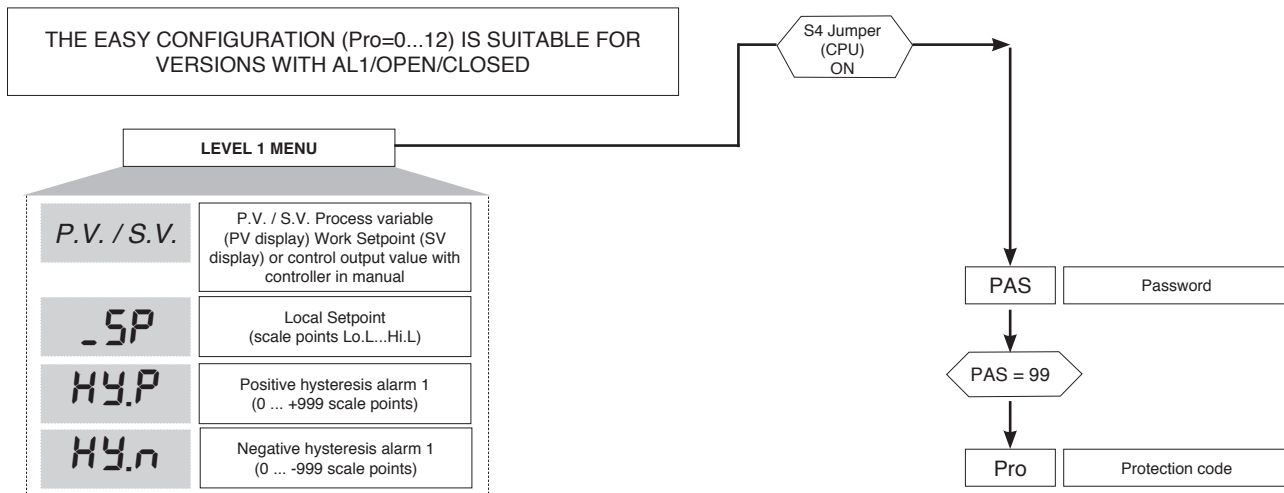
• Pt100 / PTC / NTC

Use wires of adequate diameter (min. 1mm²)

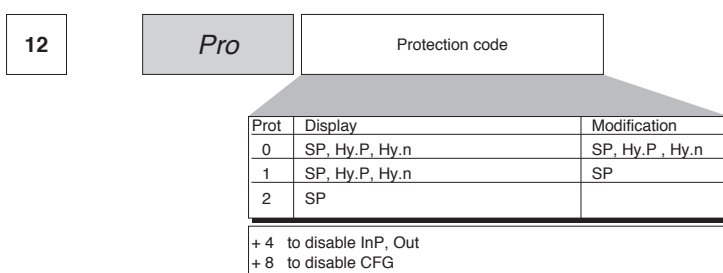
PT100, JPT100, PTC, NTC

• Device structure

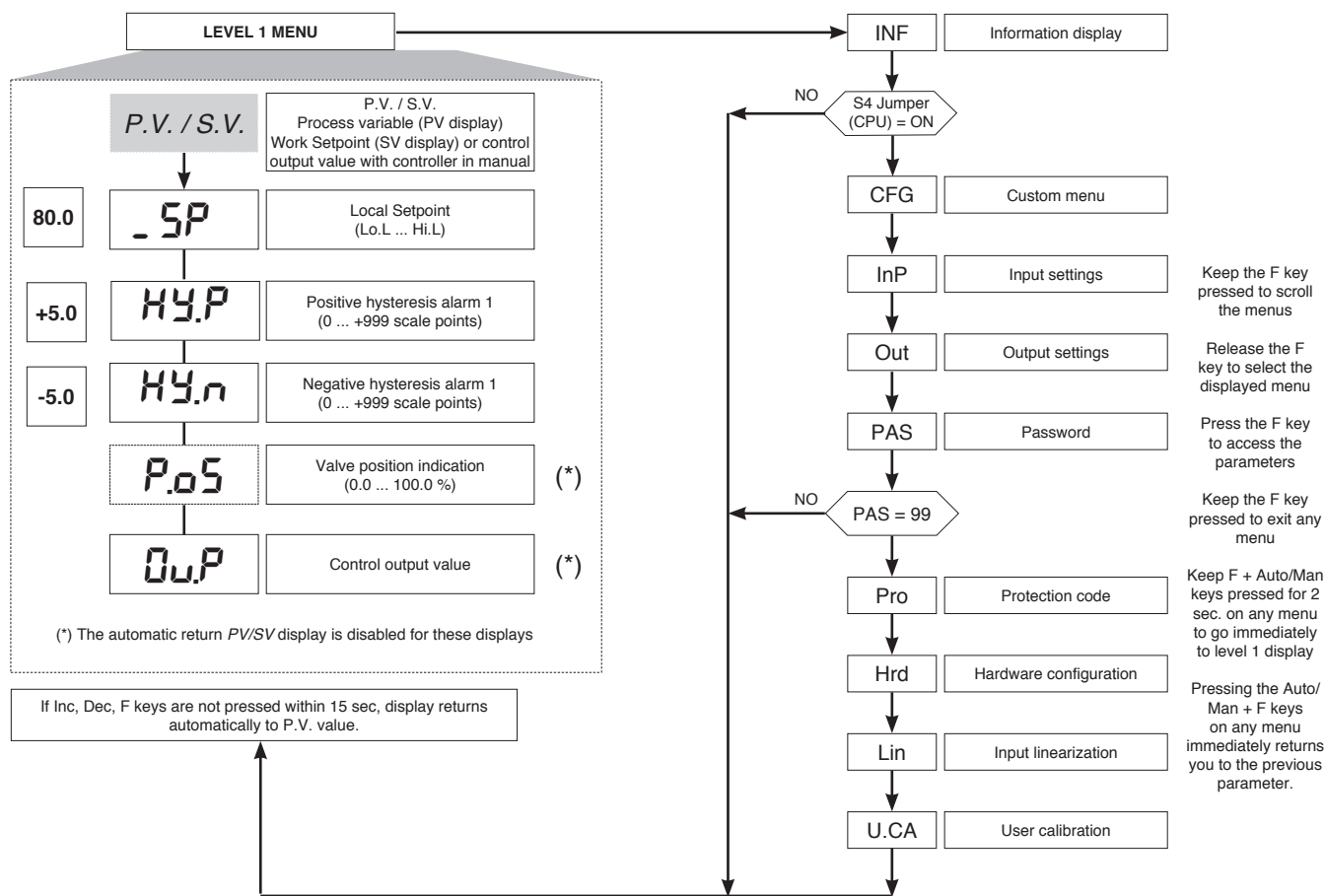
5 • “EASY” PROGRAMMING and CONFIGURATION



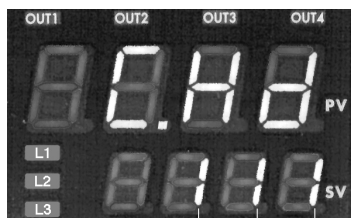
• Prot



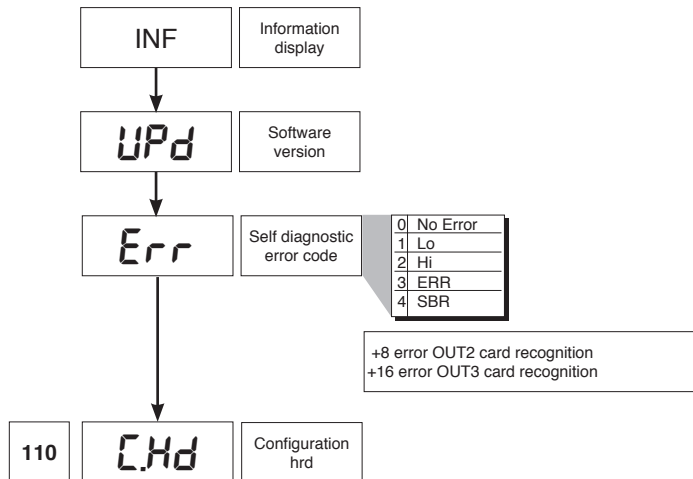
6 • PROGRAMMING and CONFIGURATION



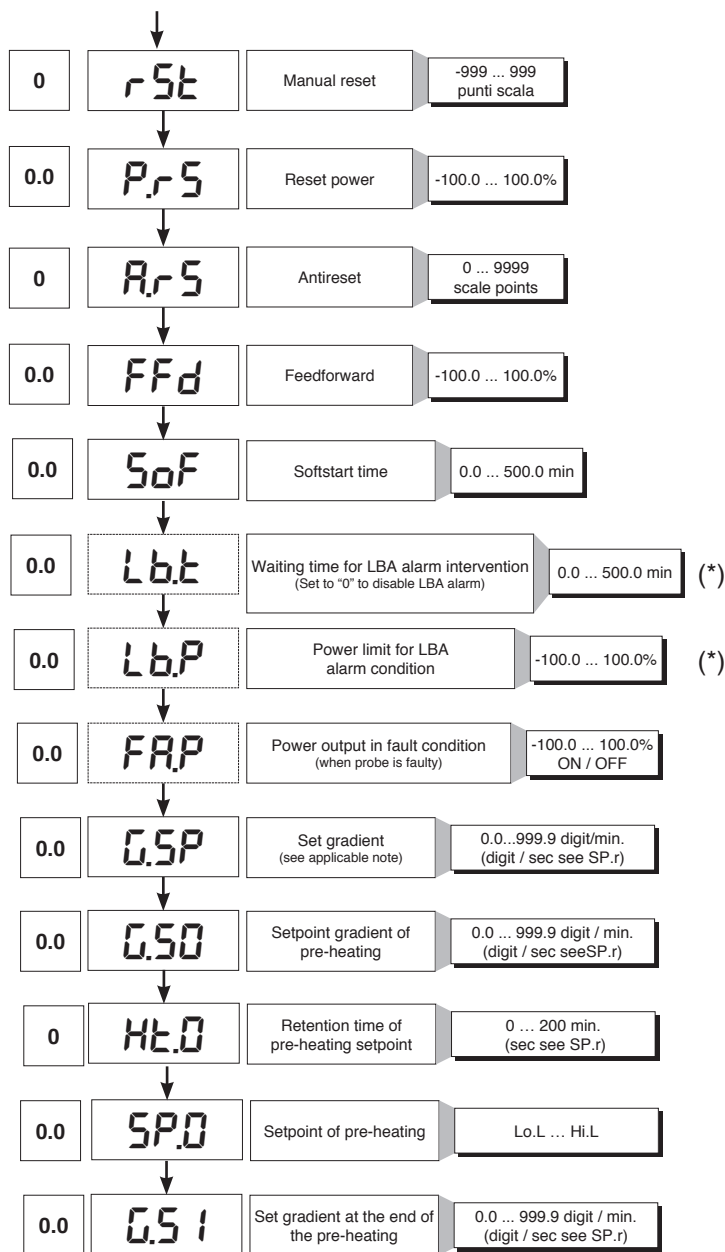
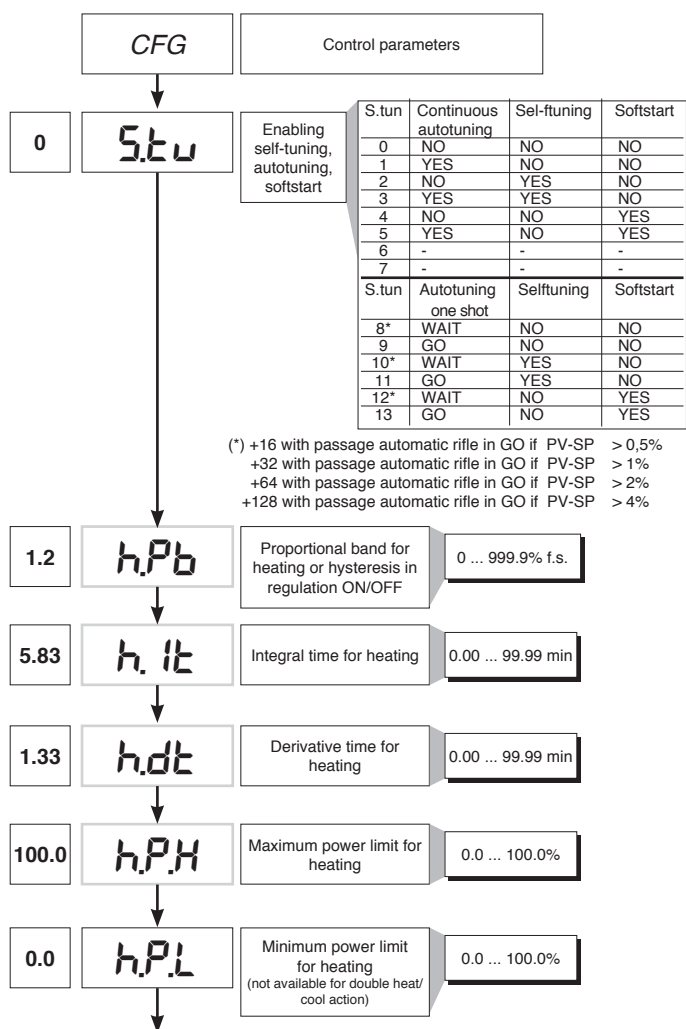
N.B.: Once a particular configuration is entered, all unnecessary parameters are no longer displayed



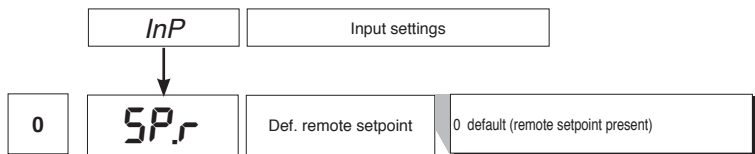
OUTPUT 2	OUTPUT 3	SERIAL COMMUNICATION
0 = None	0 = None	0 = None
1 = Relay	1 = Relay	



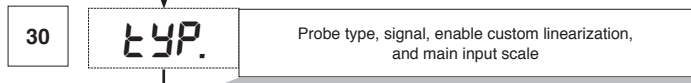
• CFG



(*) LBA alarm may be reset by simultaneously pressing Δ + ▽ keys when OutP is displayed or by switching to Manual.



+2 Times of pre-heating and gradients of set digit/sec



Type	Probe type	without decimal point	with decimal point
Sensore:			
TC			
0	TC J °C	0/1000	0.0/999.9
1	TC J °F	32/1832	32.0/999.9
2	TC K °C	0/1300	0.0/999.9
3	TC K °F	32/2372	32.0/999.9
4	TC R °C	0/1750	0.0/999.9
5	TC R °F	32/3182	32.0/999.9
6	TC S °C	0/1750	0.0/999.9
7	TC S °F	32/3182	32.0/999.9
8	TC T °C	-200/400	-199.9/400.0
9	TC T °F	-328/752	-199.9/752.0
28	TC	CUSTOM	CUSTOM
29	TC	CUSTOM	CUSTOM
30	PT100 °C	-200/850	-199.9/850.0
31	PT100 °F	-328/156.2	-199.9/999.9
32	JPT100 °C	-200/600	-199.9/600.0
33	JPT100 °F	-328/1112	-199.9/999.9
34	PTC °C	-55/120	-55.0/120.0
35	PTC °F	-67/248	-67.0/248.0
36	NTC °C	-10/70	-10.0/70.0
37	NTC °F	14/158	14.0/158.0
38	0...60 mV	-1999/9999	-199.9/999.9
39	0...60 mV	Custom scale	Custom scale
40	12...60 mV	-1999/9999	-199.9/999.9
41	12...60 mV	Custom scale	Custom scale
42	0...20 mA	-1999/9999	-199.9/999.9
43	0...20 mA	Custom scale	Custom scale
44	4...20 mA	-1999/9999	-199.9/999.9
45	4...20 mA	Custom scale	Custom scale
46	0...10 V	-1999/9999	-199.9/999.9
47	0...10 V	Custom scale	Custom scale
48	2...10 V	-1999/9999	-199.9/999.9
49	2...10 V	Custom scale	Custom scale
50	0...5 V	-1999/9999	-199.9/999.9
51	0...5 V	Custom scale	Custom scale
52	1...5 V	-1999/9999	-199.9/999.9
53	1...5 V	Custom scale	Custom scale
54	0...1 V	-1999/9999	-199.9/999.9
55	0...1 V	Custom scale	Custom scale
56	200mv...1V	-1999/9999	-199.9/999.9
57	200mv...1V	Custom scale	Custom scale
58	Cust10 V-20mA	-1999/9999	-199.9/999.9
59	Cust10 V-20mA	Custom scale	Custom scale
60	Cust 60mV	-1999/9999	-199.9/999.9
61	Cust 60mV	Custom scale	Custom scale
62	PT100-JPT	CUSTOM	CUSTOM
63	PTC	CUSTOM	CUSTOM
64	NTC	CUSTOM	CUSTOM

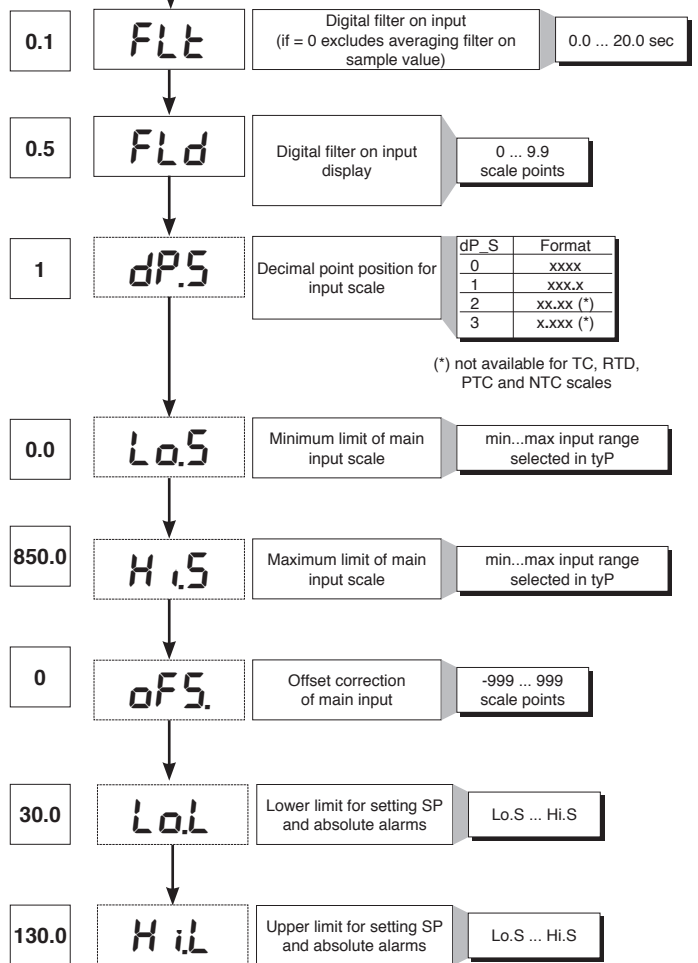
For custom linearization:
 - LO signal is generated with variable below Lo.S or at minimum calibration value
 - HI signal is generated with variable above Lo.S or at maximum calibration value

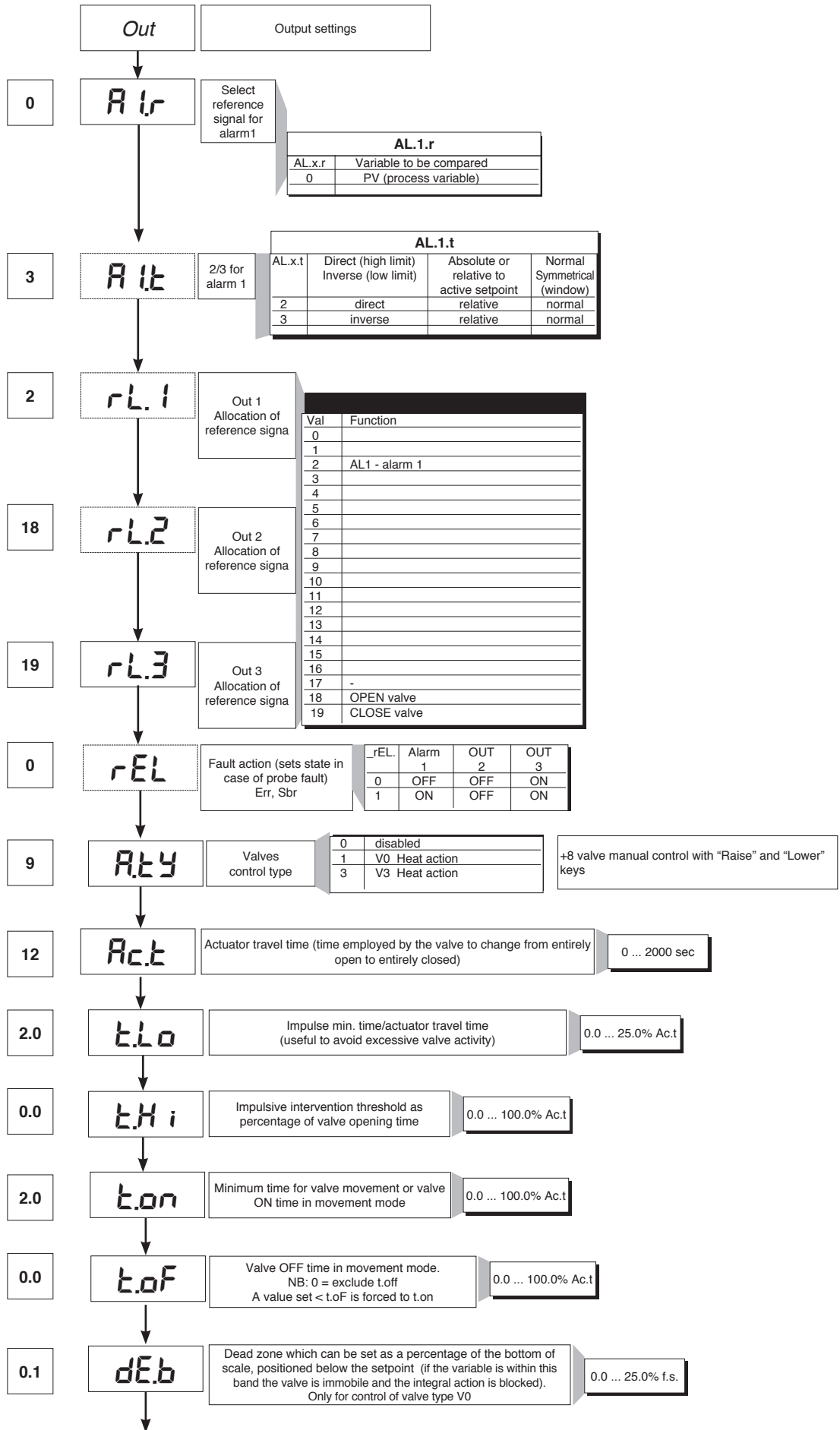
Max. non-linearity error for thermocouples (TC), resistors (PT100) and thermistors (PTC, NTC).
 The error is calculated as deviation from theoretical value and is expressed as percentage of full scale (in °C).

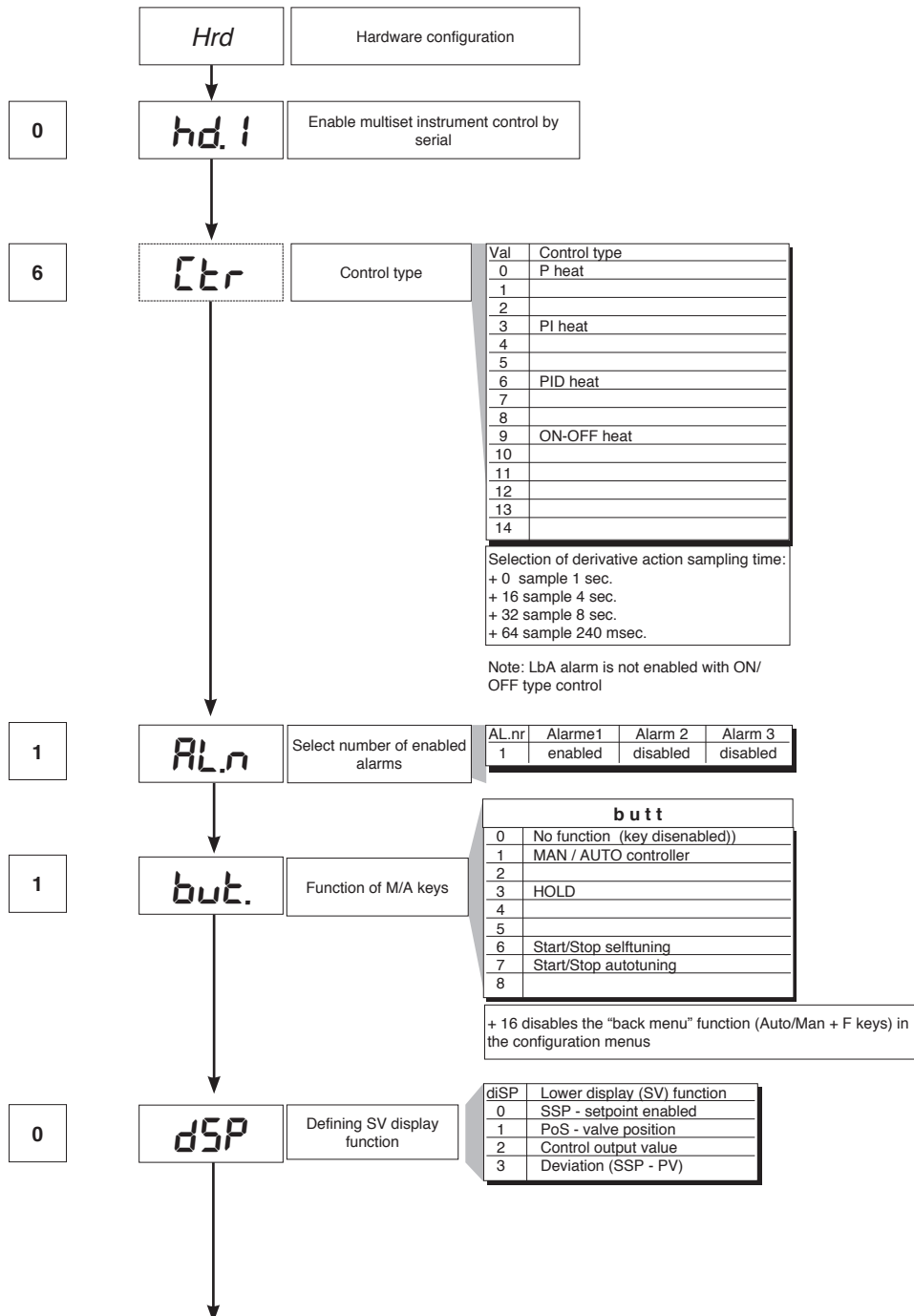
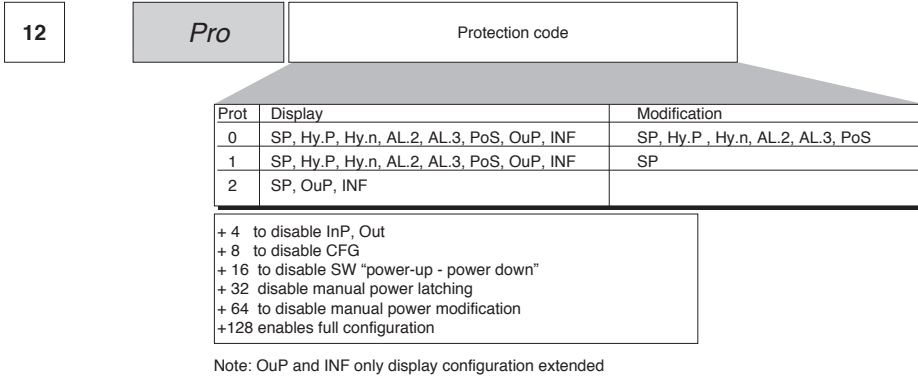
S, R range 0...1750°C; error < 0.2% f.s. (t > 300°C) / for other range; error < 0.5% f.s.
T error < 0.2% f.s. (t > -150°C)
B range 44...1800°C; error < 0.5% f.s. (t > 300°C) / range 44.0...999.9; error < 1% f.s. (t > 300°C)
U range -99.9...99.9 and -99...99°C; error < 0.5% f.s. / for other range; error < 0.2% f.s. (t > -150°C)
G error < 0.2% f.s. (t > 300°C)
D error < 0.2% f.s. (t > 200°C)
C range 0...2300; error < 0.2% f.s. / for other range; error < 0.5% f.s.

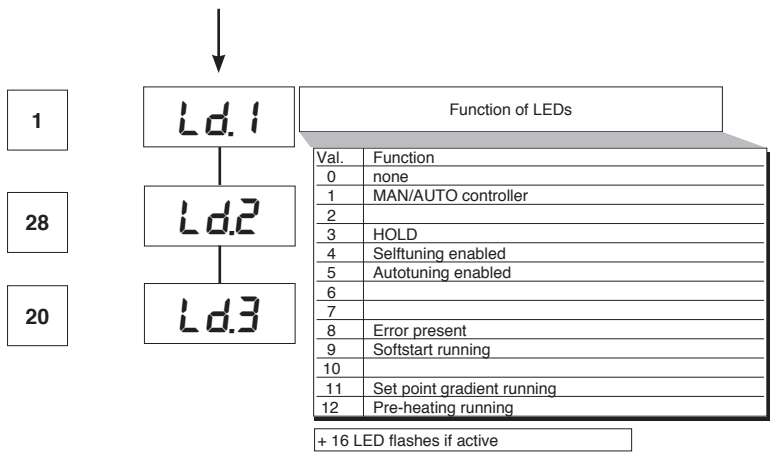
NTC error < 0.5% f.s.

Tc: J, K, E, N, L error < 0,2% f.s.
 JPT100 and PTC error < 0,2% f.s.
 PT100 scale -200...850°C
 Precision better than 0,2% f.s. at 25°C
 In range 0...50°C:
 • Precision better than 0,2% f.s. in range -200...400°C
 • Precision better than 0,4% f.s. in range +400...850°C (where f.s. refers to range -200... +850°C)

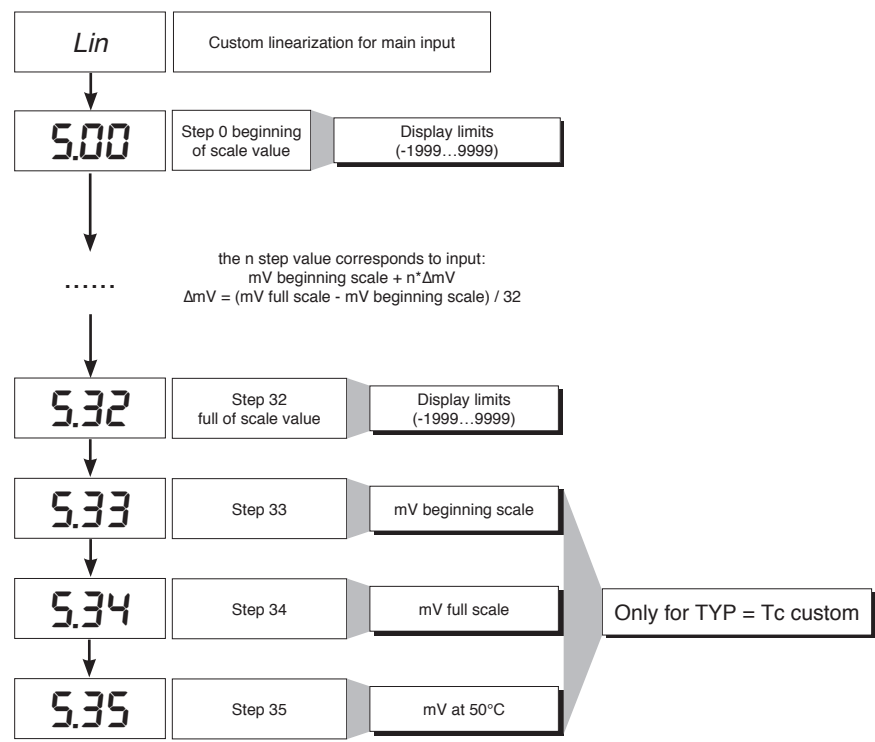




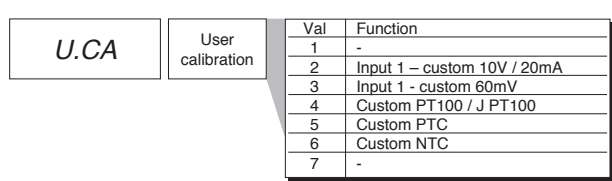




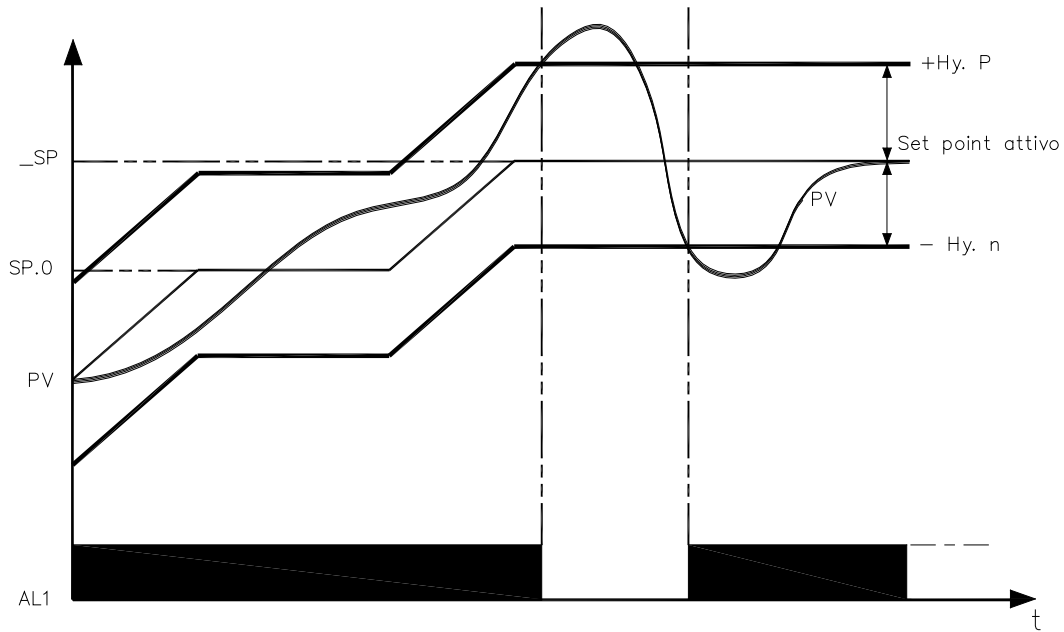
• Lin



• U.CAL



7 · CONSENT FOR BURNER AL1



Obtain burner consent by configuring alarm 1 as inverse deviation with positive hysteresis Hy.P and negative hysteresis Hy.n

8 · PRE-HEATING FUNCTION

Enable the pre-heating function by setting parameters GS.0, Ht.0, GS.1 other than zero.

It consists of three phases that are activated sequentially at firing:

- Ramp 0 phase

Enabled by setting $GS.0 > 0$. Starting from setpoint = PV (initial state), it reaches pre-heating set SP.0 with gradient GS.0

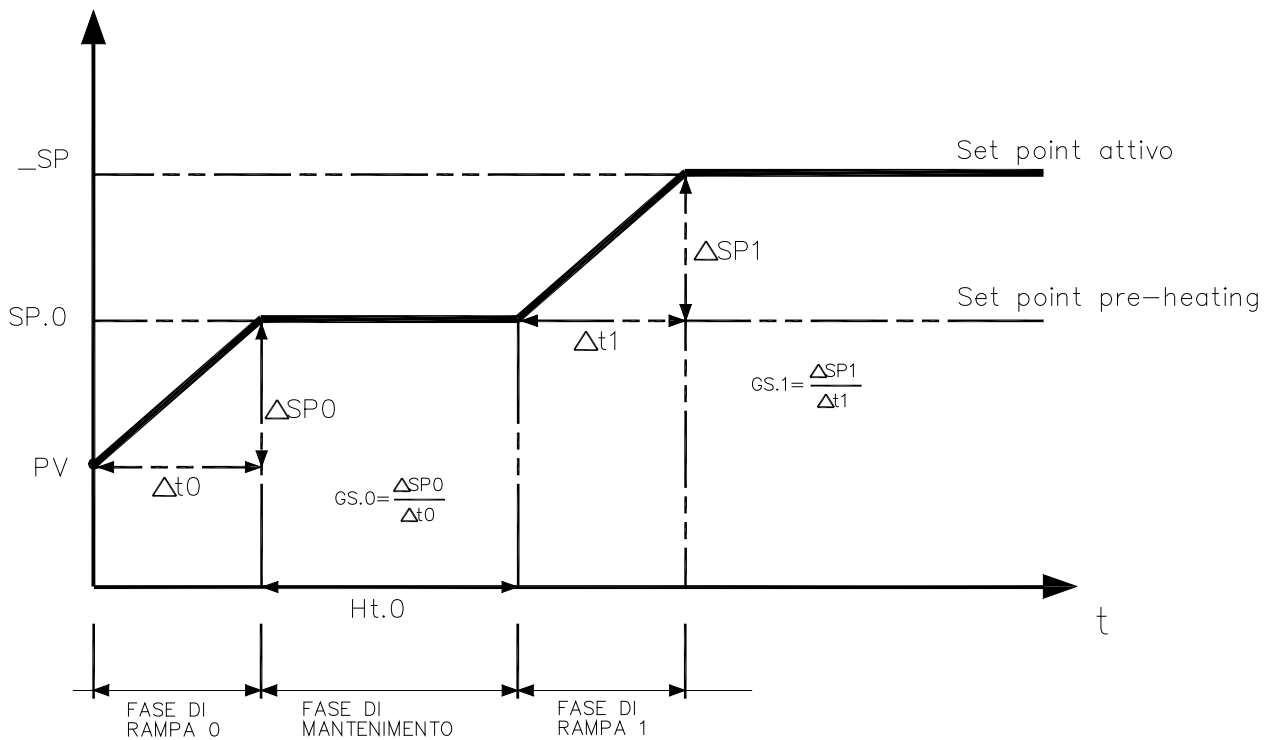
- Maintenance phase

Enabled by setting $Ht.0 > 0$. Maintains pre-heating setpoint SP.0 for time Ht.0

- Ramp 1 phase

Enabled by setting $GS.1 > 0$. Starting from pre-heating setpoint SP.0, it reaches active $_SP$ set with gradient GS.1

In case of selftuning, the pre-heating function is not activated



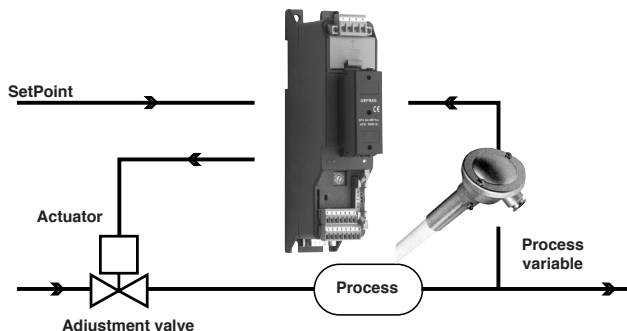
9 • ADJUSTMENT WITH MOTORIZED VALVE

In an adjustment process the adjustment valve has the function of varying fuel delivery (frequently corresponding to the thermal energy introduced into the process) in relation to the signal coming from the controller.

For this purpose it is provided with an actuator able to modify its opening value, overcoming the resistances produced by the fluid passing inside it.

The adjustment valves vary the delivery in a modulated manner, producing finite variations in the fluid passage inner area corresponding to finite variations of the actuator input signal, coming from the controller. The servomechanism, for example, comprises an electric motor, a reducer and a mechanical transmission system which actions the valve.

Various auxiliary components can be present such as the mechanical and electrical safety end travels, manual actioning systems.



CONTROL EXAMPLE FOR V0 VALVE

The controller determines, on the basis of the dynamics of the process, the control output for the valve corresponding to the opening of the same in such a way so as to maintain the desired value of the process variable.

Characteristic parameters for valves control

- Actuator time ($A_c.t$) is the time employed by the valve to pass from entirely open to entirely closed (or vice-versa), and can be set with a resolution of one second. It is a mechanical feature of the valve+actuator unit.

NOTE: if the actuator's travel is mechanically limited it is necessary to proportionally reduce the $A_c.t$ value.

- Minimum impulse ($t.Lo$) expressed as a % of the actuator time (resolution 0.1%).

Represents the minimum change in position corresponding to a minimum change in power supplied by the instrument below which the actuator will not physically respond to the command.

This represents the minimum variation in position due to which the actuator does not physically respond to the command.

The minimum duration of the movement can be set in $t.Lo$, expressed as a % of actuator time.

- Impulsive intervention threshold ($t.Hi$) expressed as a % of the actuator time (resolution 0.1%) represents the position displacement (requested position – real position) due to which the manoeuvre request becomes impulsive.

You can choose between 2 types of control:

1) ON time of movement = $t.on$ and OFF time proportional to shift and greater than or equal to $t.Lo$ (we recommend setting $t.on = t.Lo$) (set $t.oF = 0$).

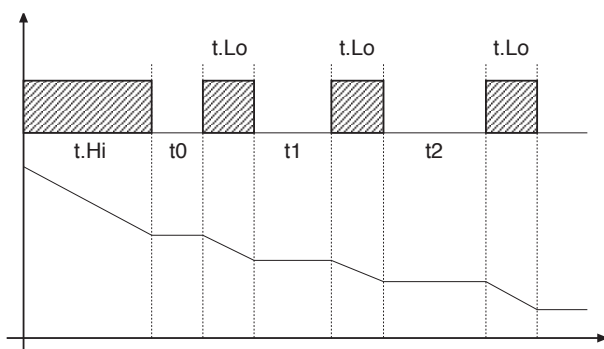
2) ON time of movement = $t.on$ and OFF time = $t.oF$. A value set for $t.oF < t.on$ is forced to $t.on$. To activate this type, set $t.oF >> 0$.

The type of movement approach allows fine control of the reverse drive valve (from potentiometer or not), especially useful in cases of high mechanical inertia. Set $t.Hi = 0$ to exclude modulation in positioning.

This type of modulated approach allows precise control of the feedback actioned valve, by a potentiometer or not, and is especially useful in cases of high mechanical inertia. Setting $t.Hi = 0$ excludes modulation in positioning.

- Dead zone ($dE.b$) is a displacement band between the adjustment setpoint and the process variable within which the controller does not supply any command to the valve (Open = OFF; Close = OFF). It is expressed as a percentage of the bottom scale and is positioned below the setpoint.

The dead zone is useful in an operative process to avoid straining the actuator with repeated commands and an insignificant effect on the adjustment. Setting $dE.b = 0$ the dead zone is excluded.



Graph of behavior inside the band with integral time $\neq 0$.

With integral time = 0, movement ON time is always equal to OFF time.

$t_0 = t.Lo$

Valve control modes

With the controller in manual, the setting of parameter At.y ≥ 8 allows direct control of the valve open and close commands through the keyboard Increments and Decrements on the front seats.

V0 - for floating valve without potentiometer

Model V0 have similar behaviour: every manoeuvre request greater than the minimum impulse t.Lo is sent to the actuator by means of the OPEN/CLOSE relays; every action updates the presumed position of the virtual potentiometer calculated on the basis of the actuator travel declared time.

In this way there is always a presumed position of the valve which is compared with the position request of the controller.

Having reached a presumed extreme position (entirely open or entirely closed determined by the "virtual potentiometer") the controller provides a command in the same direction, in this way ensuring the real extreme position is reached (minimum command time = t.on).

The actuators are usually protected against the OPEN command in the entirely open position or CLOSE command in the entirely closed position.

V3 - for floating valve, PI control

When the difference between the position calculated by the controller and the only proportional component exceeds the value corresponding to the minimum impulse t.Lo the controller provides an OPEN or CLOSE command of the duration of the minimum impulse itself t.Lo.

At each delivery the integral component of the command is set to zero (discharge of the integral).

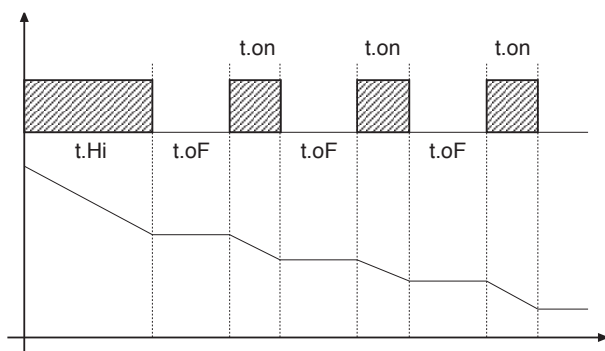
The frequency and duration of the impulses is correlated to the integral time (h.it or c.it).

Non-movement behavior

t.Hi = 0: with power = 100% or 0.0%, the corresponding open or close outputs always remain enabled (safety status).

Movement behavior

t.Hi \neq 0: with position attained corresponding to 100% or 0.0%, the corresponding open or close outputs are switched off.



If t.oF = 0, current function is maintained.

If t.oF \neq 0 movement mode will be as shown on the graph

10 • CONTROL ACTIONS

Proportional Action:

action in which contribution to output is proportional to deviation at input (deviation = difference between controlled variable and setpoint).

Derivative Action:

action in which contribution to output is proportional to rate of variation input deviation.

Integral Action:

action in which contribution to output is proportional to integral of time of input deviation.

Influence of Proportional, Derivative and Integral actions on response of process under control

* An increase in P.B. reduces oscillations but increases deviation.

* A reduction in P.B. reduces the deviation but provokes oscillations of the controlled variable (the system tends to be unstable if P.B. value is too low).

* An increase in Derivative Action corresponds to an increase in Derivative Time, reduces deviation and prevents oscillation up to a critical value of Derivative Time, beyond which deviation increases and prolonged oscillations occur.

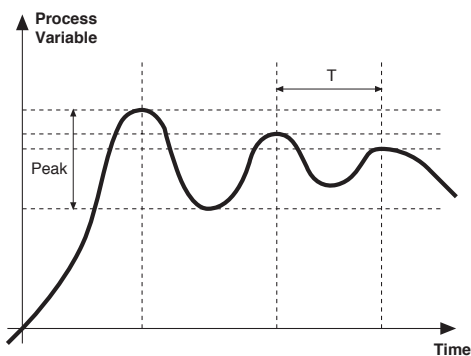
* An increase in Integral Action corresponds to a reduction in Integral Time, and tends to eliminate deviation between the controlled variable and the setpoint when the system is running at rated speed.

If the Integral Time value is too long (Weak integral action), deviation between the controlled variable and the setpoint may persist.

Contact GEFRA for more information on control actions.

11 • MANUAL TUNING

- Enter the setpoint at its working value.
- Set the proportional band at 0.1% (with on-off type setting).
- Switch to automatic and observe the behavior of the variable. It will be similar to that in the figure:



D) The PID parameters are calculated as follows: Proportional band

$$P.B. = \frac{\text{Peak}}{(V \text{ max} - V \text{ min})} \times 100$$

(V max - V min) is the scale range.

Integral time: $I_t = 1.5 \times T$

Derivative time: $d_t = I_t/4$

E) Switch the unit to manual, set the calculated parameters. Return to PID action by setting the appropriate relay output cycle time, and switch back to Automatic.

F) If possible, to optimize parameters, change the setpoint and check temporary response. If an oscillation persists, increase the proportional band. If the response is too slow, reduce it.

12 • SET GRADIENT

SET GRADIENT: if set to $\neq 0$, the setpoint is assumed equal to PV at power-on and auto/man switchover. With gradient set, it reaches the local setpoint. Every variation in setpoint is subject to a gradient.

The set gradient is inhibited at power-on when self-tuning is engaged.

If the set gradient is set to $\neq 0$, it is active even with variations of the local setpoint.

The control setpoint reaches the set value at the speed defined by the gradient.

13 • SOFTWARE ON / OFF SWITCHING FUNCTION

How to switch the unit OFF: hold down the "F" and "Raise" keys simultaneously for 5 seconds to deactivate the unit, which will go to the OFF state while keeping the line supply connected and keeping the process value displayed. The SV display is OFF.

All outputs (alarms and controls) are OFF (logic level 0, relays de-energized) and all unit functions are disabled except the switch-on function and digital communication.

How to switch the unit ON: hold down the "F" key for 5 seconds and the unit will switch OFF to ON. If there is a power failure during the OFF state, the unit will remain in OFF state at the next power-up (ON/OFF state is memorized).

The function is normally enabled, but can be disabled by setting the parameter Prot = Prot +16.

14 • SELF-TUNING

The function works for single output systems (heating or cooling). The self-tuning action calculates optimum control parameter values during process startup. The variable (for example, temperature) must be that assumed at zero power (room temperature).

The controller supplies maximum power until an intermediate value between starting value and setpoint is reached, after which it zeros power.

PID parameters are calculated by measuring overshoot and the time needed to reach peak. When calculations are finished, the system disables automatically and the control proceeds until the setpoint is reached.

How to activate self-tuning:

A. Activation at power-on

- Set the setpoint to the required value
- Enable selftuning by setting the Stun parameter to 2 (CFG menu)
- Turn off the instrument
- Make sure the temperature is near room temperature
- Turn on the instrument again

B. Activation from keyboard

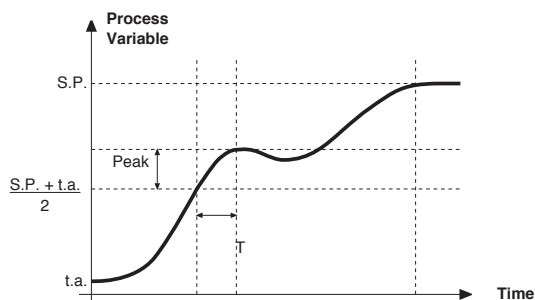
- Make sure that key M/A is enabled for Start/Stop selftuning (code but = 6 Hrd menu)
- Bring the temperature near room temperature
- Set the setpoint to the required value
- Press key M/A to activate selftuning (Attention: selftuning interrupts if the key is pressed again)

The procedure runs automatically until finished, when the new PID parameters are stored: proportional band, integral and derivative times calculated for the active action (heating or cooling). In case of double action (heating or cooling), parameters for the opposite action are calculated by maintaining the initial ratio between parameters (ex.: $CPb = HPb \times K$; where $K = CPb / HPb$ when self-tuning starts). When finished, the Stun code is automatically cancelled.

Notes :

-The procedure does not start if the temperature is higher than the setpoint (heating control mode) or if the temperature is lower than the setpoint (cooling control mode). In this case, the Stun code is not cancelled.

-It is advisable to enable one of the configurable LEDs to signal selftuning status. By setting one of parameters LED1, LED2, LED3=4 or 20 on the Hrd menu, the respective LED will be on or flashing when selftuning is active.



15 • ACCESSORIES

• Interface for instrument configuration



Kit for PC via the USB port (Windows environment) for GEFTRAN instruments configuration:

Lets you read or write all of the parameters

- A single software for all models
- Easy and rapid configuration
- Saving and management of parameter recipes
- On-line trend and saving of historical data

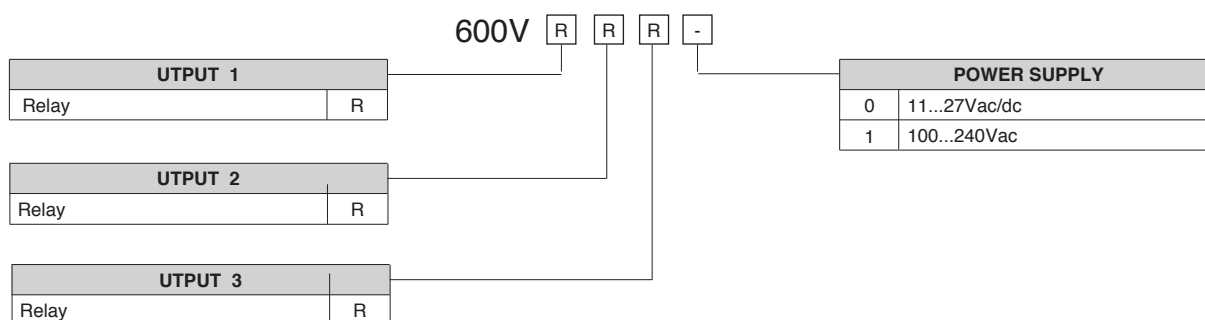
Component Kit:

- Connection cable PC USB ... port TTL
- Connection cable PC USB ... RS485 port
- Serial line converter
- CD SW GF Express installation

• ORDERING CODE

GF_eXK-2-0-0	cod F049095
--------------	-------------

16 • ORDER CODE



• WARNINGS

WARNING: this symbol indicates danger. It is placed near the power supply circuit and near high-voltage relay contacts.

Read the following warnings before installing, connecting or using the device:

- follow instructions precisely when connecting the device.
- always use cables that are suitable for the voltage and current levels indicated in the technical specifications.
- the device has no ON/OFF switch: it switches on immediately when power is turned on. For safety reasons, devices permanently connected to the power supply require a two-phase disconnecting switch with proper marking. Such switch must be located near the device and must be easily reachable by the user. A single switch can control several units.
- if the device is connected to electrically NON-ISOLATED equipment (e.g. thermocouples), a grounding wire must be applied to assure that this connection is not made directly through the machine structure.
- if the device is used in applications where there is risk of injury to persons and/or damage to machines or materials, it MUST be used with auxiliary alarm units. You should be able to check the correct operation of such units during normal operation of the device.
- before using the device, the user must check that all device parameters are correctly set in order to avoid injury to persons and/or damage to property.
- the device must NOT be used in inflammable or explosive environments. It may be connected to units operating in such environments only by means of suitable interfaces in conformity to local safety regulations.
- the device contains components that are sensitive to static electrical discharges. Therefore, take appropriate precautions when handling electronic circuit boards in order to prevent permanent damage to these components.

Installation: installation category II, pollution level 2, double isolation

The equipment is intended for permanent indoor installations within their own enclosure or panel mounted enclosing the rear housing and exposed terminals on the back.

- only for low power supply: supply from Class 2 or low voltage limited energy source
- power supply lines must be separated from device input and output lines; always check that the supply voltage matches the voltage indicated on the device label.
- install the instrumentation separately from the relays and power switching devices
- do not install high-power remote switches, contactors, relays, thyristor power units (particularly if "phase angle" type), motors, etc... in the same cabinet.
- avoid dust, humidity, corrosive gases and heat sources.
- do not close the ventilation holes; working temperature must be in the range of 0...50°C.

- surrounding air: 50°C
- use 60/75°C copper (Cu) conductor only, wire size range 2x No 22 - 14AWG, Solid/Stranded
- use terminal tightening torque 0.5N m

If the device has faston terminals, they must be protected and isolated; if the device has screw terminals, wires should be attached at least in pairs.

• **Power:** supplied from a disconnecting switch with fuse for the device section; path of wires from switch to devices should be as straight as possible; the same supply should not be used to power relays, contactors, solenoid valves, etc.; if the voltage waveform is strongly distorted by thyristor switching units or by electric motors, it is recommended that an isolation transformer be used only for the devices, connecting the screen to ground; it is important for the electrical system to have a good ground connection; voltage between neutral and ground must not exceed 1V and resistance must be less than 60hm; if the supply voltage is highly variable, use a voltage stabilizer for the device; use line filters in the vicinity of high frequency generators or arc welders; power supply lines must be separated from device input and output lines; always check that the supply voltage matches the voltage indicated on the device label.

• **Input and output connections:** external connected circuits must have double insulation; to connect analog inputs (TC, RTD) you have to: physically separate input wiring from power supply wiring, from output wiring, and from power connections; use twisted and screened cables, with screen connected to ground at only one point; to connect adjustment and alarm outputs (contactors, solenoid valves, motors, fans, etc.), install RC groups (resistor and capacitor in series) in parallel with inductive loads that work in AC (*Note: all capacitors must conform to VDE standards (class x2) and support at least 220 VAC. Resistors must be at least 2W*); fit a 1N4007 diode in parallel with the coil of inductive loads that operate in DC.

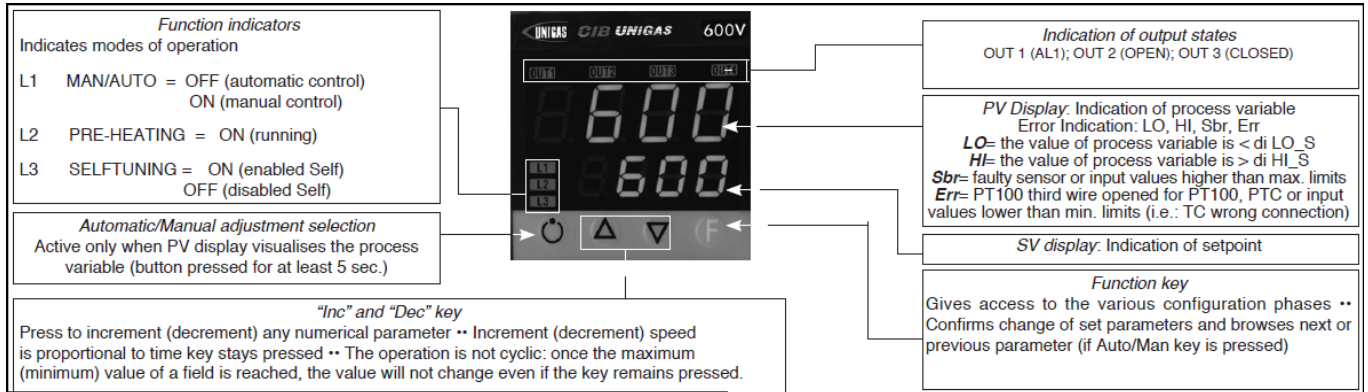
GEFRAN spa will not be held liable for any injury to persons and/or damage to property deriving from tampering, from any incorrect or erroneous use, or from any use not conforming to the device specifications.

Set-up for 600V RRR0-1-T73 regulator

Set up for temperature probe Pt100 (ex Siemens QAE2120 130°C max.)

The regulator comes out of the factory preset with the corresponding values of the Siemens RWF40.000 and RWF50.2x

Verify wiring of the sensor



Regulation of the set-point = 80

It can be modified by using arrows "up" and "down".

By pushing F you go to parameters:

Hy.P	5 (hysteresis positive for output 1, terminals 21-22 (ex Q13-Q14))
Hy.n	-5 hysteresis negative for output ,1 terminals 21-22 (ex Q13-Q14)

Keep pushing F until you see **PASS**, release F and through the arrows set **99**, push F and visualize **Pro** (protection code) default is **12**, through the arrows set **128** and push F, keep it pushed until all parameters **InF**, **CFG**, **InP**, **Out**, **PASS** are visualized.

CFG	
S.tun	0
hPb	1,2
hIt	5,83
hdt	1,33
...	

InP	
....	
tyP	30 (Pt100)
...	
dP_S	1 (decimals num.)
Lo.S	0 (min. sensor scale)
Hi.S	850,0 (max sensor scale)
oFS	0 (offset of input correction)
Lo.L	30,0 (lower set-point range limit)
Hi.L	130,0 (upper set-point range limit)

Out	
A1.r	0
...	
A1.t	3 (operating mode AL1 =inverse-relative-normal)
...	
rL.1	2 (AL1)
rL.2	18 (open)
rL.3	19 (close)
rEL	0
A.ty	9 (type of servocontrol command)
Ac.t	12 (servocontrol running time: SQN72.4.../STA12..=12; SQM40.265=30)
t Lo	2
t Hi	0.0
t.on	2
t.oF	0.0
dE.b	0,1 (dead zone in % of end scale)

PAS	99 then push and keep pushed F until visualization of Hrd
Hrd	
...	
Ctrl	6 (PID warm)
AL.nr	1
but	1
diSP	0
Ld.1	1
Ld.2	28
Ld.3	20

Keep pushed **F** until you visualize **PASS**, release **F** and through the arrows set **99**, push **F** and visualize **Pro** (protection code) from **128**, through the arrows, bring it back to **12**, and keep **F** pushed until you come back to set-point value.

Manual operation :

Keep pushed the lower left key for at least 5 sec.

The instrument will enter the "MAN" mode (see also "Ld1" switching on).

Through the arrows, "Open" and "Close" outputs are activated.

To come back to normal working keep the lower left key pushed for at least 5 sec.

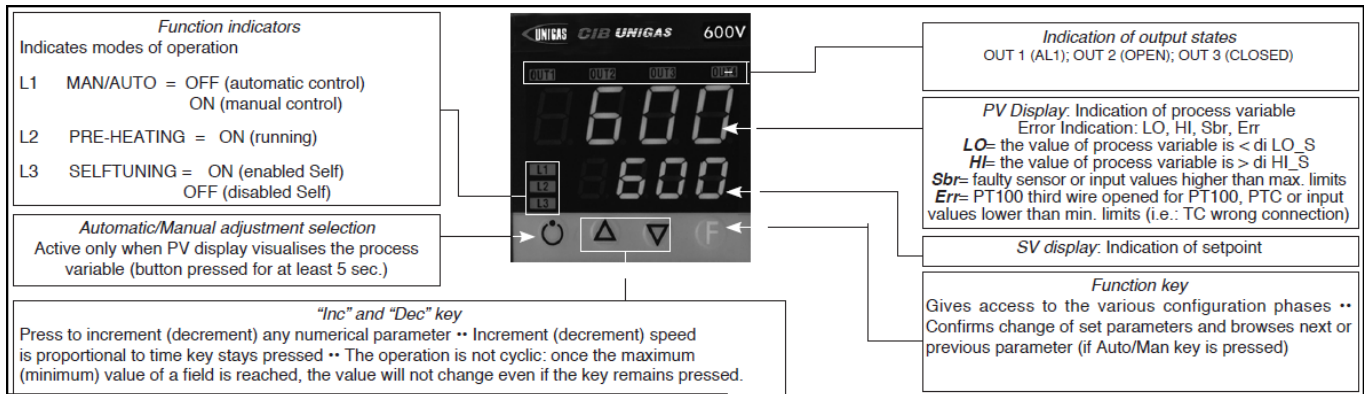
Software switch off :

By keeping pushed keys **Arrow up** + **F** for more than 5 sec. the instrument switches off the software, does not command the outputs and visualize only the variable of process measured by the probe.

To restore keep pushed **F** for more than 5 sec.

Set up for temperature probe Pt100 for high temperature (350°C max.)

Verify wiring of the sensor



Regulation of the set-point = **80**

It can be modified by using arrows "up" and "down".

By pushing **F** you go to parameters:

Hy.P	10 (hysteresis positive for output 1 terminals 21-22 (ex Q13-Q14))
Hy.n	-5 (hysteresis negative for output 1 terminals 21-22 (ex Q13-Q14))

Keep pushing **F** until you see **PASS**, release **F** and through the arrows set **99**, push **F** and visualize **Pro** (protection code) default is **12**, through the arrows set **128** and push **F**, keep it pushed until all parameters **InF**, **CFG**, **InP**, **Out**, **PASS** are visualized.

CFG	
S.tun	0
hPb	1,2
hIt	5,83
hdt	1,33
...	

InP	
....	
tyP	30 (Pt100)
...	
dP_S	1 (decimals num.)
Lo.S	0 (min. sensor scale)
Hi.S	850,0 (max sensor scale)
oFS	0 (offset of input correction)
Lo.L	0,0 (lower set-point range limit)
Hi.L	350,0 (upper set-point range limit)

Out	
A1.r	0
...	
A1.t	3 (mode AL1 =inverse-relative-normal)
...	
rL.1	2 (AL1)
rL.2	18 (open)
rL.3	19 (close)
rEL	0
A.ty	9 (type of servocontrol command)
Ac.t	12 (servocontrol running time: SQN72.4.../STA12..=12; SQM40.265=30)
t Lo	2
t Hi	0.0
t.on	2
t.oF	0.0
dE.b	0,1 (dead zone in % of end scale)

PAS	99 then push and keep pushed F until visualization of Hrd
Hrd	
...	
Ctrl	6 (PID warm)
AL.nr	1
but	1
diSP	0
Ld.1	1
Ld.2	28
Ld.3	20

Keep pushed **F** until you visualize **PASS**, release **F** and through the arrows set **99**, push **F** and visualize **Pro** (protection code) from **128**, through the arrows, bring it back to **12**, and keep **F** pushed until you come back to set-point value.

Manual operation:

Keep pushed the lower left key for at least 5 sec.

The instrument will enter the "MAN" mode (see also "Ld1" switching on).

Through the arrows, "Open" and "Close" outputs are activated.

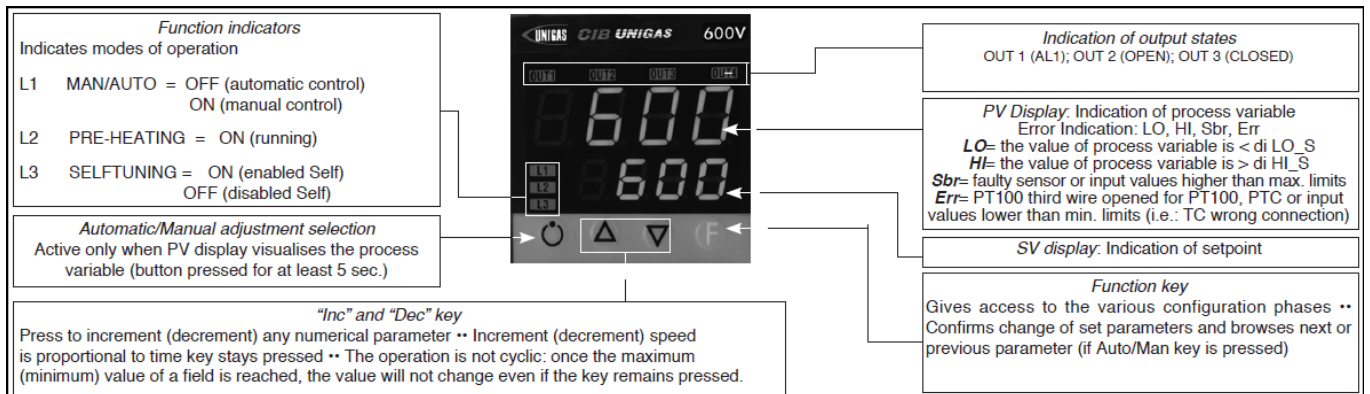
To come back to normal working keep the lower left key pushed for at least 5 sec.

Software switch off :

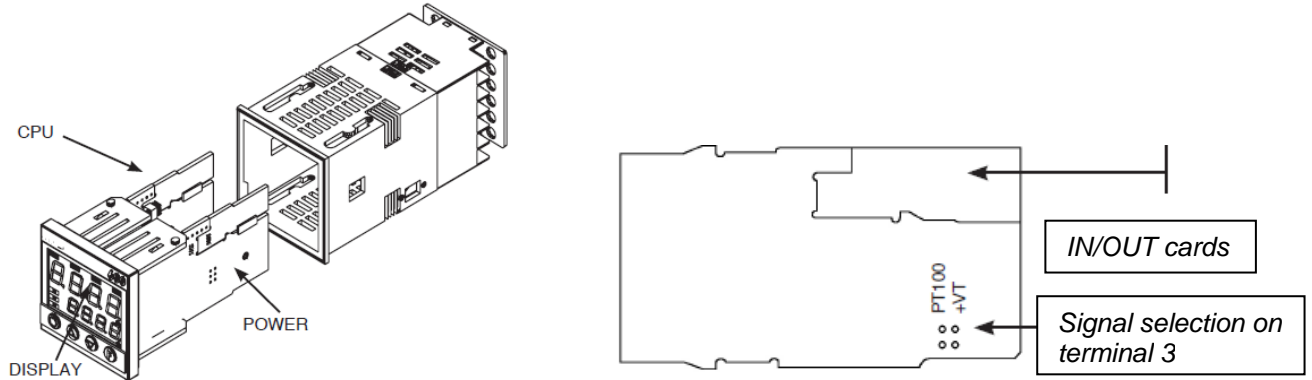
By keeping pushed keys **Arrow up** + **F** for more than 5 sec. the instrument switches off the software, does not command the outputs and visualize only the variable of process measured by the probe.

To restore keep pushed **F** for more than 5 sec.

Set up for pressure transmitter 2 wires signal 4÷20mA



With pressure transmitters first we need to enable their power supply: remove the part as shown below, then, on the CPU unit, move the bridge from Pt100 to +Vt



Verify wiring of the sensor

Impostazione set-point

Transmitter	1,6bar	3bar	10bar	16bar	25bar	40bar
Set-point	1bar	1,5bar	6bar	6bar	6bar	6bar

To modify it directly use "up" and "down" arrows.

By pushing **F** you go to parameter:

Transmitter	1,6bar	3bar	10bar	16bar	25bar	40bar
Hy.P	0,2bar	0,5bar	0,5bar	0,8bar	1,25bar	2bar
Hy.n	0bar	0bar	0bar	0bar	0bar	0bar

Keep pushing **F** until you see **PASS**, release **F** and through the arrows set **99**, push **F** and visualize **Pro** (protection code) default is **12**, through the arrows set **128** and push **F**, keep it pushed until all parameters **InF**, **CFG**, **InP**, **Out**, **PASS** are visualized.

CFG	
S.tun	0
hPb	5
hIt	1,33
hdt	0,33
...	

InP	
....	
tyP	44 (4÷20mA)
...	
dP_S	2 (decimals num.)

Transmitter	1,6bar	3bar	10bar	16bar	25bar	40bar	
Lo.S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	min. sensor scale
Hi.S	1,60	3,00	10,00	16,00	25,00	40,00	max sensor scale
oFS	0	0	0	0	0	0	offset of input correction
Lo.L	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	lower set-point setting
Hi.L	1,60	3,00	10,00	16,00	25,00	40,00	upper set-point setting

Out	
A1.r	0
...	
A1.t	3 (mode AL1 =inverse-relative-normal)
...	
rL.1	2 (AL1)
rL.2	18 (open)
rL.3	19 (close)
rEL	0
A.ty	9 (type of servocontrol command)
Ac.t	12 (servocontrol running time: SQN72.4.../STA12..=12; SQM40.265=30)
t Lo	2
t Hi	0.0
t.on	2
t.oF	0.0
dE.b	0,1 (dead zone in % of end scale)

PAS	99 then push and keep pushed F until visualization of Hrd
Hrd	
...	
Ctrl	6 (PID warm)
AL.nr	1
but	1
diSP	0
Ld.1	1
Ld.2	28
Ld.3	20

Keep pushed **F** until you visualize **PASS**, release **F** and through the arrows set **99**, push **F** and visualize **Pro** (protection code) from **128**, through the arrows, bring it back to **12**, and keep **F** pushed until you come back to set-point value.

Manual operation:

Keep pushed the lower left key for at least 5 sec.

The instrument will enter the "MAN" mode (see also "Ld1" switching on).

Through the arrows, "Open" and "Close" outputs are activated.

To come back to normal working keep the lower left key pushed for at least 5 sec.

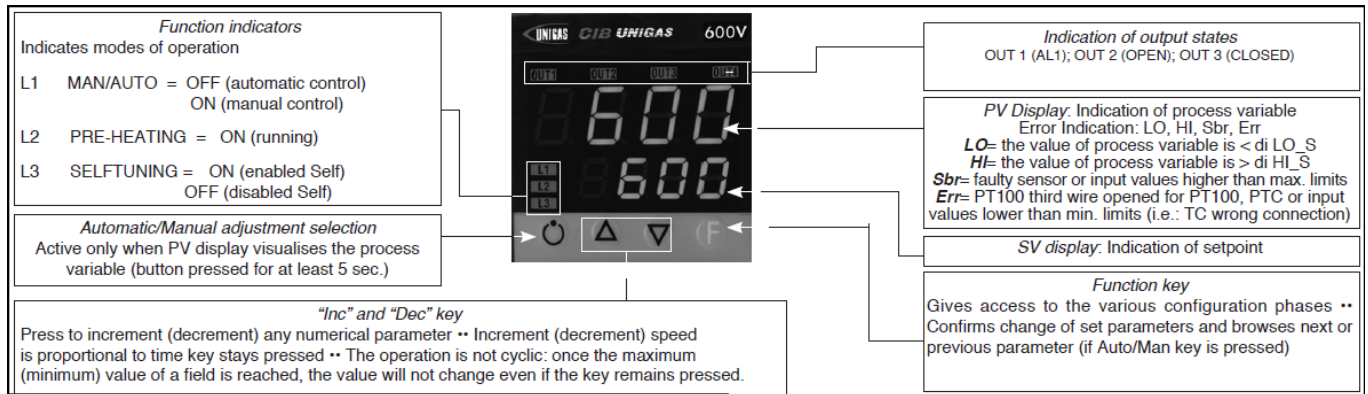
Software switch off :

By keeping pushed keys **Arrow up** + **F** for more than 5 sec. the instrument switches off the software, does not command the outputs and visualize only the variable of process measured by the probe.

To restore keep pushed **F** for more than 5 sec.

Set-up for thermocouples type **K** or **J**

Verify wiring of the sensor



Regulation of the set-point = **80**

It can be modified by using arrows "up" and "down".

By pushing **F** you go to parameters:

Hy.P	10 (hysteresis positive for output 1 terminals 21-22 (ex Q13-Q14))
Hy.n	-5 (hysteresis negative for output 1 terminals 21-22 (ex Q13-Q14))

Keep pushing **F** until you see **PASS**, release **F** and through the arrows set **99**, push **F** and visualize **Pro** (protection code) default is **12**, through the arrows set **128** and push **F**, keep it pushed until all parameters **InF**, **CFG**, **InP**, **Out**, **PASS** are visualized.

CFG	
S.tun	0
hPb	1,2
hIt	5,83
hdt	1,33
...	

InP	
....	
tyP	2 (thermocouple K 0÷1300°C) / 0 (thermocouple J 0÷1000°C)
...	
dP_S	0 (no decimal) / 1 (1 decimal)
Lo.S	0 (min. sensor scale)
Hi.S	1300 (max sensor scale for tc K) / 1000 (max sensor scale for tc J)
oFS	0 (offset of input correction)
Lo.L	0 (lower set-point range limit)
Hi.L	1300 (upper set-point range limit) per tc K / 1000 for tc J

Out	
A1.r	0
...	
A1.t	3 (mode AL1 =inverse-relative-normal)
...	
rL.1	2 (AL1)
rL.2	18 (open)
rL.3	19 (close)
rEL	0
A.ty	9 (type of servocontrol command)
Ac.t	12 (servocontrol running time: SQN72.4.../STA12..=12; SQM40.265=30)
t Lo	2
t Hi	0.0
t.on	2
t.oF	0.0
dE.b	0,1 (dead zone in % of end scale)

PAS	99 then push and keep pushed F until visualization of Hrd
...	
Hrd	
...	
Ctrl	6 (PID warm)
AL.nr	1
but	1
diSP	0
Ld.1	1
Ld.2	28
Ld.3	20

Keep pushed **F** until you visualize **PASS**, release **F** and through the arrows set **99**, push **F** and visualize **Pro** (protection code) from **128**, through the arrows, bring it back to **12**, and keep **F** pushed until you come back to set-point value.

Manual operation:

Keep pushed the lower left key for at least 5 sec.

The instrument will enter the "MAN" mode (see also "Ld1" switching on).

Through the arrows, "Open" and "Close" outputs are activated.

To come back to normal working keep the lower left key pushed for at least 5 sec.

Software switch off :

By keeping pushed keys **Arrow up + F** for more than 5 sec. the instrument switches off the software, does not command the outputs and visualize only the variable of process measured by the probe.

To restore keep pushed **F** for more than 5 sec.

RWF50.2x & RWF50.3x

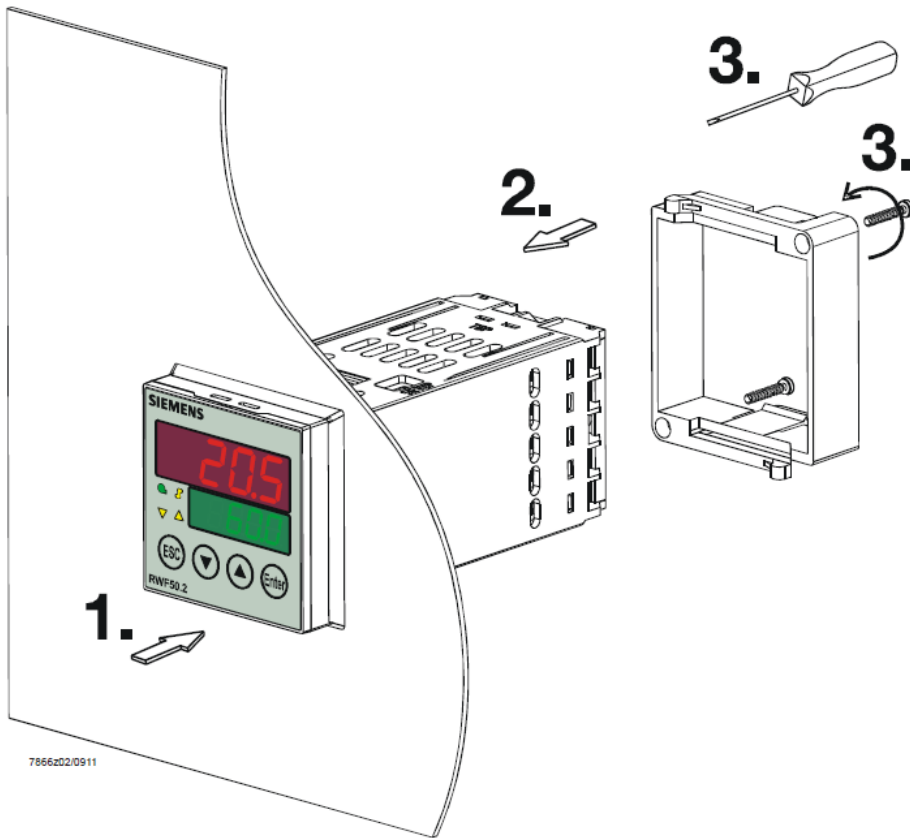


User manual

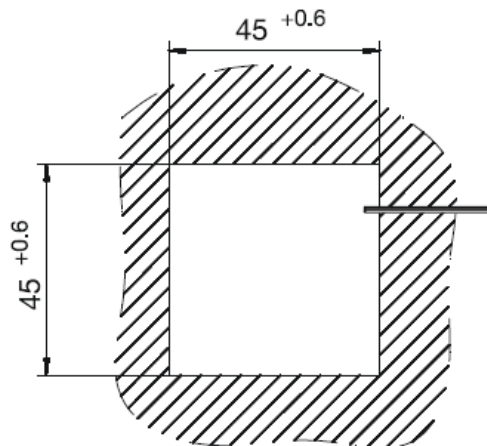
DEVICE INSTALLATION

Install the device using the relevant tools as shown in the figure.

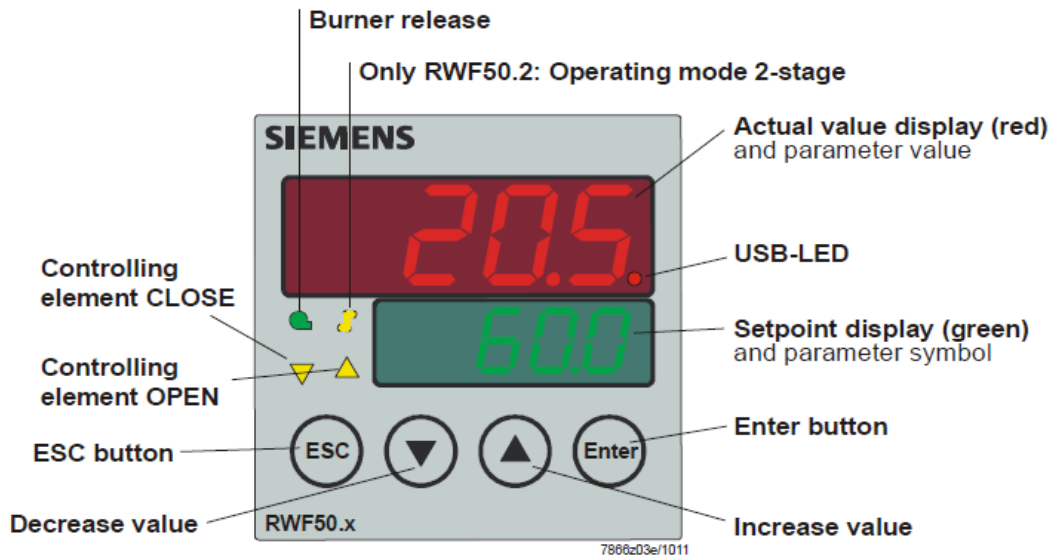
To wire the device and sensors, follow the instructions on the burner wiring diagram.



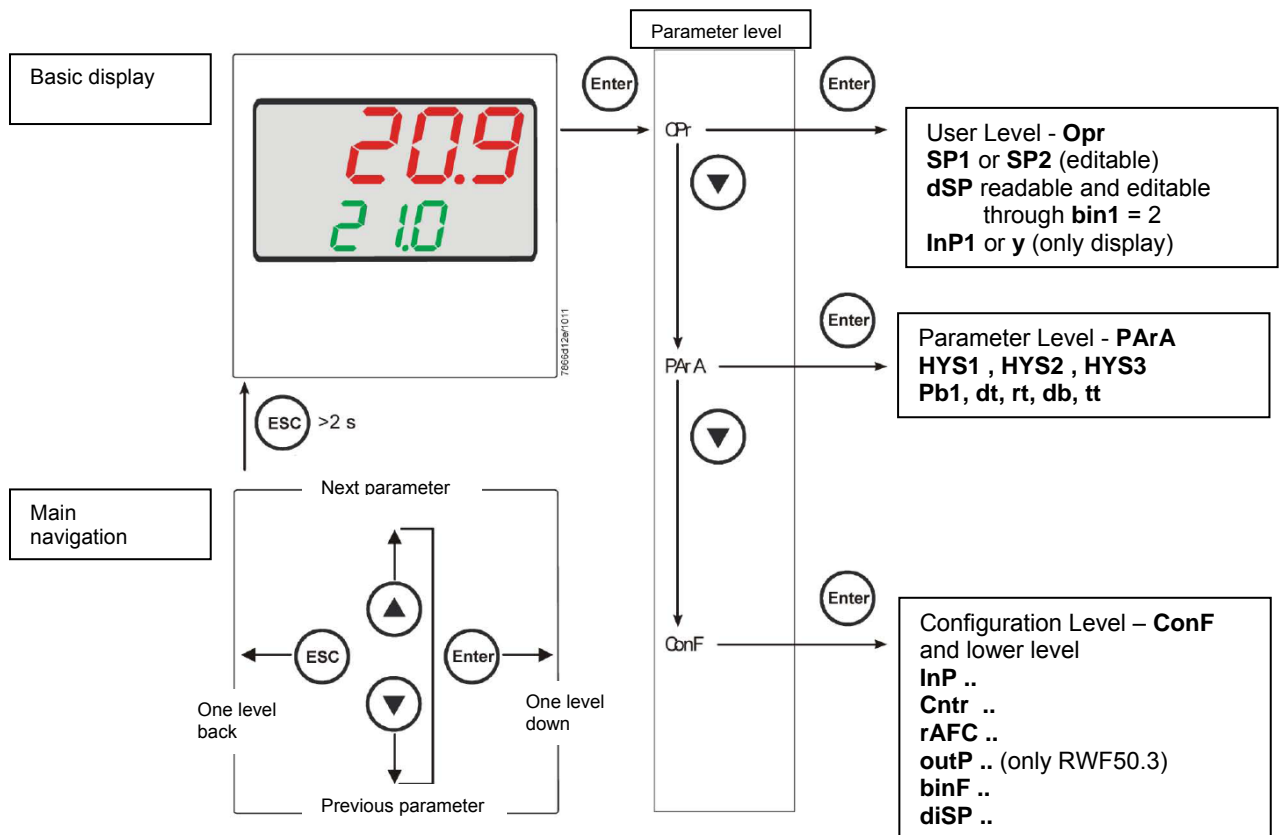
7866202/0911



FRONT PANEL



NAVIGATION MENU



RWF5 is preset good for 90% of applications. However, you can set or edit parameters as follow:

Set-point: set or modification:

When the burner is in stand-by, (safety loop open, that is terminals 3-4/T1-T2 on the 7 pole plug open) push the **Enter** button: on the lower display (green) **Opr** appears; push **Enter** again and in the same display **SP1** appears. Push **Enter** again and the lower display (green **SP1**) flashes. Using the **up and down arrows** change the set-point on the upper display (red). Push **Enter** to confirm and push **ESC** more times to get the home position.

PID parameters set and modifications (see table below):

- Push **Enter** button, on the green display **Opr** appears; using the **down arrow**, scroll until group **PARA** is reached and push **Enter**.
- on the green display **Pb1** e appears and on the red one the set parameter.
- Push in sequence the **down or up** arrow the menu is scrolled.
- Push **Enter** to select and the **arrows** to choose the desired value. **Enter** to confirm.

Parameter	Display	Range	Factory setting	Remarks
Proportional band	PB.1	1... 9999 digit	10	Typical value for temperature
Derivative action	dt	0... 9999 sec.	80	Typical value for temperature
Integral action	rt	0... 9999 sec.	350	Typical value for temperature
Dead band (*)	db	0... 999,9 digit	1	Typical value
Servocontrol running time	tt	10... 3000 sec.	15	Set servocontrol running time
Switch-on differential (*)	HYS1	0,0... -1999 digit	-5	Value under setpoint below which the burner switches back on (1N-1P closes)
Switch-off differential 2° stage (*)	HYS2	0,0 ... HYS3	3	(enable only with parameter bin1 = 4)
Upper switch-off differential (*)	HYS3	0,0... 9999 digit	5	Value over setpoint above which the burner switches off (1N-1P opens)
Switch-on differential on cooling controller (*)	HYS4	0,0... 9999 digit	5	Do not used (enable only with parameter CACT = 0)
Switch-off differential 2° stage on cooling controller (*)	HYS5	HYS6...0,0 digit	5	Do not used (enable only with parameters CACT = 0 and bin1 = 4)
Upper switch-off differential on cooling controller (*)	HYS6	0,0... -1999 digit	5	Do not used (enable only with parameter CACT = 0)
Delay modulation	q	0,0... 999,9 digit	0	Do not alter

(*)Parameters affected by setting of decimal place (**ConF** > **dISP** parameter **dECP**)

Setting the kind of sensor to be connected to the device:

- push the **Enter** button: on the lower display (green) **Opr** appears. Using the **up and down arrows** find **ConF**. Push **Enter** to confirm.
- Now on the green display the group **InP** appears. Push **Enter** and **InP1** is displayed. Enter to confirm.
- You are inside **InP1**; the green display shows **Sen1 (sensor type)**, while the red display shows the chosen sensor code
- Push **Enter** to enter the **Sen1** parameter, then choose the desired sensor using the **arrows**. Push **Enter** to confirm and **ESC** to escape.
- Once selected the sensor, you can modify all the other parameters using **up and down arrows** according to the tables here below.

ConF > InP > InP1

Parameter	Value	Description
SEn1 type of sensor for analog input 1	1	Pt100 3 fili
	2	Pt100 2 fili
	3	Pt1000 3 fili
	4	Pt1000 2 fili
	5	Ni1000 3 fili
	6	Ni1000 2 fili
	7	0 ÷ 135 ohm
	15	0 ÷ 20mA
	16	4 ÷ 20mA
	17	0 ÷ 10V
	18	0 ÷ 5V
19	1 ÷ 5V	
OFF1 sensor offset	-1999.. 0 .. +9999	Using the measured value correction (offset), a measured value can be corrected to a certain degree, either up or down
SCL1 scale low level	-1999.. 0 .. +9999	In the case of a measuring transducer with standard signal, the physical signal is assigned a display value here (for input ohm, mA, V)
SCH1 scale high level	-1999.. 100 .. +9999	In the case of a measuring transducer with standard signal, the physical signal is assigned a display value here (for input ohm, mA, V)
dF1 digital filter	0.. 0,6 ...100	Is used to adapt the digital 2nd order input filter (time in s; 0 s = filter off)
Unit temperature unit	1 2	1 = degrees Celsius 2 = degrees Fahrenheit

(**bold** = factory settings)

Remark:

RWF50.2 e RWF50.3 cannot be connected to thermocouples.
If thermocouples have to be connected, convert the signal to a 4-20 mA one and set the RWF accordingly.

ConF > Cntr

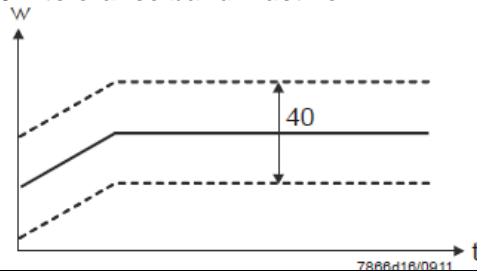
Parameter	Value	Description
CtYP controller type	1 2	1 = 3-position controller (open-stop-close only RWF50.2) 2 = continuative action controller (only RWF50.3)
CACt control action	1 0	1 = heating controller 0 = cooling controller
SPL least value of the set-point range	-1999.. 0 ..+9999	set-point limitation prevents entry of values outside the defined range
SPH maximum value of the set-point range	-1999.. 100 ..+9999	set-point limitation prevents entry of values outside the defined range
oLLo set-point limitation start, operation limit low	-1999 +9999	lower working range limit
oLHi set-point limitation end, operation limit high	-1999.... +9999	upper working range limit

(**bold** = factory settings)

ConF > rAFC

Activation boiler shock termic protetion:

RWF50.. can activate the thermal shock protection only on sites where the set-point is lower than 250°C and according to rAL parameter.

Parameter	Value	Description
FnCT function	0 1 2	Choose type of range degrees/time 0 = deactivated 1 = Kelvin degrees/minute 2 = Kelvin degrees/hour
rASL ramp rate	0,0 ... 999,9	Slope of thermal shock protection (only with functions 1 and 2)
toLP tolerance band ramp	0 ...9999	width of tolerance band (in K) about the set-point 0 = tolerance band inactive 
rAL ramp limit	0 ...250	Ramp limit. When this value is lower than the temperature set-point, the RWF controls the output increasing the temp set point step by step according to rASL. If this is over the temp set point, the control is performed in cooling.

(**bold** = factory settings)

ConF > OutP (parameter under group only for RWF50.3)

Parameter	Value	Description
FnCt tipo di controllo	1 4	1 = analog input 1 doubling with possibility to convert (depending on par SiGn) 4 = modulation controller
SiGn type of output signal	0 1 2	physical output signal (terminals A+, A-) 0 = 0÷20mA 1 = 4÷20mA 2 = 0÷10V
rOut Value when out of input range	0...101	signal (in percent) when measurement range is crossed
oPnt zero point	-1999... 0 ..+9999	value range of the output variable is assigned to a physical output signal Per default, the setting corresponds to 0...100% angular positioning for the controller outputs (terminals A+, A-) (effective only with FnCt = 1)
End End value	-1999... 100 ..+9999	value range of the output variable is assigned to a physical output signal Per default, the setting corresponds to 0...100% angular positioning for the controller outputs (terminals A+, A-) (effective only with FnCt = 1)

(**bold** = factory settings)

ConF > binF

Parameter	Value	Description
bin1 digital inputs (terminals DG - D1)	0 1 2 4	0 = without function 1 = set-point changeover (SP1 / SP2) 2 = set-point shift (Opr > dSP parameter = value of set-point modify) 4 = changeover of operating mode open – modulating operation; close – 2 stage operation.

(**bold** = factory settings)

ConF > dISP

Parameter	Value	Description
diSU upper display (red)	0 1 4 6 7	display value for upper display: 0 = display power-off 1 = analog input value 4 = Controller's angular positioning 6 = set-point value 7 = end value with thermal shock protection
diSL lower display (green)	0 1 4 6 7	display value for lower display: 0 = display power-off 1 = analog input value 4 = Controller's angular positioning 6 = set-point value 7 = end value with thermal shock protection
tout timeout	0.. 180 ..250	time (s) on completion of which the controller returns automatically to the basic display, if no button is pressed
dECP decimal point	0 1 2	0 = no decimal place 1 = one decimal place 2 = two decimal places
CodE level lockout	0 1 2 3	0 = no lockout 1 = configuration level lockout (ConF) 2 = Parameter and configuration level lockout (PARa & ConF) 3 = keyboard lockout

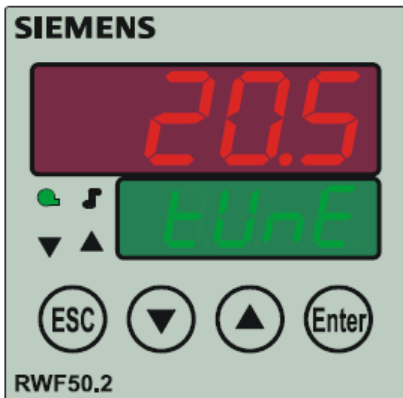
(**bold** = factory settings)

Manual control :

- in order to manual change the burner load, while firing keep pushing the **ESC** button for more than 5 s; on the lower green display **Hand** appears.
- using the **UP** and **DOWN** arrows, the load varies.
- Keep pushing the **ESC** button for getting the normal operation again.
- **NB:** every time the device shuts the burner down (start led switched off - contact 1N-1P open), the manual control is not active.

Device self-setting (auto-tuning):

If the burner in the steady state does not respond properly to heat generator requests, you can activate the Device's self-setting function, which recalculates PID values for its operation, deciding which are most suitable for the specific kind of request



78662d4/0911

Follow the below instructions:

push the **UP** and **DOWN** arrows for more than 5 s; on the green lower display **TUNE** appears. Now the device pushes the burner to increase and decrease its output. During this time, the device calculates PID parameters (**Pb1**, **dt** and **rt**). After the calculations, the TUNE is automatically deactivated and the device has already stored them. In order to stop the Auto-tuning function while it works, push again the **UP** and **DOWN** arrows for more than 5 s. The calculated PID parameters can be manually modified following the previously described instructions.

Display of software version :

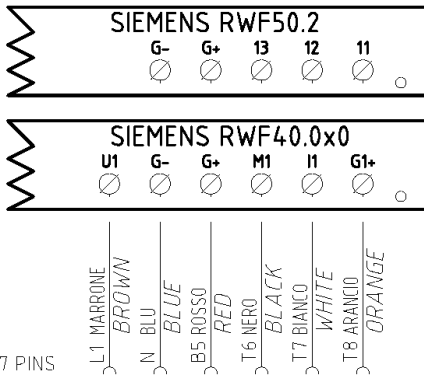


78662d5/0911

The software version is shown by pushing **Enter + UP arrow** on the upper display

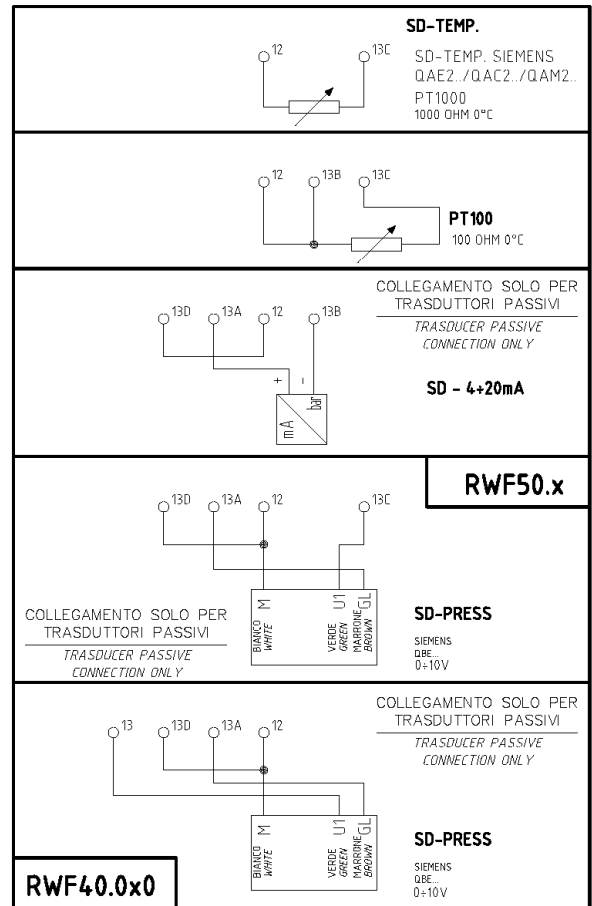
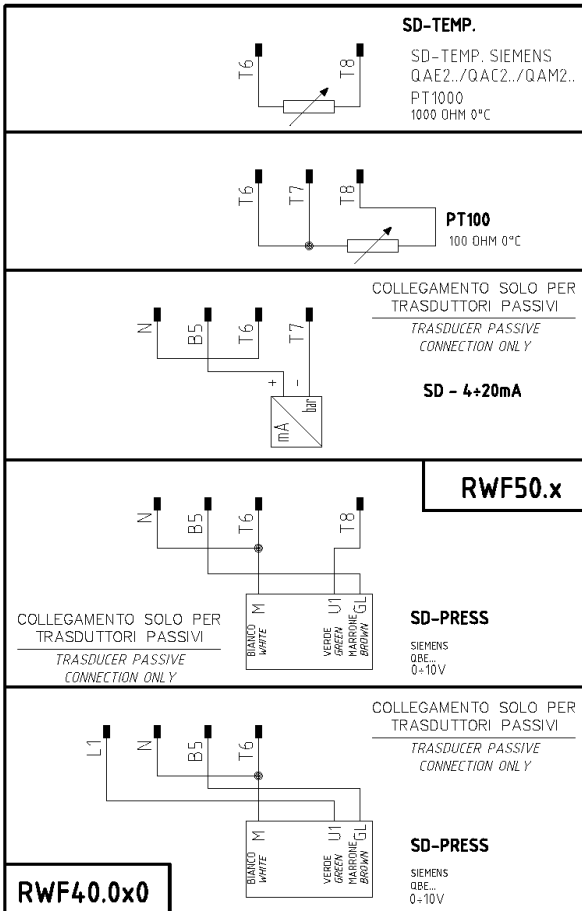
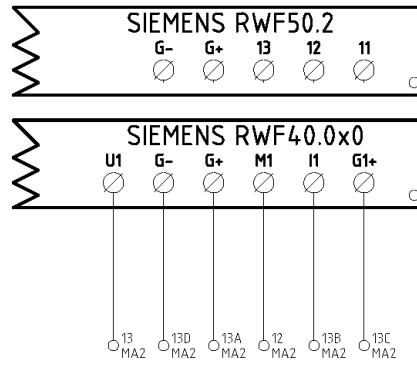
Electric connection :

With 7 pins connector version

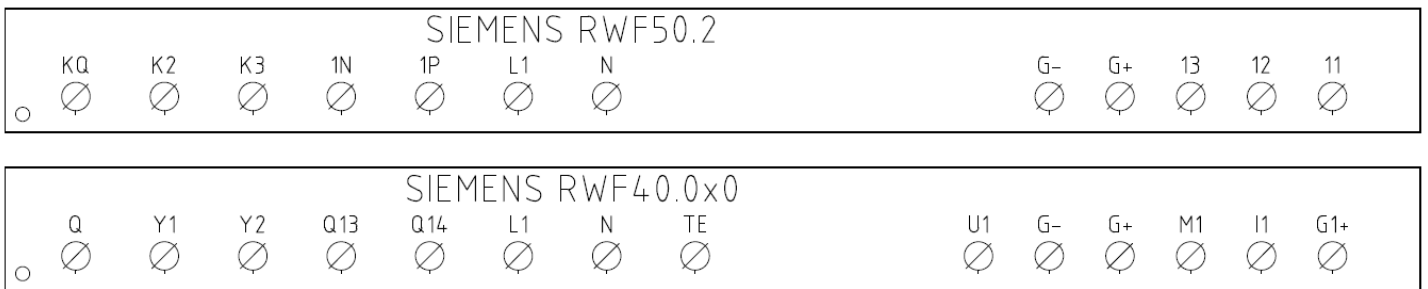


CONN. 7 PINS

With terminals version



Matches terminals between RWF50.2 and RWF40.0x0



Parameters summarising for RWF50.2x:

Navigation menù	Conf Inp					Conf			PArA					Opr	
	Inp1					Cntr		diSP							
Types of probe	SEn1	OFF1	SCL	SCH	Unit	SPL	SPH	dECP	Pb. 1	dt	rt	tt	HYS1 (*)	HYS3 (*)	SP1 (*)
Siemens QAE2120...	6	0	needless	needless	1	30	95	1	10	80	350 (#)		-5	5	80 °C
Siemens QAM2120..	6	0	needless	needless	1	0	80	1	10	80	350 (#)		-2.5	2.5	40°C
Pt1000 (130°C max.)	4	0	needless	needless	1	30	95	1	10	80	350 (#)		-5	5	80°C
Pt1000 (350°C max.)	4	0	needless	needless	1	0	350	1	10	80	350 (#)		-5	10	80°C
Pt100 (130°C max.)	1	0	needless	needless	1	0	95	1	10	80	350 (#)		-5	5	80°C
Pt100 (350°C max)	1	0	needless	needless	1	0	350	1	10	80	350 (#)		-5	10	80°C
Sonda 4÷20mA / 0÷1,6bar	16	0	0	160	needless	0	160	0	5	20	80 (#)		0	20	100 kPa
Sonda 4÷20mA / 0÷10bar	16	0	0	1000	needless	0	1000	0	5	20	80 (#)		0	50	600 kPa
Sonda 4÷20mA / 0÷16bar	16	0	0	1600	needless	0	1600	0	5	20	80 (#)		0	80	600 kPa
Sonda 4÷20mA / 0÷25bar	16	0	0	2500	needless	0	2500	0	5	20	80 (#)		0	125	600 kPa
Sonda 4÷20mA / 0÷40bar	16	0	0	4000	needless	0	4000	0	5	20	80 (#)		0	200	600 kPa
Sonda 4÷20mA / 0÷60PSI	16	0	0	600	needless	0	600	0	5	20	80 (#)		0	30	300 (30PSI)
Sonda 4÷20mA / 0÷200PSI	16	0	0	2000	needless	0	2000	0	5	20	80 (#)		0	75	600 (60PSI)
Sonda 4÷20mA / 0÷300PSI	16	0	0	3000	needless	0	3000	0	5	20	80 (#)		0	120	600 (60PSI)
Siemens QBE2002 P4	17	0	0	400	needless	0	400	0	5	20	80 (#)		0	20	200 kPa
Siemens QBE2002 P10	17	0	0	1000	needless	0	1000	0	5	20	80 (#)		0	50	600 kPa
Siemens QBE2002 P16	17	0	0	1600	needless	0	1600	0	5	20	80 (#)		0	80	600 kPa
Siemens QBE2002 P25	17	0	0	2500	needless	0	2500	0	5	20	80 (#)		0	125	600 kPa
Siemens QBE2002 P40	17	0	0	4000	needless	0	4000	0	5	20	80 (#)		0	200	600 kPa
Segnale 0÷10V	17	0	to be fixed	to be fixed	needless	to be fixed	to be fixed	to be fixed	5	20	80 (#)		to be fixed	to be fixed	to be fixed
Segnale 4÷20mA	16	0	to be fixed	to be fixed	needless	to be fixed	to be fixed	to be fixed	5	20	80 (#)		to be fixed	to be fixed	to be fixed

NOTE : (#) tt - Types of probe

SQL33 ; STM30; SQM10; SQM40; SQM50; SQM54 = 30 (second) - STA12B3.41; SQN30.251; SQN72.4A4A20 = 12 (second)

(*) These values are factory set - values **MUST BE** set during operation at the plant based on the real working temperature/pressure value.

WARNING : With pressure probes the parameters SP1, SCH, SCL, HYS1, HYS3 must be selected, and visualized in kPa (kilo Pascal). (1bar = 100.000Pa = 100kPa).

TABLE OF PARAMETERS TO BE MODIFIED FOR CALIBRATIONS RWF50.3x/RWF55.xx (CONTINUOUS OUTPUT 4÷20mA) INSTEAD OF 3 POINTS

Navigation menù	Conf OutP				
Parameter	FnCt	SiGn	rOut	OPnt	End
	4	1 (4÷20mA)	0	0	100

NOTE : (#) tt - servocontrol travel time

SQL33 ; STM30; SQM10; SQM40; SQM50; SQM54 = 30 (second)

STA12B3.41; SQN30.251; SQN72.4A4A20 = 12 (second)

(*) Factory-set values, these values must be varied according to the actual working temperature/pressure of the system.

WARNING : With pressure probes in bar, parameters SP1, SCH, SCL, HYS1, HYS3 must be set, and displayed in kPa (kilo Pascal); 1bar = 100,000Pa = 100kPa.
With pressure probes in PSI the parameters SP1, SCH, SCL, HYS1, HYS3 must be set, and displayed in PSI x10 (example : 150PSI > display 1500).

APPENDIX: PROBES CONNECTION

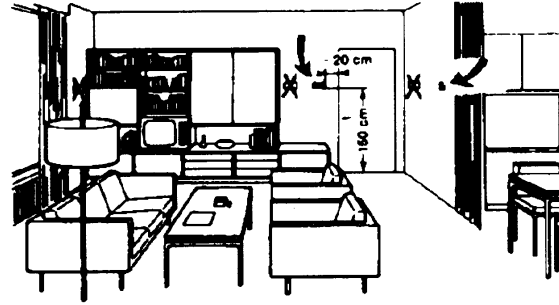
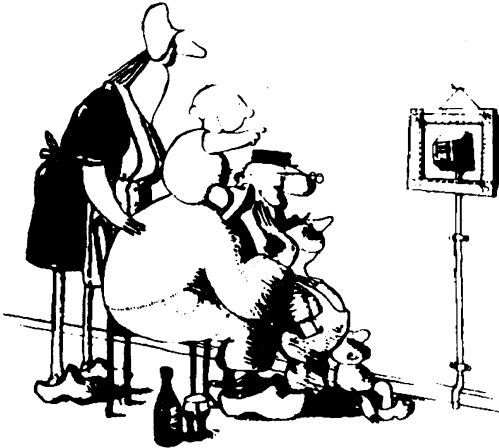
To assure the utmost comfort, the control system needs reliable information, which can be obtained provided the sensors have been installed correctly. Sensors measure and transmit all variations encountered at their location.

Measurement is taken based on design features (time constant) and according to specific operating conditions. With wiring run in raceways, the sheath (or pipe) containing the wires must be plugged at the sensor's terminal board so that currents of air cannot affect the sensor's measurements.

Ambient probes (or ambient thermostats)

Installation

The sensors (or room thermostats) must be located in reference rooms in a position where they can take real temperature measurements without being affected by foreign factors.



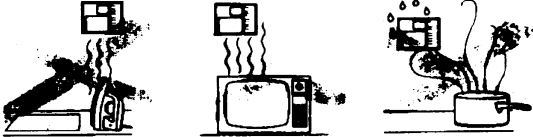
Outside probes (weather)

Installation

In heating or air-conditioning systems featuring adjustment in response to outside temperature, the sensor's positioning is of paramount importance.

It's good to be admired ...even better to be effective

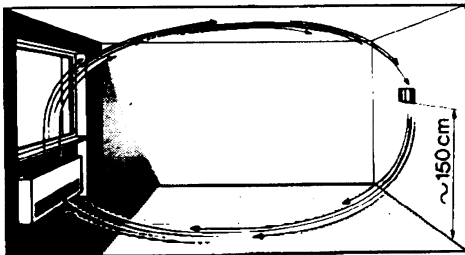
Heating systems: the room sensor must not be installed in rooms with heating units complete with thermostatic valves. Avoid all sources of heat foreign to the system.



General rule: on the outer wall of the building where the living rooms are, never on the south-facing wall or in a position where they will be affected by morning sun. If in any doubt, place them on the north or north-east façade.

Location

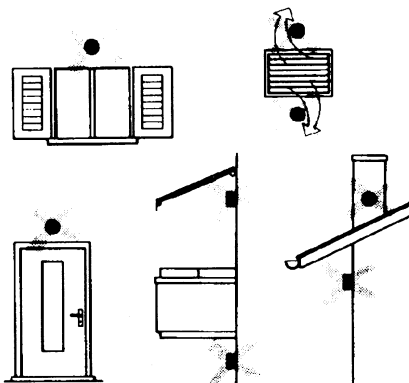
On an inner wall on the other side of the room to heating units height above floor 1.5 m, at least 1.5 m away from external sources of heat (or cold).



Installation position to be avoided

near shelving or alcoves and recesses, near doors or windows, inside outer walls exposed to solar radiation or currents of cold air, on inner walls with heating system pipes, domestic hot water pipes, or cooling system pipes running through them.

Positions to be avoided



Avoid installing near windows, vents, outside the boiler room, on chimney breasts or where they are protected by balconies, cantilever roofs.

The sensor must not be painted (measurement error).

Duct or pipe sensors

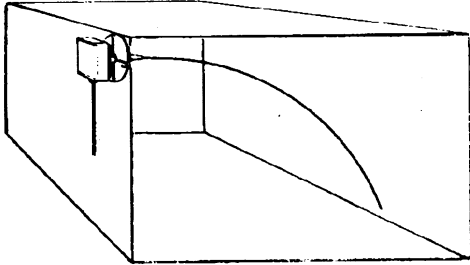
Installing temperature sensors

For measuring outlet air:

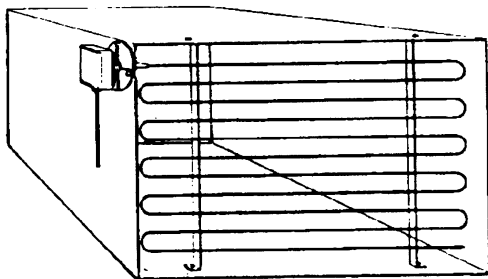
- after delivery fan or
- after coil to be controlled, at a distance of at least 0,5 m

For measuring room temperature:

- before return air intake fan and near room's return airintake. For measuring saturation temperature: after mist eliminator.



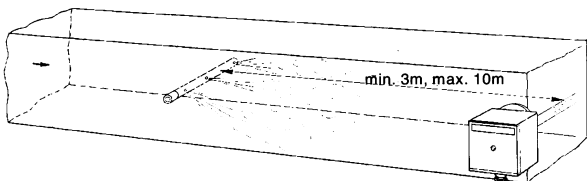
Bend 0.4m sensor by hand (never use tools) as illustrated.



Use whole cross-section of duct, min. distance from walls 50 mm, radius of curvature 10 mm for 2m or 6m sensors.

Installing combined humidity sensors

As max. humidity limit sensor on outlet (steam humidifiers).



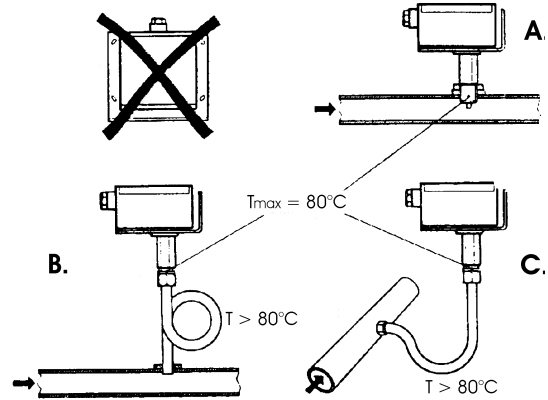
Installing pressure sensors

A - installation on ducts carrying fluids at max. temperature 80°C

B - installation on ducts at temperature over 80°C and for refrigerants

C - installation on ducts at high temperatures:

- increase length of siphon
- place sensor at side to prevent it being hit by hot air coming from the pipe.



Installing differential pressure sensors for water

- Installation with casing facing down not allowed.-With temperature over 80°C, siphons are needed.
- To avoid damaging the sensor, you must comply with the following instructions

when installing:

- make sure pressure difference is not greater than the value permitted by the sensor
- when there are high static pressures, make sure you insert shutoff valves A-B-C.

Putting into operation

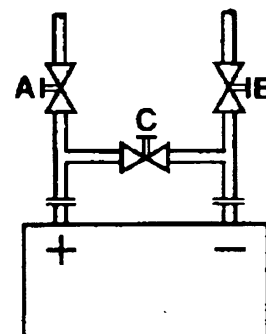
Start disable

1=open C1=open C

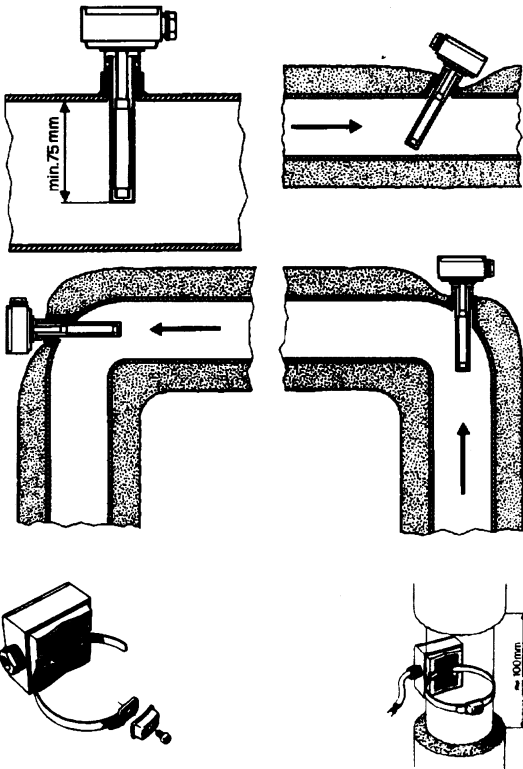
2=open A2=close B

3=open B3=close A

4= close C



Immersion or strap-on sensors



Immersion probes installation

Sensors must be installed on the stretch of pipe in which fluid circulates all the time.

The rigid stem (sensing element doing the measuring) must be inserted by at least 75mm and must face the direction of flow.

Recommended locations: on a bend or on a straight stretch of pipe but tilted by 45° and against the flow of fluid.

Protect them to prevent water from infiltrating (dripping gates, condensation from pipes etc.)

Installing QAD2.. strap-on sensors

Make sure fluid is circulating in the chosen location.

Eliminate insulation and paintwork (including rust inhibitor) on a min. 100mm length of pipe.

Sensors come with straps for pipes up to 100 mm in diameter

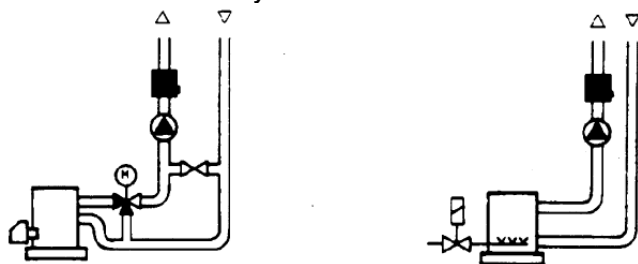
Placing the probes (QAD22.../QAE21.../QAP21.../RCA...)

With pumps on outlet

with 3 ways valves / with 4 ways valves



Panel system / burner control



Strap-on or immersion sensors?

QAD2.. strap-on sensors

Advantages :

- 10 sec. time constant
- Installed with system running (no plumbing work)
- Installation can be changed easily if it proves incorrect.

Limits:

- Suitable for pipe diameters max. 100 mm
- Can be affected by currents of air etc.

QAE2... immersion sensors

Advantages:

- Measure "mean" fluid temperature
- No external influence on measurement such as: currents of air, nearby pipes etc.

Limits:

- Time constant with sheath: 20 sec.
- Hard to change installation position if it proves incorrect.

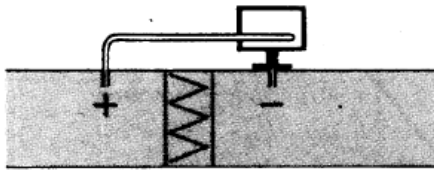
With pumps on return

with 3 ways valves / with 4 ways valves

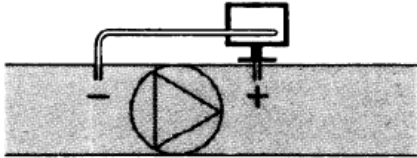


Duct pressure switches and sensors

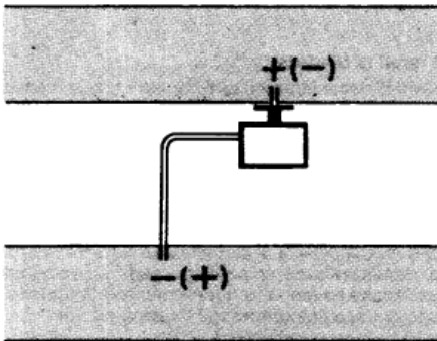
Installing differential pressure probes for air



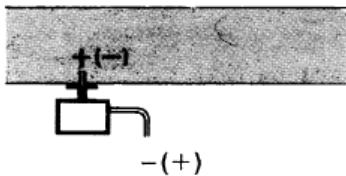
A - Control a filter (clogging)



B - Control a fan (upstream/downstream)



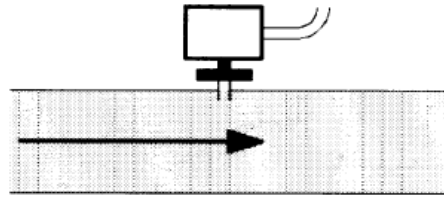
C - Measurement of difference in pressure between two ducts



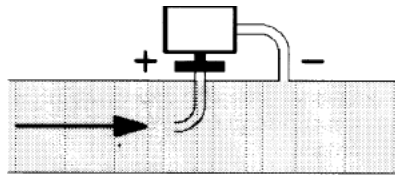
D - Measurement of difference in pressure between two rooms or of inside of duct and outside

Basic principles

Measuring static pressure (i.e. pressure exerted by air on pipe walls)



Measuring dynamic pressure

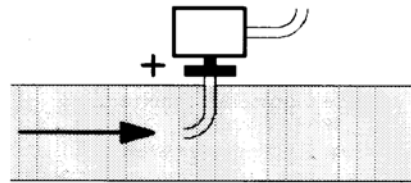


$$Pd = \frac{\gamma v^2}{2g}$$

Key

- γ Kg/m³, specific weight of air
- v m/s, air speed
- g 9.81 m/s² gravity acceleration
- Pd mm C.A., dynamic pressure

Measuring total pressure



Spare parts

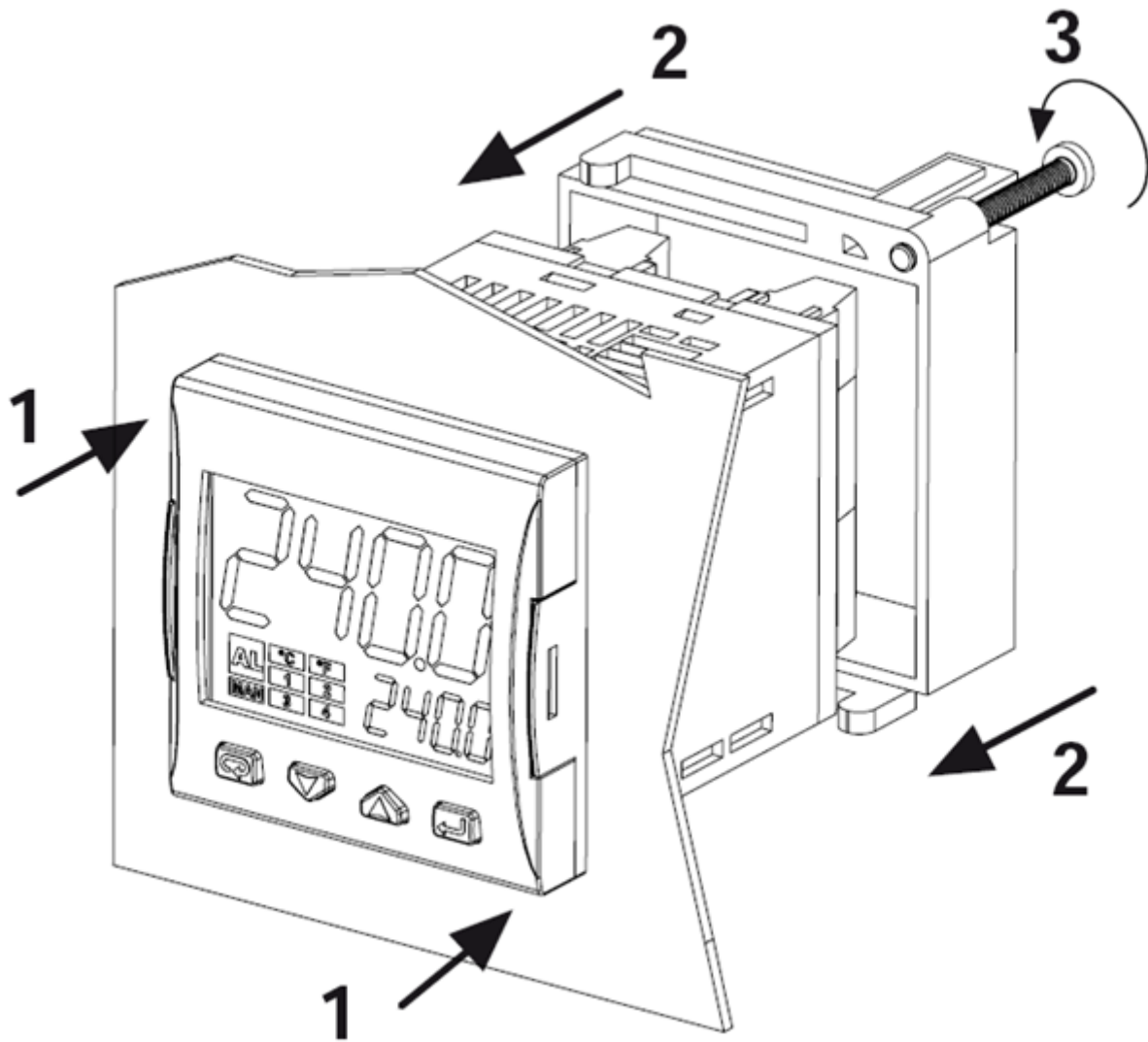
Description	Code
Modulator RWF50.2 (uscita a 3 punti - apri, fermo, chiudi) 2570148	2570148
Modulator RWF50.3 (uscita continua 0÷20mA, 4÷20mA, 0÷10V) 2570149	2570149
Temperature probe Siemens QAE2120.010A (30÷130°C) 2560101	2560101
Temperature probe Siemens QAM2120.040 (-15÷+50°C) 2560135	2560135
Thermoresistor Pt1000 ø6mm L100mm (30÷130°C) 2560188	2560188
Thermoresistor Pt1000 ø10mm L200mm (0÷350°C) 2560103	2560103
Thermoresistor Pt100 ø10mm L200mm (0÷350°C) 2560145	2560145
Thermoresistor Pt100 ø8mm L85mm (0÷120°C) 25601C3	25601C3
Pressure probe Siemens QBE2.. P4 (0÷4bar) 2560159	2560159
Pressure probe Siemens QBE2.. P10 (0÷10bar / signal 0÷10V) 2560160	2560160
Pressure probe Siemens QBE2.. P16 (0÷16bar / signal 0÷10V) 2560167	2560167
Pressure probe Siemens QBE2.. P25 (0÷25bar / signal 0÷10V) 2560161	2560161
Pressure probe Siemens QBE2.. P40 (0÷40bar / signal 0÷10V) 2560162	2560162
Pressure probe Danfoss MBS 3200 P 1,6 (0÷1,6bar / signal 4÷20mA) 2560189	2560189
Pressure probe Danfoss MBS 3200 P 10 (0÷10bar / signal 4÷20mA) 2560190	2560190
Pressure probe Danfoss MBS 3200 P 16 (0÷16bar / signal 4÷20mA) 2560191	2560191
Pressure probe Danfoss MBS 3200 P 25 (0÷25bar / signal 4÷20mA) 2560192	2560192
Pressure probe Danfoss MBS 3200 P 40 (0÷40bar / signal 4÷20mA) 2560193	2560193
Pressure probe Siemens 7MF1565-3BB00-1AA1 (0÷1,6bar / signal 4÷20mA) 25601A3	25601A3
Pressure probe Siemens 7MF1565-3CA00-1AA1 (0÷10bar / signal 4÷20mA) 25601A4	25601A4
Sonda di pressione Siemens 7MF1565-3CB00-1AA1 (0÷16bar / signal 25601A5	25601A5
Pressure probe Siemens 7MF1565-3CD00-1AA1 (0÷25bar / signal 4÷20mA) 25601A6	25601A6
Pressure probe Siemens 7MF1565-3CE00-1AA1 (0÷40bar / signal 4÷20mA) 25601A7	25601A7
Pressure probe Gefran E3E B1V6 MV (0÷1,6bar / segnale 4÷20mA) 25601C4	25601C4
Pressure probe Danfoss E3E B01D MV (0÷10bar / segnale 4÷20mA) 25601C5	25601C5
Pressure probe Danfoss E3E B16U MV (0÷16bar / segnale 4÷20mA) 25601C6	25601C6
Pressure probe Danfoss E3E B25U MV (0÷25bar / segnale 4÷20mA) 25601C7	25601C7
Pressure probe Danfoss E3E B04D MV (0÷40bar / segnale 4÷20mA) 25601C8	25601C8
Pressure probe Siemens 7MF1567-4CD00-1EA1 (0-300PSI 1/4NPT 4-20mA)	25601G0
Pressure probe Siemens 7MF1567-4BF00-1EA1 (0-60PSI 1/4NPT 4-20mA)	25601G1
Pressure probe Siemens 7MF1567-4CB00-1EA1 (0-200PSI 1/4NPT 4-20mA)	25601G2

Note: Specifications and data subject to change. Errors and omissions excepted.

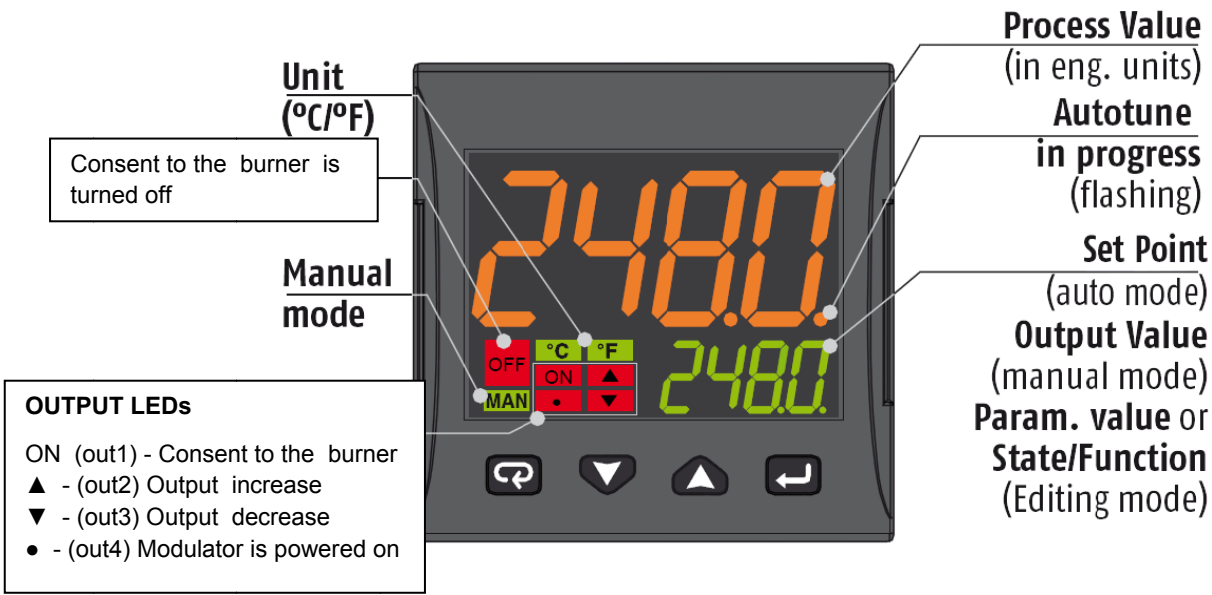
KM3 Modulator

USER MANUAL

MOUNTING

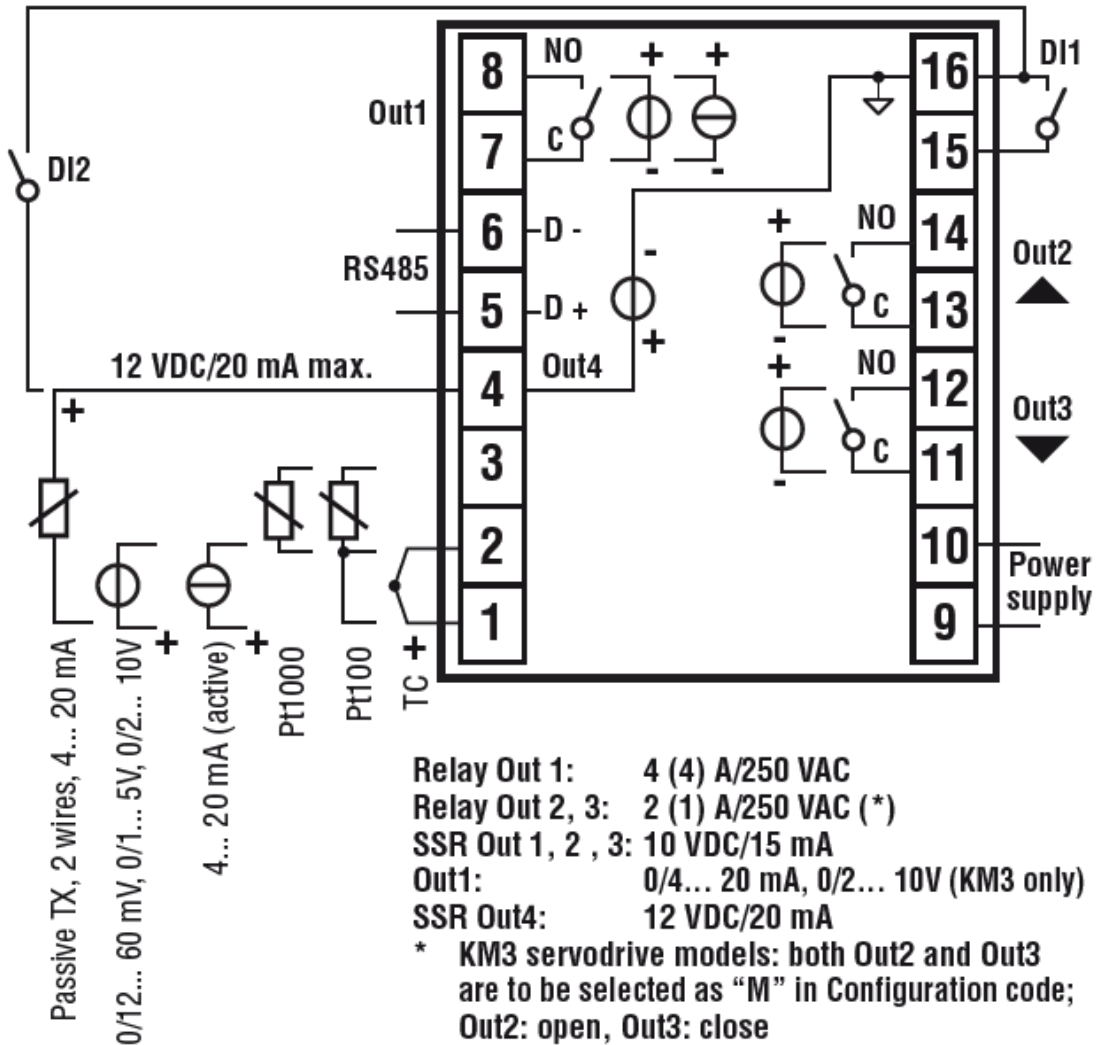


DISPLAY AND KEYS



	Operator Mode	Editing Mode
	Access to: - Operator Commands (Timer, Setpoint selection ...) - Parameters - Configuration	Confirm and go to Next parameter
	Access to: - Operator additional information (Output value, running time ...)	Increase the displayed value or select the next element of the parameters list
	Access to: - Set Point	Decrease the displayed value or select the previous element
	Programmable key: Start the programmed function (Autotune, Auto/Man, Timer ...)	Exit from Operator commands/Parameter setting/Configuration

CONNECTIONS DIAGRAM



Probe connection:

- **PT1000/NTC/PTC:** between terminal 3 and 2
- **PT 100:** between terminal 3 and 2 with terminal 1
- **Passive pressure probe 0/4-20 mA:** between terminal 4 (+) e 1 (-)
Note: out4 must be activated (IO4F must be setted to ON)
- **Powered pressure probe 0/4-20 mA** between terminal 4 (power supply), 2 (negative) e 1 (positive)
Note: set IO4F to ON to activate Out4


Power supply connection:

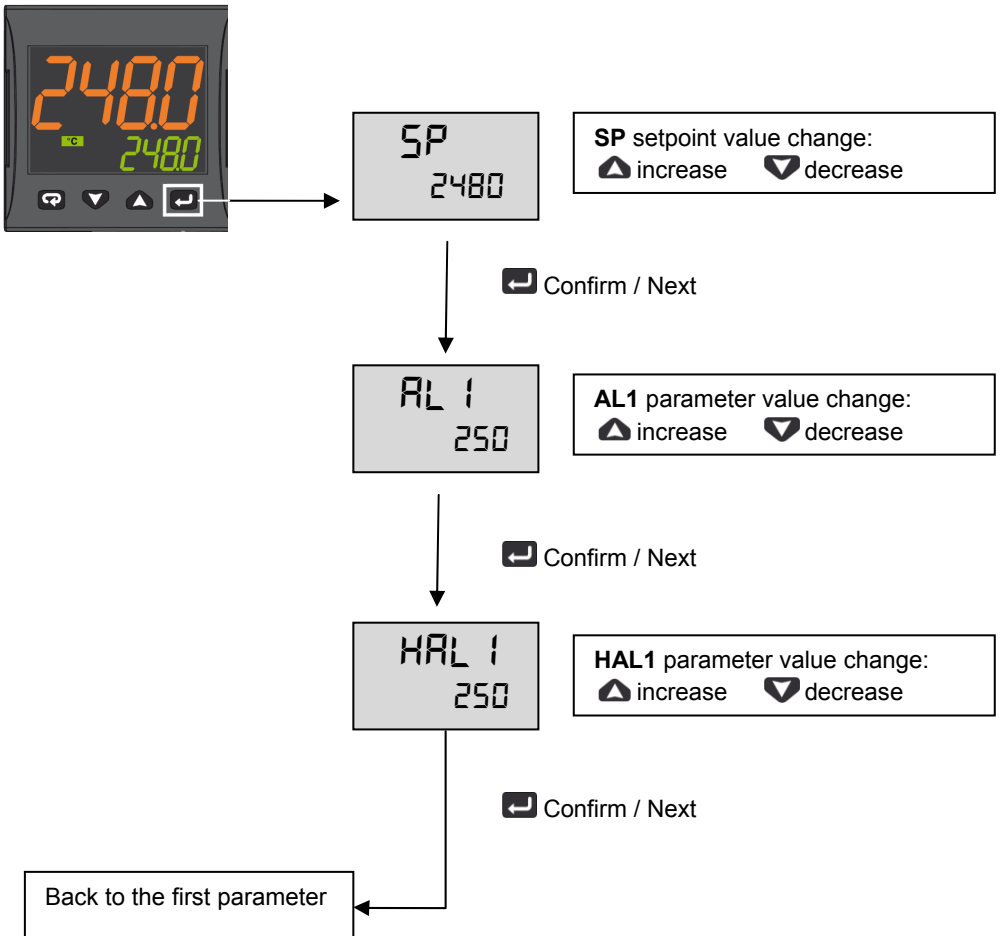
- **Neutral wire:** terminal 9
- **Phase:** terminal 10 (100...240 Vac)
- Close terminals 15-16 to switch to the set point 2

Output connection:

- **Channel 1:** terminal 7 and 8 (burner on – off)
- **Channel 2:** terminal 11 and 12 (servomotor opens)
- **Channel 3:** terminal 13 and 14 (servomotor closes)

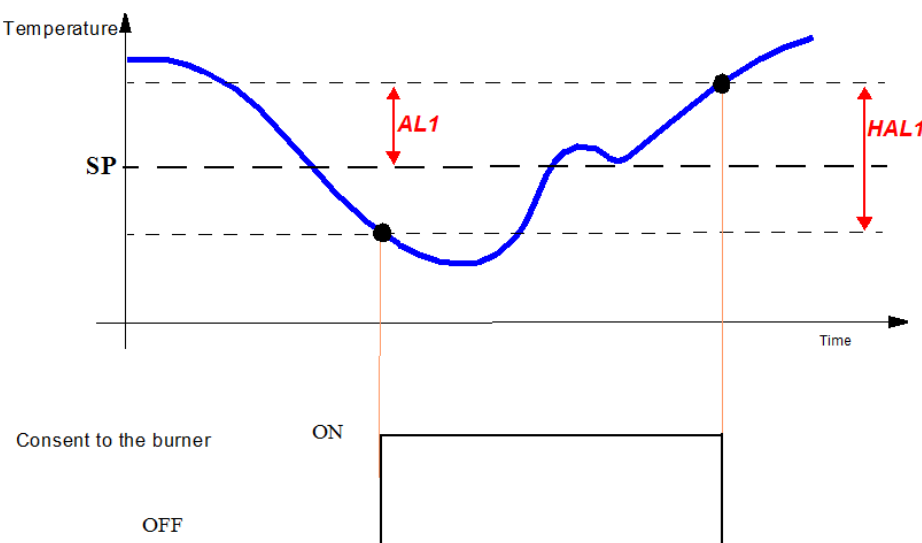
SETPOINT AND HYSTERESIS CONFIGURATION (SP, AL1, HAL1 parameters)

Push the  button to enter into the setpoint configuration:



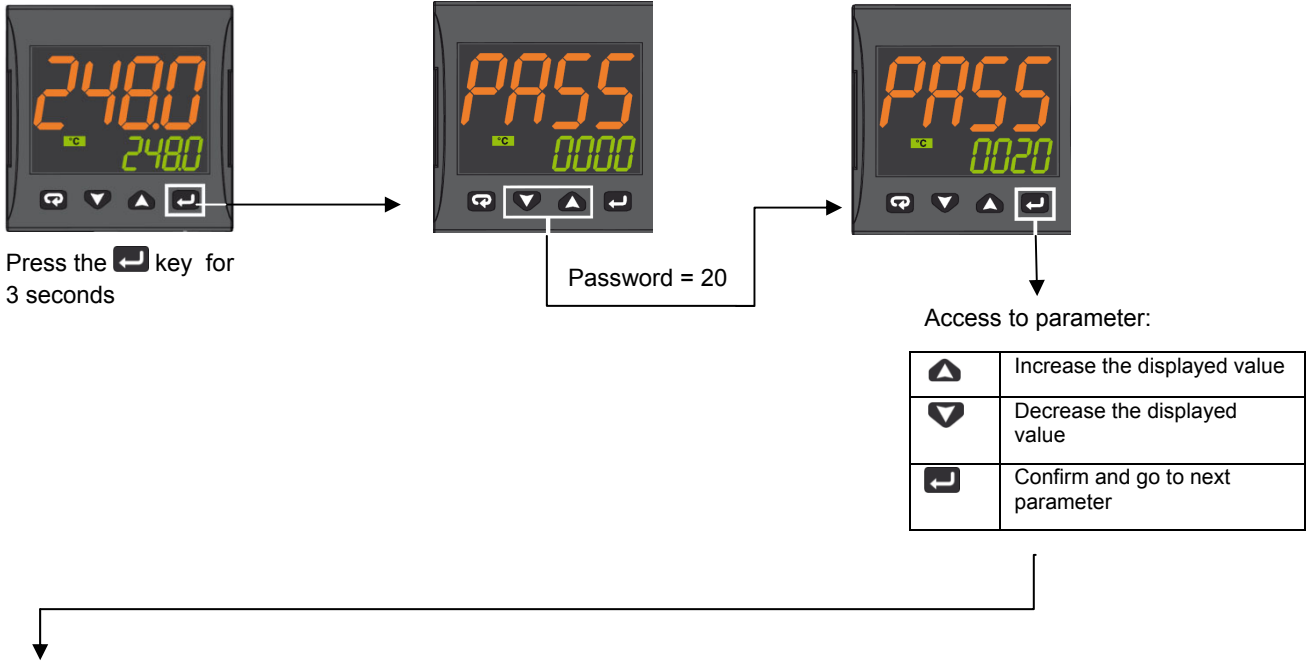
To return to normal mode, press the  key for 3 seconds or wait the 10s timeout

Operation example



LIMITED ACCESS LEVEL

Proceed as follows to change some parameters that are not visible in standard user mode:



Param	Description	Values	Default
SEnS	Input type	Pt1 = RTD Pt100 Pt10 = RTD Pt1000 0.20 = 0..20mA 4.20 = 4..20mA Pressure probe 0.10 = 0..10V 2.10 = 2..10V crAL= Thermocouple K	Depends on the probe
SP	Set point 1	SPLL ... SPLH	See page 7
AL1	AL1 threshold	AL1L... AL1H (E.U.)	
HAL1	AL1 hysteresis	1... 9999 (E.U.)	
Pb	Proportional band	1... 9999 (E.U.)	
ti	Integral time	0 (oFF) ... 9999 (s)	
td	Derivative time	0 (oFF) ... 9999 (s)	
Str.t	Servomotor stroke time	5...1000 seconds	
db.S	Servomotor dead band	0...100%	
SPLL	Minimum set point value	-1999 ... SPLH	
SPHL	Maximum set point value	SPLL ... 9999	
dp	Decimal point position	0... 3	
SP 2	Set point 2	SPLL...SPLH	60
A.SP	Selection of the active set point	"SP" ... "nSP"	SP

To exit the parameter setting procedure press the key (for 3 s) or wait until the timeout expiration (about 30 seconds)

Probe parameters configuration MODULATORE ASCON KM3

Parameter Group	inP				AL1				rEG				SP			
	Sens	dp	SSC	FSc	unit	IO4.F (**)	AL1 (***)	HAL1 (***)	Pb (***)	ti (***)	td (***)	Str.t	db.S	SPLL	SPHL	SP (***)
Probes		Dec Point	Scale Min	Scale Max			Off	On	p	i	d	servo time s	Band Mo.	SP Min	SP Max	Set point
Pt1000 (130°C max)	Pt10	1			°C	on	5	10	10	350	1	*	5	30	95	80
Pt1000 (350°C max)	PT10	1			°C	on	10	10	10	350	1	*	5	0	350	80
Pt100 (130°C max)	PT1	1			°C	on	5	10	10	350	1	*	5	0	95	80
Pt100 (350°C max)	Pt1	1			°C	on	10	10	10	350	1	*	5	0	350	80
Pt100 (0÷100°C 4÷20mA)	4.20	1	0	100		on	5	10	10	350	1	*	5	0	95	80
Thermocouple K (1200°C max)	crAL	0			°C	on	20	25	10	350	1	*	5	0	1200	80
Thermocouple J (1000°C max)	J	0			°C	on	20	25	10	350	1	*	5	0	1000	80
4-20mA / 0-1,6bar Pressure probe	4.20	0	0	160		on	20	20	5	120	1	*	5	0	160	100
4-20mA / 0-10bar Pressure probe	4.20	0	0	1000		on	50	50	5	120	1	*	5	0	1000	600
4-20mA / 0-16bar Pressure probe	4.20	0	0	1600		on	80	80	5	120	1	*	5	0	1600	600
4-20mA / 0-25bar Pressure probe	4.20	0	0	2500		on	125	125	5	120	1	*	5	0	2500	600
4-20mA / 0-40bar Pressure probe	4.20	0	0	4000		on	200	200	5	120	1	*	5	0	4000	600
QBE2002 / 0-25bar Pressure probe	0.10	0	0	2500		0n	125	125	5	120	1	*	5	0	2500	600

Note:

(*) Str.t - Servomotor stroke time

SQL33; STM30; SQM10; SQM40; SQM50; SQM54 = 30 (Seconds)

STA12B3.41; SQN30.251; SQN72.4A4A20 = 12 (Seconds)

() Out 4 ... on Display led °4 must be switched on, otherwise change the io4.F parameter value from "on" to "out4", confirm the value, quit the configuration mode then change again the io4.F parameter value from "out4" to "on".**







(***) Factory settings. These values must be adapted to machine conditions


N.B. For pressure probe, SP, SPHL, SPLL parameters values are expressed in Kpa (1 bar = 100 Kpa).

CONFIGURATION









How to access configuration level

The configuration parameters are collected in various groups. Every group defines all parameters related with a specific function (e.g.: control, alarms, output functions).

1. Push the  button for more than 5 seconds. The upper display will show PASS while the lower display will show 0.
2. Using  and  buttons set the programmed password.
According to the entered password, it is possible to see a part of the parameters listed in the "configuration parameters" section.
 - a. Enter "30" as password to view all the configuration parameters
 - b. Enter "20" as password to view the parameters of the "limited access level". At this point, only the parameters with attribute **Liv = A** or **Liv = O** will be editable.
 - c. Leave the password blank to edit "user level" parameters, that are identified by attribute **Liv = O**
3. Push the  button. If the password is correct the display will show the acronym of the first parameter group preceded by the symbol: . In other words the upper display will show:  inP (group of the **Input parameters**).

The instrument is in configuration mode. To press  for more than 5 seconds, the instrument will return to the "standard display".

Keyboard functions during parameter changing:

	Operator Mode
	When the upper display is showing a group and the lower display is blank, this key allows to enter in the selected group. When the upper display is showing a parameter and the lower display is showing its value, this key allows to store the selected value for the current parameter and access the next parameter within the same group.
	Allows to increase the value of the selected parameter.
	Allows to decrease the value of the selected parameter.
	Short presses allow you to exit the current group of parameters and select a new group. A long press terminates the configuration procedure (the instrument returns to the normal display).
 + 	These two keys allow to return to the previous group. Proceed as follows: Push the  button and maintaining the pressure, then push the  ; release both the buttons.

Configuration Parameters

inP GROUP - input configuration					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
A	1	SEnS	Input type	Pt1 = RTD Pt100 Pt10 = RTD Pt1000 0.20 = 0..20mA 4.20 = 4..20mA Pressure probe 0.10 = 0..10V 2.10 = 2..10V crAL= Thermocouple K	Depends on the probe
A	2	dp	Decimal point position	0... 3	See page 7
A	3	SSc	Initial scale read-out for linear inputs (available only if SEnS parameter is not equal to Pt1, Pt10, crAL values)	-1999... 9999	0
C	4	FSc	Full scale read-out for linear input inputs (available only if SEnS parameter is not equal to Pt1, Pt10, crAL values)	-1999... 9999	Depends on the probe
C	5	unit	Unit of measure (present only in the case of temperature probe)	°C/°F	°C
C	6	Fil	Digital filter on the measured value	0 (= OFF)... 20.0 s	1.0
C	7	inE	Selection of the Sensor Out of Range type that will enable the safety output value	or = Over range ou = Under range our = over e under range	or

C	8	oPE	Safety output value	-100... 100	0
C	9	io4.F	I/O4 function selection	on = Out4 will be ever ON (used as a transmitter power supply) ,out4 = Uscita 4 (Used as digital output 4), dG2c = Digital input 2 for contact closure, dG2U = Digital input 2 driven by 12... 24 VDC	on
C	10	diF1	Digital input 1 function	oFF = Not used, 1 = Alarm reset, 2 = Alarm acknowledge (ACK), 3 = Hold of the measured value, 4 = Stand by mode, 5 = Manual mode, 6 = HEAt with SP1 and Cool with SP2, 7 = Timer RUN/Hold/Reset, 8 = Timer Run, 9 = Timer Reset, 10 = Timer Run/Hold, 11 = Timer Run/Reset, 12 = Timer Run/Reset with lock, 13 = Program Start, 14 = Program Reset, 15 = Program Hold, 16 = Program Run/Hold, 17 = Program Run/Reset, 18 = Sequential SP selection, 19 = SP1 - SP2 selection, 20 = SP1... SP4 binary selection, 21 = Digital inputs in parallel	19
C	12	di.A	Digital Inputs Action (DI2 only if configured)	0 = DI1 direct action, DI2 direct action 1 = DI1 reverse action, DI2 direct action 2 = DI1 direct action, DI2 reverse action 3 = DI1 reverse action, DI2 reverse action	0

Out GROUP- Output parameters

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	14	o1F	Out 1 function	AL = Alarm output	AL
C	15	o1AL	Initial scale value of the analog retransmission	-1999 ... Ao1H	1
C	18	o1Ac	Out 1 action	dir = Direct action rEU = Reverse action dir.r = Direct with reversed LED ReU.r = Reverse with reversed LED	rEU.r
C	19	o2F	Out 2 function	H.rEG = Heating output	H.rEG
C	21	o2Ac	Out 2 action	dir = Direct action rEU = Reverse action dir.r = Direct with reversed LED ReU.r = Reverse with reversed LED	dir
C	22	o3F	Out 3 function	H.rEG = Heating output	H.rEG
C	24	o3Ac	Out 3 action	dir = Direct action rEU = Reverse action dir.r = Direct with reversed LED ReU.r = Reverse with reversed LED	dir

AL1 GROUP - Alarm 1 parameters

Liv	N°	Param	Descrizione	Values	Default
C	28	AL1t	Tipo allarme AL1	nonE = Alarm not used LoAb = Absolute low alarm HiAb = Absolute high alarm LHAo = Windows alarm in alarm outside the windows LHAI = Windows alarm in alarm inside the	HidE

				windows SE.br = Sensor Break LodE = Deviation low alarm (relative) HidE = Deviation high alarm (relative) LHdo = Relative band alarm in alarm out of the band LHdi = Relative band alarm in alarm inside the band	
C	29	Ab1	Alarm 1 function	0... 15 +1 = Not active at power up +2 = Latched alarm (manual reset) +4 = Acknowledgeable alarm +8 = Relative alarm not active at set point change	0
C	30	AL1L	-- For High and low alarms, it is the low limit of the AL1 threshold; -- For band alarm, it is low alarm threshold	-1999... AL1H (E.U.)	-199.9
C	31	AL1H	-- For High and low alarms, it is the high limit of the AL1 threshold; -- For band alarm, it is high alarm threshold	AL1L... 9999 (E.U.)	999.9
O	32	AL1	AL1 threshold	AL1L... AL1H (E.U.)	See page 7
O	33	HAL1	AL1 hysteresis	1... 9999 (E.U.)	See page 7
C	34	AL1d	AL1 delay	0 (oFF)... 9999 (s)	oFF
C	35	AL1o	Alarm 1 enabling during Stand-by mode and out of range conditions	0 = Alarm 1 disabled during Stand by and out of range 1 = Alarm 1 enabled in stand by mode 2 = Alarm 1 enabled in out of range condition 3 = Alarm 1 enabled in stand by mode and in overrange condition	1

GRUPPO AL2 - parametri allarme 2

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	36	AL2t	Alarm 2 type	nonE = Alarm not used LoAb = Absolute low alarm HiAb = Absolute high alarm LHAo = Windows alarm in alarm outside the windows LHAI = Windows alarm in alarm inside the windows SE.br = Sensor Break LodE = Deviation low alarm (relative) HidE = Deviation high alarm (relative) LHdo = Relative band alarm in alarm out of the band LHdi = Relative band alarm in alarm inside the band	SE.br
C	37	Ab2	Alarm 2 function	0... 15 +1 = Not active at power up +2 = Latched alarm (manual reset) +4 = Acknowledgeable alarm +8 = Relative alarm not active at set point change	0
C	42	AL2d	AL2 hysteresis	0 (oFF)... 9999 (s)	oFF
C	43	AL2o	Alarm 2 enabling during Stand-by mode and out of range conditions	0 = Alarm 2 disabled during Stand by and out of range 1 = Alarm 2 enabled in stand by mode 2 = Alarm 2 enabled in out of range condition 3 = Alarm 2 enabled in stand by mode and in overrange condition	0

AL3 Group - alarm 3 parameters					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
	44	AL3t	Alarm 3 type	nonE = Alarm not used LoAb = Absolute low alarm HiAb = Absolute high alarm LHAo = Windows alarm in alarm outside the windows LHAI = Windows alarm in alarm inside the windows SE.br = Sensor Break LodE = Deviation low alarm (relative) HidE = Deviation high alarm (relative) LHdo = Relative band alarm in alarm out of the band LHdi = Relative band alarm in alarm inside the band	nonE

LbA Group - Loop break alarm					
Liv	N°	Param	Descrizione	Values	Default
C	52	LbAt	LBA time	Da 0 (oFF) a 9999 (s)	oFF

rEG Group - Control parameters					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	56	cont	Control type	Pid = PID (heat and/or) On.FA = ON/OFF asymmetric hysteresis On.FS = ON/OFF symmetric hysteresis nr = Heat/Cool ON/OFF control with neutral zone 3Pt = Servomotor control (available only when Output 2 and Output 3 have been ordered as "M")	3pt
C	57	Auto	Autotuning selection	-4 = Oscillating auto-tune with automatic restart at power up and after all point change -3 = Oscillating auto-tune with manual start -2 = Oscillating -tune with auto-matic start at the first power up only -1 = Oscillating auto-tune with auto-matic restart at every power up 0 = Not used 1 = Fast auto tuning with automatic restart at every power up 2 = Fast auto-tune with automatic start the first power up only 3 = FAST auto-tune with manual start 4 = FAST auto-tune with automatic restart at power up and after set point change 5 = Evo-tune with automatic restart at every power up 6 = Evo-tune with automatic start the first power up only 7 = Evo-tune with manual start 8 = Evo-tune with automatic restart at power up and after a set point change	7
C	58	tunE	Manual start of the Autotuning	oFF = Not active on = Active	oFF

C	59	SELF	Self tuning enabling	no = The instrument does not perform the self-tuning YES = The instrument is performing the self-tuning	No
A	62	Pb	Proportional band	1... 9999 (E.U.)	See page 7
A	63	ti	Integral time	0 (oFF) ... 9999 (s)	See page 7
A	64	td	Derivative time	0 (oFF) ... 9999 (s)	See page 7
C	65	Fuoc	Fuzzy overshoot control	0.00... 2.00	1
C	69	rS	Manual reset (Integral pre-load)	-100.0... +100.0 (%)	0.0
A	70	Str.t	Servomotor stroke time	5...1000 seconds	See page 7
A	71	db.S	Servomotor dead band	0...100%	5
C	72	od	Delay at power up	0.00 (oFF) ... 99.59 (hh.mm)	oFF

SP Group - Set point parameters

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	76	nSP	Number of used set points	1... 4	2
A	77	SPLL	Minimum set point value	-1999 ... SPHL	See page 7
A	78	SPHL	Maximum set point value	SPLL ... 9999	See page 7
O	79	SP	Set point 1	SPLL ... SPLH	See page 7
C	80	SP 2	Set point 2	SPLL ... SPLH	60
	83	A.SP	Selection of the active set point	"SP" ... "nSP"	SP
C	84	SP.rt	Remote set point type	RSP = The value coming from serial link is used as remote set point trin = The value will be added to the local set point selected by A.SP and the sum becomes the operative set point PErc = The value will be scaled on the input range and this value will be used as remote SP	trin
C	85	SPLr	Local/remote set point selection	Loc = Local rEn = Remote	Loc
C	86	SP.u	Rate of rise for POSITIVE set point change (ramp UP)	0.01... 99.99 (inF) Eng. units per minute	inF
C	87	SP.d	Rate of rise for NEGATIVE set point change (ramp DOWN)	0.01... 99.99 (inF) Eng. units per minute	inF

PAn Group - Operator HMI

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	118	PAS2	Level 2 password (limited access level)	oFF (Level 2 not protected by password) 1... 200	20
C	119	PAS3	Level 3 password (complete configuration level)	3... 300	30
C	120	PAS4	Password livello (livello configurazione a codice)	201... 400	300
C	121	uSrb	button function during RUN TIME	nonE = No function tunE = Auto-tune/self-tune enabling. A single press (longer than 1 second) starts the auto-tune oPLo = Manual mode. The first pressure puts the instrument in manual mode (OPLO) while a second one puts the instrument in Auto mode	tunE

				AAC = Alarm reset ASi = Alarm acknowledge chSP = Sequential set point selection St.by = Stand by mode. The first press puts the instrument in stand by mode while a second one puts the instrument in Auto mode. Str.t = Timer run/hold/reset P.run = Program run P.rES = Program reset P.r.H.r = Program run/hold/reset	
C	122	diSP	Display management	Spo = Operative set point	SPO
C	123	di.cL	Display colour	0 = The display colour is used to show the actual deviation (PV - SP) 1 = Display red (fix) 2 = Display green (fix) 3 = Display orange (fix)	2
	125	diS.t	Display Timeout	-- oFF (display always ON) -- 0.1... 99.59 (mm.ss)	oFF
C	126	fiLd	Filter on the displayed value	-- oFF (filter disabled) -- From 0.0 (oFF) to 20.0 (E.U.)	oFF
C	128	dSPu	Instrument status at power ON	AS.Pr = Starts in the same way it was prior to the power down Auto = Starts in Auto mode oP.0 = Starts in manual mode with a power output equal to zero St.bY = Starts in stand-by mode	Auto
C	129	oPr.E	Operative modes enabling	ALL = All modes will be selectable by the next parameter Au.oP = Auto and manual (OPLO) mode only will be selectable by the next parameter Au.Sb = Auto and Stand-by modes only will be selectable by the next parameter	ALL
C	130	oPEr	Operative mode selection	If oPr.E = ALL: - Auto = Auto mode - oPLo = Manual mode - St.bY = Stand by mode If oPr.E = Au.oP: - Auto = Auto mode - oPLo = Manual mode If oPr.E = Au.Sb: - Auto = Auto mode - St.bY = Stand by mode	Auto

SEr Group - Serial link parameter

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	131	Add	Instrument address	-- oFF -- 1... 254	1
C	132	bAud	baud rate	1200 = 1200 baud 2400 = 2400 baud 9600 = 9600 baud 19.2 = 19200 baud 38.4 = 38400 baud	9600
C	133	trSP	Selection of the value to be retransmitted (Master)	nonE = Retransmission not used (the instrument is a slave) rSP = The instrument becomes a Master and retransmits the operative set point PErc = The instrument become a Master and it retransmits the power output	nonE

con Group - Consumption parameters					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	134	Co.tY	Count type	<p>oFF = Not used</p> <p>1 = Instantaneous power (kW)</p> <p>2 = Power consumption (kW/h)</p> <p>3 = Energy used during program execution. This measure starts from zero when a program runs end stops at the end of the program. A new program execution will reset the value</p> <p>4 = Total worked days: number of hours the instrument is turned ON divided by 24.</p> <p>5 = Total worked hours: number of hours the instrument is turned ON.</p> <p>6 = Total worked days with threshold: number of hours the instrument is turned ON divided by 24, the controller is forced in stand-by when Co.ty value reaches the threshold set in [137] h.Job.</p> <p>7 = Total worked hours with threshold: number of hours the instrument is turned ON, the controller is forced in stand-by when Co.ty value reaches the threshold set in [137] h.Job.</p> <p>8 = Totalizer of control relay worked days: number of hours the control relay has been in ON condition, divided by 24.</p> <p>9 = Totalizer of control relay worked hours: number of hours the control relay has been in ON condition.</p> <p>10 = Totalizer of control relay worked days with threshold: number of hours the control relay has been in ON condition divided by 24, the controller is forced in stand-by when Co.ty value reaches the threshold set in [137] h.Job.</p> <p>11 = Totalizer of control relay worked hours with threshold: number of hours the control relay has been in ON condition, the controller is forced in stand-by when Co.ty value reaches the threshold set in [137] h.Job.</p>	oFF
C	138	t.Job	Worked time (not resettable)	0... 9999 days	0

cAL Group - User calibration group					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	139	AL.P	Adjust Low Point	From -1999 to (AH.P - 10) in engineering units	0
C	140	AL.o	Adjust Low Offset	-300... +300 (E.U.)	0
C	141	AH.P	Adjust High Point	From (AL.P + 10) to 9999 engineering units	999.9
C	142	AH.o	Adjust High Offset	-300... +300	0

OPERATIVE MODES

When the instrument is powered, it starts immediately to work according to the parameters values loaded in its memory. The instrument behaviour and its performance are governed by the value of the stored parameters.

At power ON the instrument can start in one of the following mode depending on its configuration:

Automatic Mode In Automatic mode the instrument drives automatically the control output according to the parameter value set and the set point/measured value.

Manual Mode (OPLO): In Manual mode the the upper display shows the measured value while the lower display shows the power output The lower display shows the power output [preceded by H (for heating) or C (for cooling)], MAN is lit and the instrument allows you to set manually the control output power. No Automatic action will be made.






Stand by Mode (St.bY): In stand-by mode the instrument operates as an indicator. It will show on the upper display the measured value and on the lower display the set point alternately to the "St.bY" messages and forces the control outputs to zero.

We define all the above described conditions as "Standard Display".

As we have seen, it is always possible to modify the value assigned to a parameter independently from the operative modes selected.





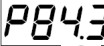



AUTOMATIC MODE

Keyboard function when the instrument is in Auto mode:

Modo Operatore	
	Allows entry into parameter modification procedures
	Allows you to start the "Direct set point modification" function (see below).
	Allows you to display the "additional informations" (see below).
	Performs the action programmed by [121] uSrb ( button function during RUN TIME) parameter

Additional information





This instrument is able to show you some additional informations that can help you to manage your system. The additional informations are related to how the instrument is programmed, hence in many cases, only part of this information is available.

1. When the instrument is showing the "standard display" push  button. The lower display will show H or c followed by a number. This value is the current power output applied to the process. The H show you that the action is a Heating action while the "c" show you that the action is a Cooling action
2. Push  button again. When the programmer is running the lower display will show the segment currently performed and the Event status as shown below:
 where the first character can be r for a ramp or S for a soak, the next digit show the number of the segment (e.g. S3 means Soak number 3) and the twoless significant digits (LSD) show you the status of the two event (the LSD is the Event 2)..
3. Push  button again. When the programmer is running the lower display will show the theoretical remaining time to the end of the program preceded by a "P" letter:

4. Push  button again. When the wattmeter function is running the lower display will show U followed by the measured energy..
5. Push  button. When the "Worked time count" is running the lower display will show "d" for days or "h" for hours followed by the measured time.
6. Push  button. The instrument returns to the "standard display".



Note: The additional information visualization is subject to a time out. If no button is pressed for more than 10 second the instrument comes automatically back to the Standard display..

Direct set point modification

This function allows to modify rapidly the set point value selected by [83] A.SP (selection of the active Set point) or to the set point of the segment group (of the programmer) currently in progress.

1. Push  button. The upper display shows the acronym of the selected set point (e.g. SP2) and the lower display will show its value.
2. By  and  buttons, assign to this parameter the desired value
3. Do not push any button for more than 5 second or push the  button. In both cases the instrument memorize the new value and come back to the “standard display”.

Manual mode

This operative mode allows you to deactivate automatic control and manually program the percentage power output to the process. When the instrument is in manual mode, the upper display shows the measured value while the lower display shows the power output [preceded by H (for heating action) or C (for cooling action)] The MAN LED is lit. When manual control is selected, the instrument will start to operate with the same power output as the last one supplied by automatic mode and can be modified using the  and  buttons.

In case of ON/OFF control, 0% corresponds to the deactivated output while any value different from 0 corresponds to the activated output. As in the case of visualization, the programmable values range from H100 (100% output power with reverse action) to C100 (100% output power with direct action).

Notes:

- During manual mode, the alarms are operative.
- If you set manual modes during program execution, the program will be frozen and it will restart when the instrument will come back to Auto mode.
- If you set manual modes during self-tune execution, the self- tune function will be aborted.
- During manual mode, all functions not related with the control (wattmeter, independent timer, “worked time”, etc) continue to operate normally..


STAND-BY MODE

This operative mode also deactivates the automatic control but forces the control output to zero. In this mode the instrument operates as an indicator. When the instrument is in stand by mode the upper display will show the measured value while the lower display will show alternately the set point and the message “St.bY”.

Notes:


- During stand by mode, the relative alarms are disabled while the absolute alarms are operative or not according to the ALx0 (Alarm x enabling during Stand-by mode) parameter setting.
- If you set stand by mode during program execution, the program will be aborted.
- If you set stand by mode during self-tune execution, the self- tune function will be aborted.
- During stand by mode, all functions not related with the control (wattmeter, independent timer, “worked time”, etc) continue to operate normally.
- When the instrument is swapped from stand by to auto modes, the instrument will start automatically the alarm masking, the soft start functions and the auto-tune (if programmed).

AUTOTUNE (EVOTUNE)

Evotune is a fast and fully automatic procedure that can be started in any condition, regardless the deviation from SP. The controller selects automatically the best tune method and computes the optimum PID parameters. To activate Evotune press  button for 3 seconds.

ERROR MESSAGES

The upper display shows the OVER-RANGE and UNDERRANGE conditions with the following indications:

Over-range: 

Under-range 

The sensor break will be signalled as an out of range: - - - -

Note: When an over-range or an under-range is detected, the alarms operate as in presence of the maximum or the minimum measurable value respectively.

To check the out of span Error condition, proceed as follows:

1. Check the input signal source and the connecting line.
2. Make sure that the input signal is in accordance with the instrument configuration. Otherwise, modify the input configuration.
3. If no error is detected, send the instrument to your supplier to be checked.

List of possible errors

ErAT Fast Auto-tune cannot start. The measure value is too close to the set point. Push the button in order to delete the error message.

ouLd Overload on the out 4. The messages shows that a short circuit is present on the Out 4 when it is used as output or as a transmitter power supply. When the short circuit disappears the output restart to operate..

NoAt Auto-tune not finished within 12 hours.

ErEP Possible problem of the instrument memory. The messages disappears automatically. When the error continues, send the instrument to your supplier.





RonE Possible problem of the firmware memory. When this error is detected, send the instrument to your supplier.

Errt Possible problem of the calibration memory. When this error is detected, send the instrument to your supplier.

FACTORY RESET

Sometime, e.g. when you re-configure an instrument previously used for other works or from other people or when you have made too many errors during configuration and you decided to re-configure the instrument, it is possible to restore the factory configuration. This action allows to put the instrument in a defined condition (the same it was at the first power ON).

The default data are those typical values loaded in the instrument prior to ship it from factory. To load the factory default parameter set, proceed as follows:

1. Press the  button for more than 5 seconds. The upper display will show PASS while the lower display shows 0;
2. Using  and  buttons set the value -481;
3. Push  button;
4. The instrument will turn OFF all LEDs for a few seconds, then the upper display will show dFLt (default) and then all LEDs are turned ON for 2 seconds. At this point the instrument restarts as for a new power ON.

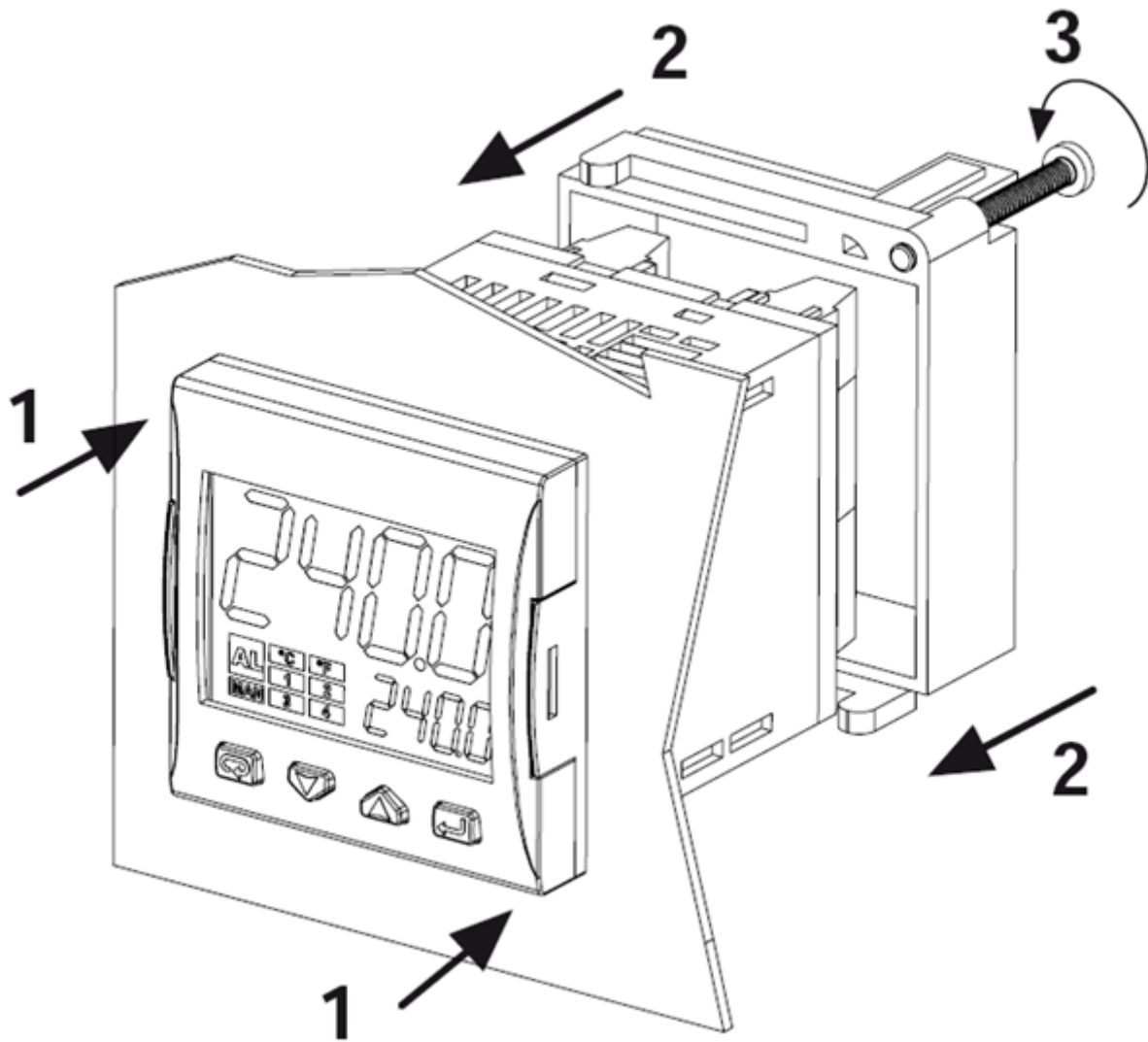
The procedure is complete.

Note: The complete list of the default parameters is available in Chapter "Configuration".

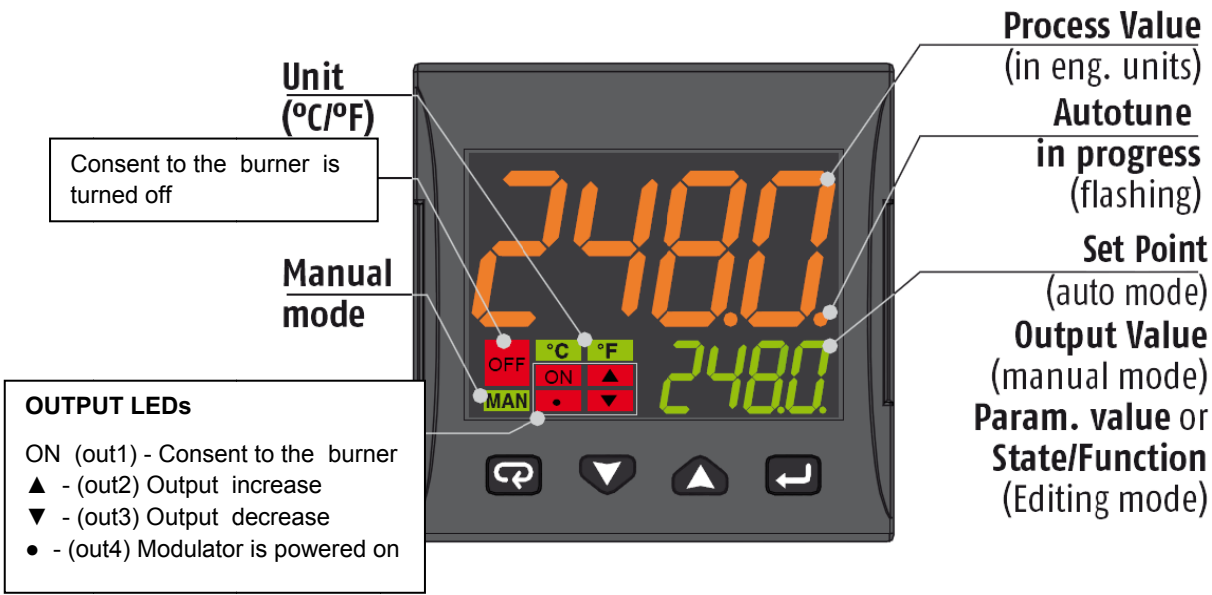
KM3 Modulator

USER MANUAL

MOUNTING

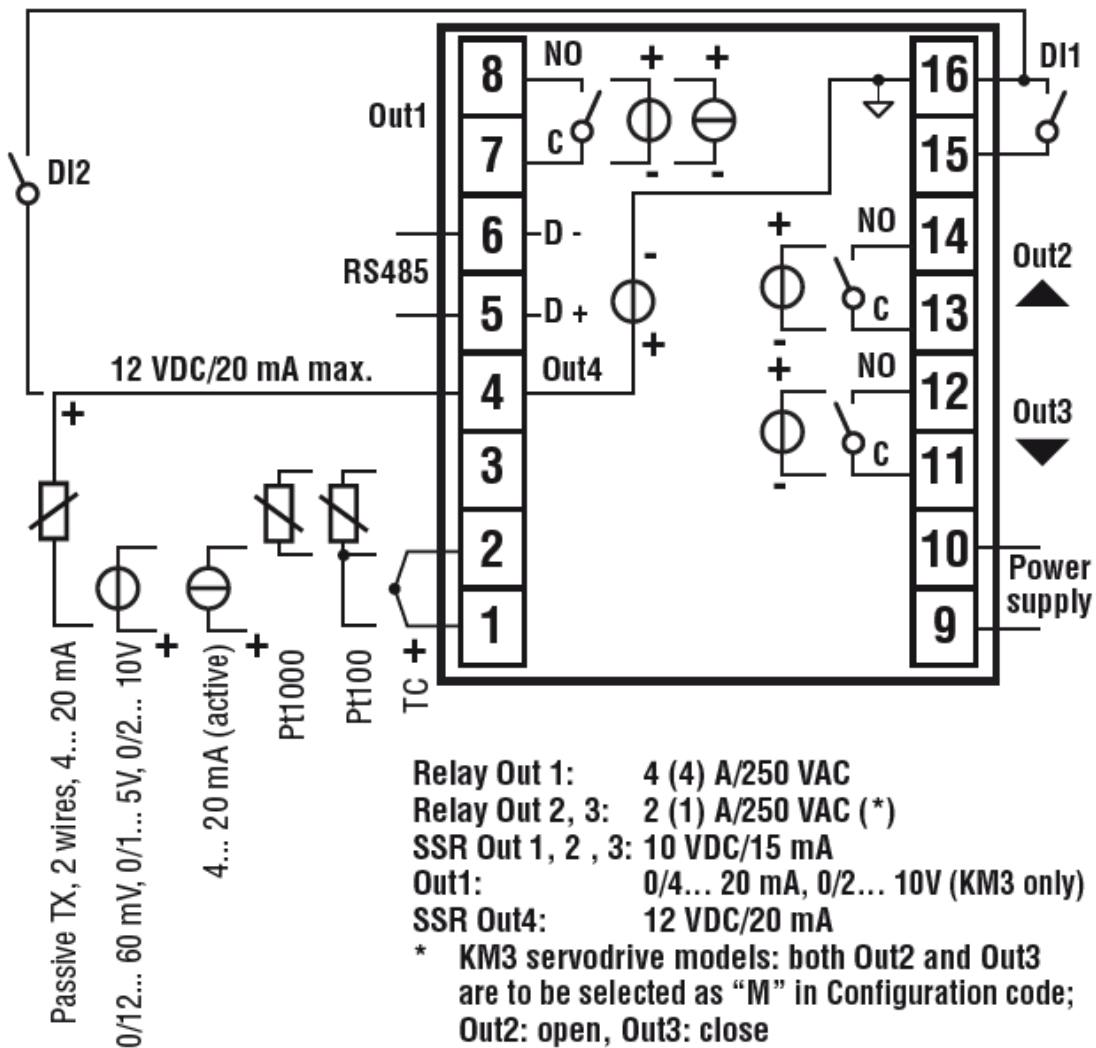


DISPLAY AND KEYS



	Operator Mode	Editing Mode
	Access to: - Operator Commands (Timer, Setpoint selection ...) - Parameters - Configuration	Confirm and go to Next parameter
	Access to: - Operator additional information (Output value, running time ...)	Increase the displayed value or select the next element of the parameters list
	Access to: - Set Point	Decrease the displayed value or select the previous element
	Programmable key: Start the programmed function (Autotune, Auto/Man, Timer ...)	Exit from Operator commands/Parameter setting/Configuration

CONNECTIONS DIAGRAM



Probe connection:

- **PT1000/NTC/PTC:** between terminal 3 and 2
- **PT 100:** between terminal 3 and 2 with terminal 1
- **Passive pressure probe 0/4-20 mA:** between terminal 4 (+) e 1 (-)
Note: out4 must be activated (IO4F must be setted to ON)
- **Powered pressure probe 0/4-20 mA** between terminal 4 (power supply), 2 (negative) e 1 (positive)
Note: set IO4F to ON to activate Out4


Power supply connection:

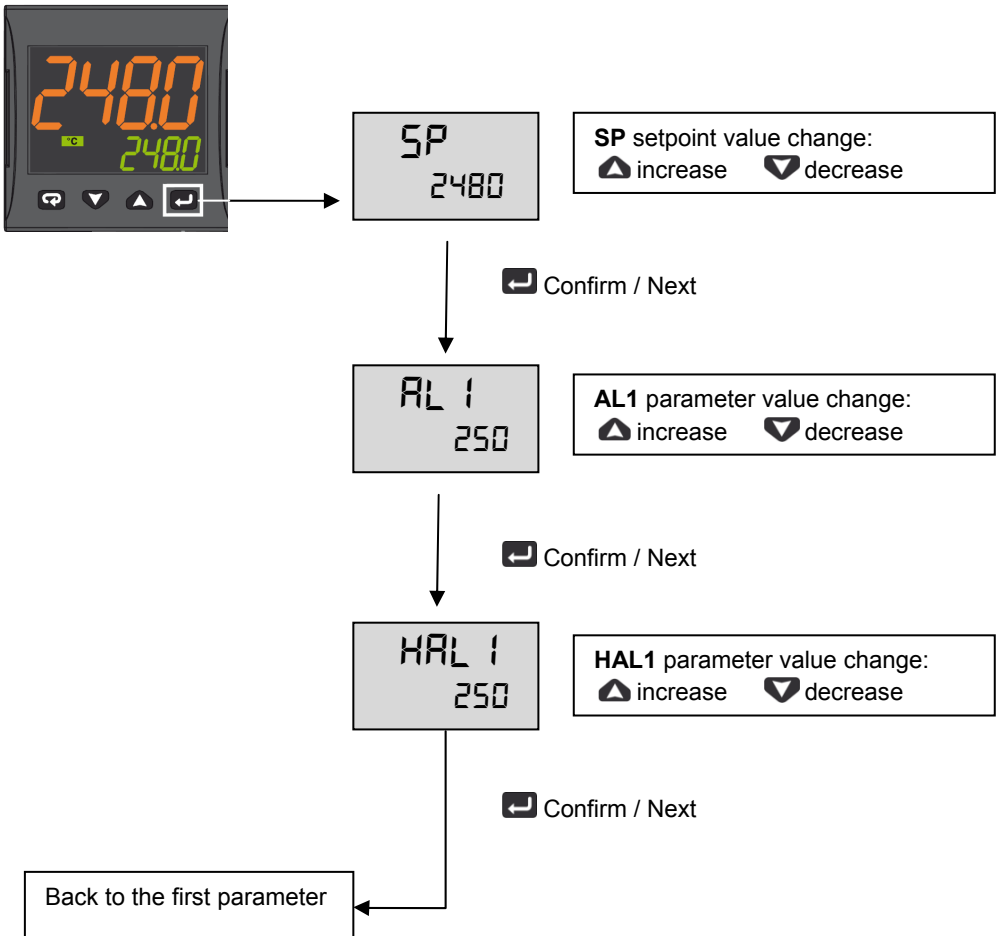
- **Neutral wire:** terminal 9
- **Phase:** terminal 10 (100...240 Vac)
- Close terminals 15-16 to switch to the set point 2

Output connection:

- **Channel 1:** terminal 7 and 8 (burner on – off)
- **Channel 2:** terminal 11 and 12 (servomotor opens)
- **Channel 3:** terminal 13 and 14 (servomotor closes)

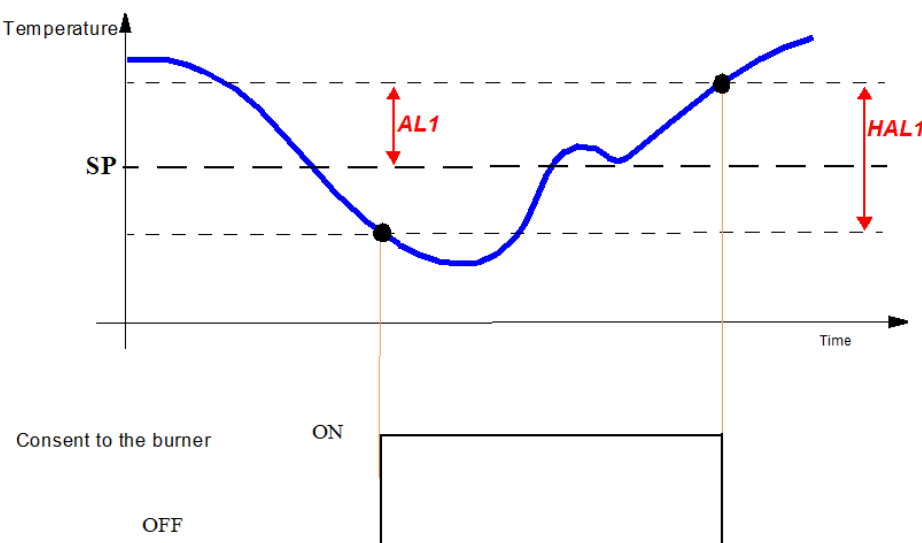
SETPOINT AND HYSTERESIS CONFIGURATION (SP, AL1, HAL1 parameters)

Push the  button to enter into the setpoint configuration:



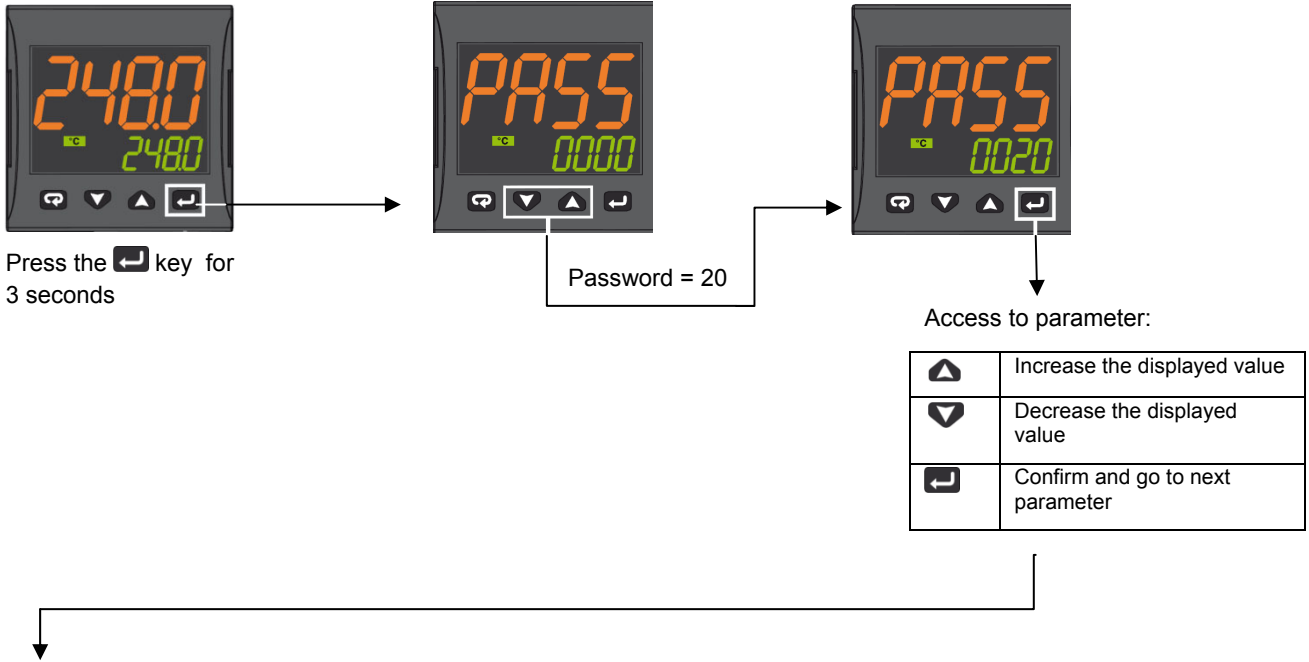
To return to normal mode, press the  key for 3 seconds or wait the 10s timeout

Operation example



LIMITED ACCESS LEVEL

Proceed as follows to change some parameters that are not visible in standard user mode:



Param	Description	Values	Default
SEnS	Input type	Pt1 = RTD Pt100 Pt10 = RTD Pt1000 0.20 = 0..20mA 4.20 = 4..20mA Pressure probe 0.10 = 0..10V 2.10 = 2..10V crAL= Thermocouple K	Depends on the probe
SP	Set point 1	SPLL ... SPLH	See page 7
AL1	AL1 threshold	AL1L... AL1H (E.U.)	
HAL1	AL1 hysteresis	1... 9999 (E.U.)	
Pb	Proportional band	1... 9999 (E.U.)	
ti	Integral time	0 (oFF) ... 9999 (s)	
td	Derivative time	0 (oFF) ... 9999 (s)	
Str.t	Servomotor stroke time	5...1000 seconds	
db.S	Servomotor dead band	0...100%	
SPLL	Minimum set point value	-1999 ... SPLH	
SPLH	Maximum set point value	SPLL ... 9999	
dp	Decimal point position	0... 3	
SP 2	Set point 2	SPLL...SPLH	60
A.SP	Selection of the active set point	"SP" ... "nSP"	SP

To exit the parameter setting procedure press the key (for 3 s) or wait until the timeout expiration (about 30 seconds)

Probe parameters configuration MODULATORE ASCON KM3

Parameter Group	inP				AL1				rEG				SP			
	Sens	dp	SSC	FSc	unit	IO4.F (**)	AL1 (***)	HAL1 (***)	Pb (***)	ti (***)	td (***)	Str.t	db.S	SPLL	SPHL	SP (***)
Probes		Dec Point	Scale Min	Scale Max			Off	On	p	i	d	servo time s	Band Mo.	SP Min	SP Max	Set point
Pt1000 (130°C max)	Pt10	1			°C	on	5	10	10	350	1	*	5	30	95	80
Pt1000 (350°C max)	PT10	1			°C	on	10	10	10	350	1	*	5	0	350	80
Pt100 (130°C max)	PT1	1			°C	on	5	10	10	350	1	*	5	0	95	80
Pt100 (350°C max)	Pt1	1			°C	on	10	10	10	350	1	*	5	0	350	80
Pt100 (0÷100°C 4÷20mA)	4.20	1	0	100		on	5	10	10	350	1	*	5	0	95	80
Thermocouple K (1200°C max)	crAL	0			°C	on	20	25	10	350	1	*	5	0	1200	80
Thermocouple J (1000°C max)	J	0			°C	on	20	25	10	350	1	*	5	0	1000	80
4-20mA / 0-1,6bar Pressure probe	4.20	0	0	160		on	20	20	5	120	1	*	5	0	160	100
4-20mA / 0-10bar Pressure probe	4.20	0	0	1000		on	50	50	5	120	1	*	5	0	1000	600
4-20mA / 0-16bar Pressure probe	4.20	0	0	1600		on	80	80	5	120	1	*	5	0	1600	600
4-20mA / 0-25bar Pressure probe	4.20	0	0	2500		on	125	125	5	120	1	*	5	0	2500	600
4-20mA / 0-40bar Pressure probe	4.20	0	0	4000		on	200	200	5	120	1	*	5	0	4000	600
QBE2002 / 0-25bar Pressure probe	0.10	0	0	2500		0n	125	125	5	120	1	*	5	0	2500	600

Note:

(*) Str.t - Servomotor stroke time

SQL33; STM30; SQM10; SQM40; SQM50; SQM54 = 30 (Seconds)

STA12B3.41; SQN30.251; SQN72.4A4A20 = 12 (Seconds)

() Out 4 ... on Display led °4 must be switched on, otherwise change the io4.F parameter value from "on" to "out4", confirm the value, quit the configuration mode then change again the io4.F parameter value from "out4" to "on".**







(***) Factory settings. These values must be adapted to machine conditions


N.B. For pressure probe, SP, SPHL, SPLL parameters values are expressed in Kpa (1 bar = 100 Kpa).

CONFIGURATION









How to access configuration level

The configuration parameters are collected in various groups. Every group defines all parameters related with a specific function (e.g.: control, alarms, output functions).

1. Push the  button for more than 5 seconds. The upper display will show PASS while the lower display will show 0.
2. Using  and  buttons set the programmed password.
According to the entered password, it is possible to see a part of the parameters listed in the "configuration parameters" section.
 - a. Enter "30" as password to view all the configuration parameters
 - b. Enter "20" as password to view the parameters of the "limited access level". At this point, only the parameters with attribute **Liv = A** or **Liv = O** will be editable.
 - c. Leave the password blank to edit "user level" parameters, that are identified by attribute **Liv = O**
3. Push the  button. If the password is correct the display will show the acronym of the first parameter group preceded by the symbol: . In other words the upper display will show:  inP (group of the **Input parameters**).

The instrument is in configuration mode. To press  for more than 5 seconds, the instrument will return to the "standard display".

Keyboard functions during parameter changing:

	Operator Mode
	When the upper display is showing a group and the lower display is blank, this key allows to enter in the selected group. When the upper display is showing a parameter and the lower display is showing its value, this key allows to store the selected value for the current parameter and access the next parameter within the same group.
	Allows to increase the value of the selected parameter.
	Allows to decrease the value of the selected parameter.
	Short presses allow you to exit the current group of parameters and select a new group. A long press terminates the configuration procedure (the instrument returns to the normal display).
 + 	These two keys allow to return to the previous group. Proceed as follows: Push the  button and maintaining the pressure, then push the  ; release both the buttons.

Configuration Parameters

inP GROUP - input configuration					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
A	1	SEnS	Input type	Pt1 = RTD Pt100 Pt10 = RTD Pt1000 0.20 = 0..20mA 4.20 = 4..20mA Pressure probe 0.10 = 0..10V 2.10 = 2..10V crAL= Thermocouple K	Depends on the probe
A	2	dp	Decimal point position	0... 3	See page 7
A	3	SSc	Initial scale read-out for linear inputs (available only if SEnS parameter is not equal to Pt1, Pt10, crAL values)	-1999... 9999	0
C	4	FSc	Full scale read-out for linear input inputs (available only if SEnS parameter is not equal to Pt1, Pt10, crAL values)	-1999... 9999	Depends on the probe
C	5	unit	Unit of measure (present only in the case of temperature probe)	°C/°F	°C
C	6	Fil	Digital filter on the measured value	0 (= OFF)... 20.0 s	1.0
C	7	inE	Selection of the Sensor Out of Range type that will enable the safety output value	or = Over range ou = Under range our = over e under range	or

C	8	oPE	Safety output value	-100... 100	0
C	9	io4.F	I/O4 function selection	on = Out4 will be ever ON (used as a transmitter power supply) ,out4 = Uscita 4 (Used as digital output 4), dG2c = Digital input 2 for contact closure, dG2U = Digital input 2 driven by 12... 24 VDC	on
C	10	diF1	Digital input 1 function	oFF = Not used, 1 = Alarm reset, 2 = Alarm acknowledge (ACK), 3 = Hold of the measured value, 4 = Stand by mode, 5 = Manual mode, 6 = HEAt with SP1 and Cool with SP2, 7 = Timer RUN/Hold/Reset, 8 = Timer Run, 9 = Timer Reset, 10 = Timer Run/Hold, 11 = Timer Run/Reset, 12 = Timer Run/Reset with lock, 13 = Program Start, 14 = Program Reset, 15 = Program Hold, 16 = Program Run/Hold, 17 = Program Run/Reset, 18 = Sequential SP selection, 19 = SP1 - SP2 selection, 20 = SP1... SP4 binary selection, 21 = Digital inputs in parallel	19
C	12	di.A	Digital Inputs Action (DI2 only if configured)	0 = DI1 direct action, DI2 direct action 1 = DI1 reverse action, DI2 direct action 2 = DI1 direct action, DI2 reverse action 3 = DI1 reverse action, DI2 reverse action	0

Out GROUP- Output parameters

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	14	o1F	Out 1 function	AL = Alarm output	AL
C	15	o1AL	Initial scale value of the analog retransmission	-1999 ... Ao1H	1
C	18	o1Ac	Out 1 action	dir = Direct action rEU = Reverse action dir.r = Direct with reversed LED ReU.r = Reverse with reversed LED	rEU.r
C	19	o2F	Out 2 function	H.rEG = Heating output	H.rEG
C	21	o2Ac	Out 2 action	dir = Direct action rEU = Reverse action dir.r = Direct with reversed LED ReU.r = Reverse with reversed LED	dir
C	22	o3F	Out 3 function	H.rEG = Heating output	H.rEG
C	24	o3Ac	Out 3 action	dir = Direct action rEU = Reverse action dir.r = Direct with reversed LED ReU.r = Reverse with reversed LED	dir

AL1 GROUP - Alarm 1 parameters

Liv	N°	Param	Descrizione	Values	Default
C	28	AL1t	Tipo allarme AL1	nonE = Alarm not used LoAb = Absolute low alarm HiAb = Absolute high alarm LHAo = Windows alarm in alarm outside the windows LHAI = Windows alarm in alarm inside the	HidE

				windows SE.br = Sensor Break LodE = Deviation low alarm (relative) HidE = Deviation high alarm (relative) LHdo = Relative band alarm in alarm out of the band LHdi = Relative band alarm in alarm inside the band	
C	29	Ab1	Alarm 1 function	0... 15 +1 = Not active at power up +2 = Latched alarm (manual reset) +4 = Acknowledgeable alarm +8 = Relative alarm not active at set point change	0
C	30	AL1L	-- For High and low alarms, it is the low limit of the AL1 threshold; -- For band alarm, it is low alarm threshold	-1999... AL1H (E.U.)	-199.9
C	31	AL1H	-- For High and low alarms, it is the high limit of the AL1 threshold; -- For band alarm, it is high alarm threshold	AL1L... 9999 (E.U.)	999.9
O	32	AL1	AL1 threshold	AL1L... AL1H (E.U.)	See page 7
O	33	HAL1	AL1 hysteresis	1... 9999 (E.U.)	See page 7
C	34	AL1d	AL1 delay	0 (oFF)... 9999 (s)	oFF
C	35	AL1o	Alarm 1 enabling during Stand-by mode and out of range conditions	0 = Alarm 1 disabled during Stand by and out of range 1 = Alarm 1 enabled in stand by mode 2 = Alarm 1 enabled in out of range condition 3 = Alarm 1 enabled in stand by mode and in overrange condition	1

GRUPPO AL2 - parametri allarme 2

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	36	AL2t	Alarm 2 type	nonE = Alarm not used LoAb = Absolute low alarm HiAb = Absolute high alarm LHAo = Windows alarm in alarm outside the windows LHAI = Windows alarm in alarm inside the windows SE.br = Sensor Break LodE = Deviation low alarm (relative) HidE = Deviation high alarm (relative) LHdo = Relative band alarm in alarm out of the band LHdi = Relative band alarm in alarm inside the band	SE.br
C	37	Ab2	Alarm 2 function	0... 15 +1 = Not active at power up +2 = Latched alarm (manual reset) +4 = Acknowledgeable alarm +8 = Relative alarm not active at set point change	0
C	42	AL2d	AL2 hysteresis	0 (oFF)... 9999 (s)	oFF
C	43	AL2o	Alarm 2 enabling during Stand-by mode and out of range conditions	0 = Alarm 2 disabled during Stand by and out of range 1 = Alarm 2 enabled in stand by mode 2 = Alarm 2 enabled in out of range condition 3 = Alarm 2 enabled in stand by mode and in overrange condition	0

AL3 Group - alarm 3 parameters					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
	44	AL3t	Alarm 3 type	nonE = Alarm not used LoAb = Absolute low alarm HiAb = Absolute high alarm LHAo = Windows alarm in alarm outside the windows LHAI = Windows alarm in alarm inside the windows SE.br = Sensor Break LodE = Deviation low alarm (relative) HidE = Deviation high alarm (relative) LHdo = Relative band alarm in alarm out of the band LHdi = Relative band alarm in alarm inside the band	nonE

LbA Group - Loop break alarm					
Liv	N°	Param	Descrizione	Values	Default
C	52	LbAt	LBA time	Da 0 (oFF) a 9999 (s)	oFF

rEG Group - Control parameters					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	56	cont	Control type	Pid = PID (heat and/or) On.FA = ON/OFF asymmetric hysteresis On.FS = ON/OFF symmetric hysteresis nr = Heat/Cool ON/OFF control with neutral zone 3Pt = Servomotor control (available only when Output 2 and Output 3 have been ordered as "M")	3pt
C	57	Auto	Autotuning selection	-4 = Oscillating auto-tune with automatic restart at power up and after all point change -3 = Oscillating auto-tune with manual start -2 = Oscillating -tune with auto-matic start at the first power up only -1 = Oscillating auto-tune with auto-matic restart at every power up 0 = Not used 1 = Fast auto tuning with automatic restart at every power up 2 = Fast auto-tune with automatic start the first power up only 3 = FAST auto-tune with manual start 4 = FAST auto-tune with automatic restart at power up and after set point change 5 = Evo-tune with automatic restart at every power up 6 = Evo-tune with automatic start the first power up only 7 = Evo-tune with manual start 8 = Evo-tune with automatic restart at power up and after a set point change	7
C	58	tunE	Manual start of the Autotuning	oFF = Not active on = Active	oFF

C	59	SELF	Self tuning enabling	no = The instrument does not perform the self-tuning YES = The instrument is performing the self-tuning	No
A	62	Pb	Proportional band	1... 9999 (E.U.)	See page 7
A	63	ti	Integral time	0 (oFF) ... 9999 (s)	See page 7
A	64	td	Derivative time	0 (oFF) ... 9999 (s)	See page 7
C	65	Fuoc	Fuzzy overshoot control	0.00... 2.00	1
C	69	rS	Manual reset (Integral pre-load)	-100.0... +100.0 (%)	0.0
A	70	Str.t	Servomotor stroke time	5...1000 seconds	See page 7
A	71	db.S	Servomotor dead band	0...100%	5
C	72	od	Delay at power up	0.00 (oFF) ... 99.59 (hh.mm)	oFF

SP Group - Set point parameters

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	76	nSP	Number of used set points	1... 4	2
A	77	SPLL	Minimum set point value	-1999 ... SPHL	See page 7
A	78	SPHL	Maximum set point value	SPLL ... 9999	See page 7
O	79	SP	Set point 1	SPLL ... SPLH	See page 7
C	80	SP 2	Set point 2	SPLL ... SPLH	60
	83	A.SP	Selection of the active set point	"SP" ... "nSP"	SP
C	84	SP.rt	Remote set point type	RSP = The value coming from serial link is used as remote set point trin = The value will be added to the local set point selected by A.SP and the sum becomes the operative set point PErc = The value will be scaled on the input range and this value will be used as remote SP	trin
C	85	SPLr	Local/remote set point selection	Loc = Local rEn = Remote	Loc
C	86	SP.u	Rate of rise for POSITIVE set point change (ramp UP)	0.01... 99.99 (inF) Eng. units per minute	inF
C	87	SP.d	Rate of rise for NEGATIVE set point change (ramp DOWN)	0.01... 99.99 (inF) Eng. units per minute	inF

PAn Group - Operator HMI

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	118	PAS2	Level 2 password (limited access level)	oFF (Level 2 not protected by password) 1... 200	20
C	119	PAS3	Level 3 password (complete configuration level)	3... 300	30
C	120	PAS4	Password livello (livello configurazione a codice)	201... 400	300
C	121	uSrb	button function during RUN TIME	nonE = No function tunE = Auto-tune/self-tune enabling. A single press (longer than 1 second) starts the auto-tune oPLo = Manual mode. The first pressure puts the instrument in manual mode (OPLO) while a second one puts the instrument in Auto mode	tunE

				AAC = Alarm reset ASi = Alarm acknowledge chSP = Sequential set point selection St.by = Stand by mode. The first press puts the instrument in stand by mode while a second one puts the instrument in Auto mode. Str.t = Timer run/hold/reset P.run = Program run P.rES = Program reset P.r.H.r = Program run/hold/reset	
C	122	diSP	Display management	Spo = Operative set point	SPO
C	123	di.cL	Display colour	0 = The display colour is used to show the actual deviation (PV - SP) 1 = Display red (fix) 2 = Display green (fix) 3 = Display orange (fix)	2
	125	diS.t	Display Timeout	-- oFF (display always ON) -- 0.1... 99.59 (mm.ss)	oFF
C	126	fiLd	Filter on the displayed value	-- oFF (filter disabled) -- From 0.0 (oFF) to 20.0 (E.U.)	oFF
C	128	dSPu	Instrument status at power ON	AS.Pr = Starts in the same way it was prior to the power down Auto = Starts in Auto mode oP.0 = Starts in manual mode with a power output equal to zero St.bY = Starts in stand-by mode	Auto
C	129	oPr.E	Operative modes enabling	ALL = All modes will be selectable by the next parameter Au.oP = Auto and manual (OPLO) mode only will be selectable by the next parameter Au.Sb = Auto and Stand-by modes only will be selectable by the next parameter	ALL
C	130	oPEr	Operative mode selection	If oPr.E = ALL: - Auto = Auto mode - oPLo = Manual mode - St.bY = Stand by mode If oPr.E = Au.oP: - Auto = Auto mode - oPLo = Manual mode If oPr.E = Au.Sb: - Auto = Auto mode - St.bY = Stand by mode	Auto

SEr Group - Serial link parameter

Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	131	Add	Instrument address	-- oFF -- 1... 254	1
C	132	bAud	baud rate	1200 = 1200 baud 2400 = 2400 baud 9600 = 9600 baud 19.2 = 19200 baud 38.4 = 38400 baud	9600
C	133	trSP	Selection of the value to be retransmitted (Master)	nonE = Retransmission not used (the instrument is a slave) rSP = The instrument becomes a Master and retransmits the operative set point PErc = The instrument become a Master and it retransmits the power output	nonE

con Group - Consumption parameters					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	134	Co.tY	Count type	<p>oFF = Not used</p> <p>1 = Instantaneous power (kW)</p> <p>2 = Power consumption (kW/h)</p> <p>3 = Energy used during program execution. This measure starts from zero when a program runs end stops at the end of the program. A new program execution will reset the value</p> <p>4 = Total worked days: number of hours the instrument is turned ON divided by 24.</p> <p>5 = Total worked hours: number of hours the instrument is turned ON.</p> <p>6 = Total worked days with threshold: number of hours the instrument is turned ON divided by 24, the controller is forced in stand-by when Co.ty value reaches the threshold set in [137] h.Job.</p> <p>7 = Total worked hours with threshold: number of hours the instrument is turned ON, the controller is forced in stand-by when Co.ty value reaches the threshold set in [137] h.Job.</p> <p>8 = Totalizer of control relay worked days: number of hours the control relay has been in ON condition, divided by 24.</p> <p>9 = Totalizer of control relay worked hours: number of hours the control relay has been in ON condition.</p> <p>10 = Totalizer of control relay worked days with threshold: number of hours the control relay has been in ON condition divided by 24, the controller is forced in stand-by when Co.ty value reaches the threshold set in [137] h.Job.</p> <p>11 = Totalizer of control relay worked hours with threshold: number of hours the control relay has been in ON condition, the controller is forced in stand-by when Co.ty value reaches the threshold set in [137] h.Job.</p>	oFF
C	138	t.Job	Worked time (not resettable)	0... 9999 days	0

cAL Group - User calibration group					
Liv	N°	Param	Description	Values	Default
C	139	AL.P	Adjust Low Point	From -1999 to (AH.P - 10) in engineering units	0
C	140	AL.o	Adjust Low Offset	-300... +300 (E.U.)	0
C	141	AH.P	Adjust High Point	From (AL.P + 10) to 9999 engineering units	999.9
C	142	AH.o	Adjust High Offset	-300... +300	0

OPERATIVE MODES

When the instrument is powered, it starts immediately to work according to the parameters values loaded in its memory. The instrument behaviour and its performance are governed by the value of the stored parameters.

At power ON the instrument can start in one of the following mode depending on its configuration:

Automatic Mode In Automatic mode the instrument drives automatically the control output according to the parameter value set and the set point/measured value.

Manual Mode (OPLO): In Manual mode the the upper display shows the measured value while the lower display shows the power output The lower display shows the power output [preceded by H (for heating) or C (for cooling)], MAN is lit and the instrument allows you to set manually the control output power. No Automatic action will be made.






Stand by Mode (St.bY): In stand-by mode the instrument operates as an indicator. It will show on the upper display the measured value and on the lower display the set point alternately to the "St.bY" messages and forces the control outputs to zero.

We define all the above described conditions as "Standard Display".

As we have seen, it is always possible to modify the value assigned to a parameter independently from the operative modes selected.





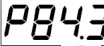



AUTOMATIC MODE

Keyboard function when the instrument is in Auto mode:

Modo Operatore	
	Allows entry into parameter modification procedures
	Allows you to start the "Direct set point modification" function (see below).
	Allows you to display the "additional informations" (see below).
	Performs the action programmed by [121] uSrb ( button function during RUN TIME) parameter

Additional information





This instrument is able to show you some additional informations that can help you to manage your system. The additional informations are related to how the instrument is programmed, hence in many cases, only part of this information is available.

1. When the instrument is showing the "standard display" push  button. The lower display will show H or c followed by a number. This value is the current power output applied to the process. The H show you that the action is a Heating action while the "c" show you that the action is a Cooling action
2. Push  button again. When the programmer is running the lower display will show the segment currently performed and the Event status as shown below:
 where the first character can be r for a ramp or S for a soak, the next digit show the number of the segment (e.g. S3 means Soak number 3) and the twoless significant digits (LSD) show you the status of the two event (the LSD is the Event 2)..
3. Push  button again. When the programmer is running the lower display will show the theoretical remaining time to the end of the program preceded by a "P" letter:

4. Push  button again. When the wattmeter function is running the lower display will show U followed by the measured energy..
5. Push  button. When the "Worked time count" is running the lower display will show "d" for days or "h" for hours followed by the measured time.
6. Push  button. The instrument returns to the "standard display".



Note: The additional information visualization is subject to a time out. If no button is pressed for more than 10 second the instrument comes automatically back to the Standard display..

Direct set point modification

This function allows to modify rapidly the set point value selected by [83] A.SP (selection of the active Set point) or to the set point of the segment group (of the programmer) currently in progress.

1. Push  button. The upper display shows the acronym of the selected set point (e.g. SP2) and the lower display will show its value.
2. By  and  buttons, assign to this parameter the desired value
3. Do not push any button for more than 5 second or push the  button. In both cases the instrument memorize the new value and come back to the “standard display”.

Manual mode

This operative mode allows you to deactivate automatic control and manually program the percentage power output to the process. When the instrument is in manual mode, the upper display shows the measured value while the lower display shows the power output [preceded by H (for heating action) or C (for cooling action)] The MAN LED is lit. When manual control is selected, the instrument will start to operate with the same power output as the last one supplied by automatic mode and can be modified using the  and  buttons.

In case of ON/OFF control, 0% corresponds to the deactivated output while any value different from 0 corresponds to the activated output. As in the case of visualization, the programmable values range from H100 (100% output power with reverse action) to C100 (100% output power with direct action).

Notes:

- During manual mode, the alarms are operative.
- If you set manual modes during program execution, the program will be frozen and it will restart when the instrument will come back to Auto mode.
- If you set manual modes during self-tune execution, the self- tune function will be aborted.
- During manual mode, all functions not related with the control (wattmeter, independent timer, “worked time”, etc) continue to operate normally..


STAND-BY MODE

This operative mode also deactivates the automatic control but forces the control output to zero. In this mode the instrument operates as an indicator. When the instrument is in stand by mode the upper display will show the measured value while the lower display will show alternately the set point and the message “St.bY”.

Notes:


- During stand by mode, the relative alarms are disabled while the absolute alarms are operative or not according to the ALx0 (Alarm x enabling during Stand-by mode) parameter setting.
- If you set stand by mode during program execution, the program will be aborted.
- If you set stand by mode during self-tune execution, the self- tune function will be aborted.
- During stand by mode, all functions not related with the control (wattmeter, independent timer, “worked time”, etc) continue to operate normally.
- When the instrument is swapped from stand by to auto modes, the instrument will start automatically the alarm masking, the soft start functions and the auto-tune (if programmed).

AUTOTUNE (EVOTUNE)

Evotune is a fast and fully automatic procedure that can be started in any condition, regardless the deviation from SP. The controller selects automatically the best tune method and computes the optimum PID parameters. To activate Evotune press  button for 3 seconds.

ERROR MESSAGES

The upper display shows the OVER-RANGE and UNDERRANGE conditions with the following indications:

Over-range: 

Under-range 

The sensor break will be signalled as an out of range: - - - -

Note: When an over-range or an under-range is detected, the alarms operate as in presence of the maximum or the minimum measurable value respectively.

To check the out of span Error condition, proceed as follows:

1. Check the input signal source and the connecting line.
2. Make sure that the input signal is in accordance with the instrument configuration. Otherwise, modify the input configuration.
3. If no error is detected, send the instrument to your supplier to be checked.

List of possible errors

ErAT Fast Auto-tune cannot start. The measure value is too close to the set point. Push the button in order to delete the error message.

ouLd Overload on the out 4. The messages shows that a short circuit is present on the Out 4 when it is used as output or as a transmitter power supply. When the short circuit disappears the output restart to operate..

NoAt Auto-tune not finished within 12 hours.

ErEP Possible problem of the instrument memory. The messages disappears automatically. When the error continues, send the instrument to your supplier.





RonE Possible problem of the firmware memory. When this error is detected, send the instrument to your supplier.

Errt Possible problem of the calibration memory. When this error is detected, send the instrument to your supplier.

FACTORY RESET

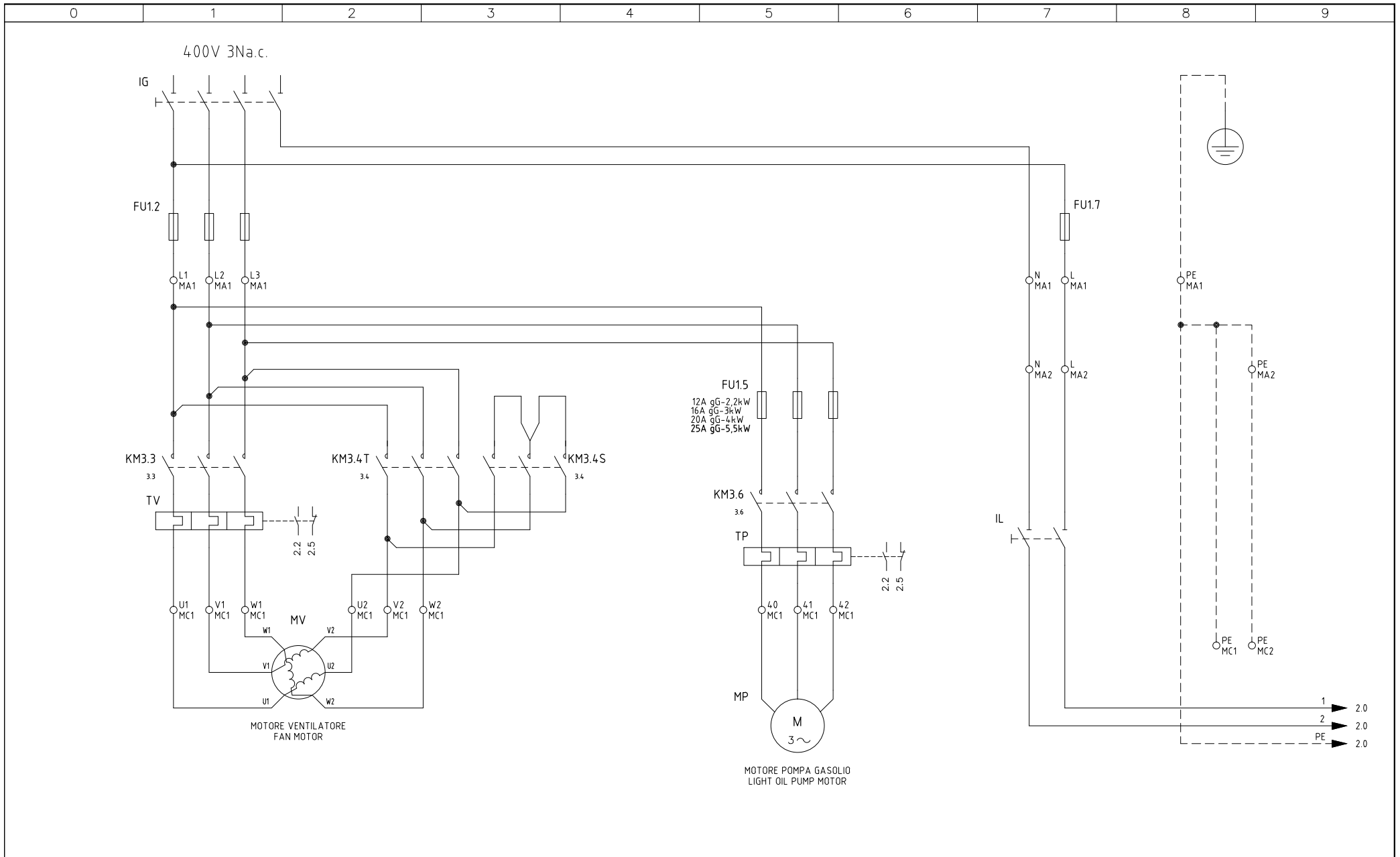
Sometime, e.g. when you re-configure an instrument previously used for other works or from other people or when you have made too many errors during configuration and you decided to re-configure the instrument, it is possible to restore the factory configuration. This action allows to put the instrument in a defined condition (the same it was at the first power ON).


The default data are those typical values loaded in the instrument prior to ship it from factory. To load the factory default parameter set, proceed as follows:

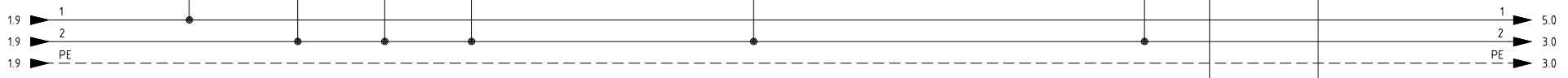
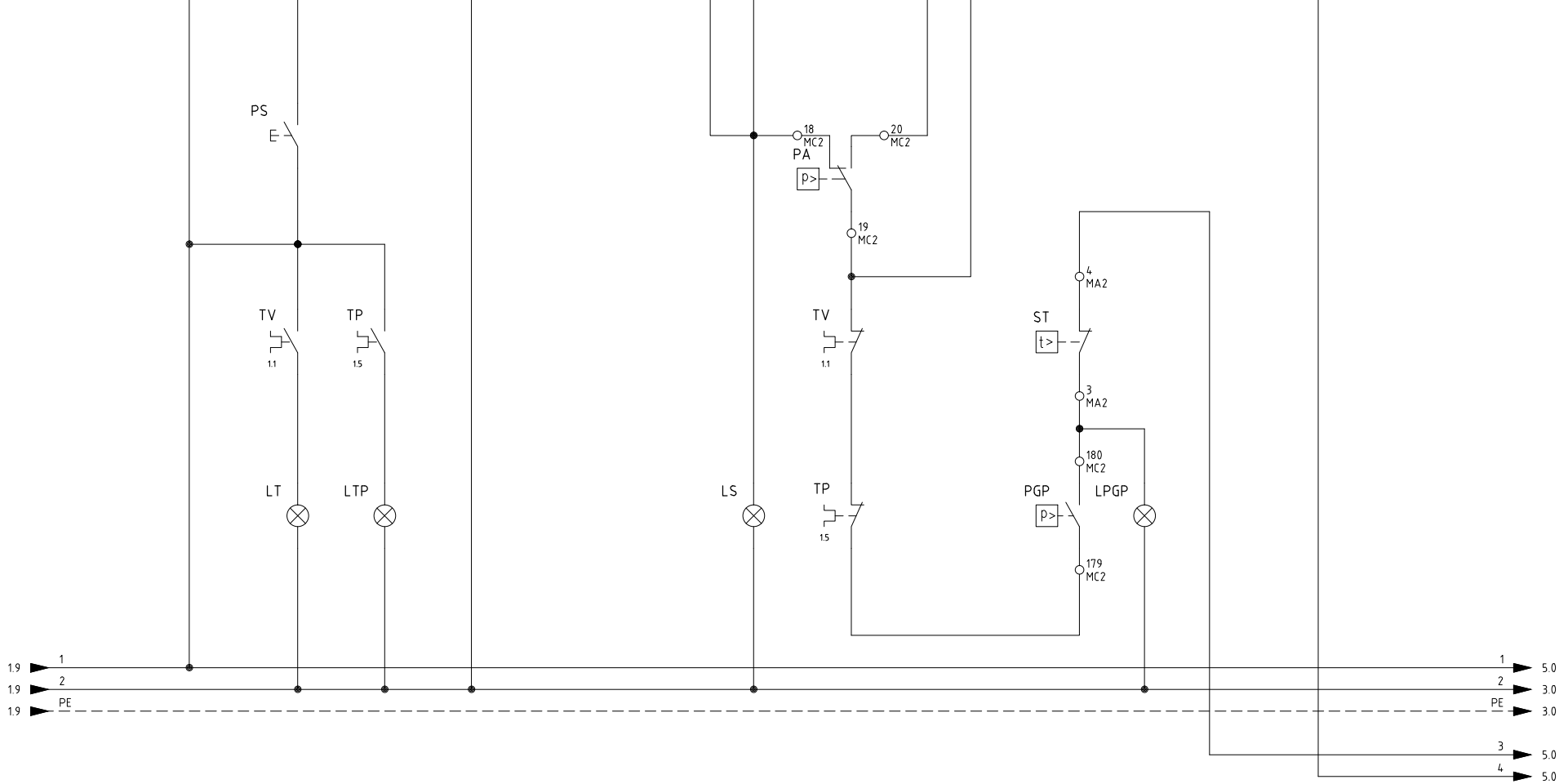
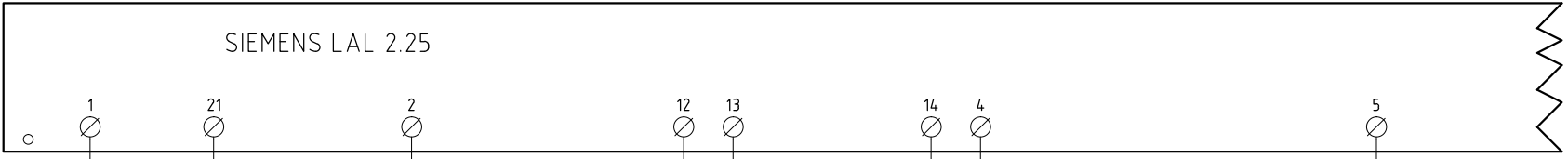
1. Press the  button for more than 5 seconds. The upper display will show PASS while the lower display shows 0;
2. Using  and  buttons set the value -481;
3. Push  button;
4. The instrument will turn OFF all LEDs for a few seconds, then the upper display will show dFLt (default) and then all LEDs are turned ON for 2 seconds. At this point the instrument restarts as for a new power ON.

The procedure is complete.

Note: The complete list of the default parameters is available in Chapter "Configuration".

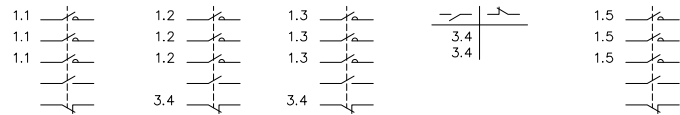
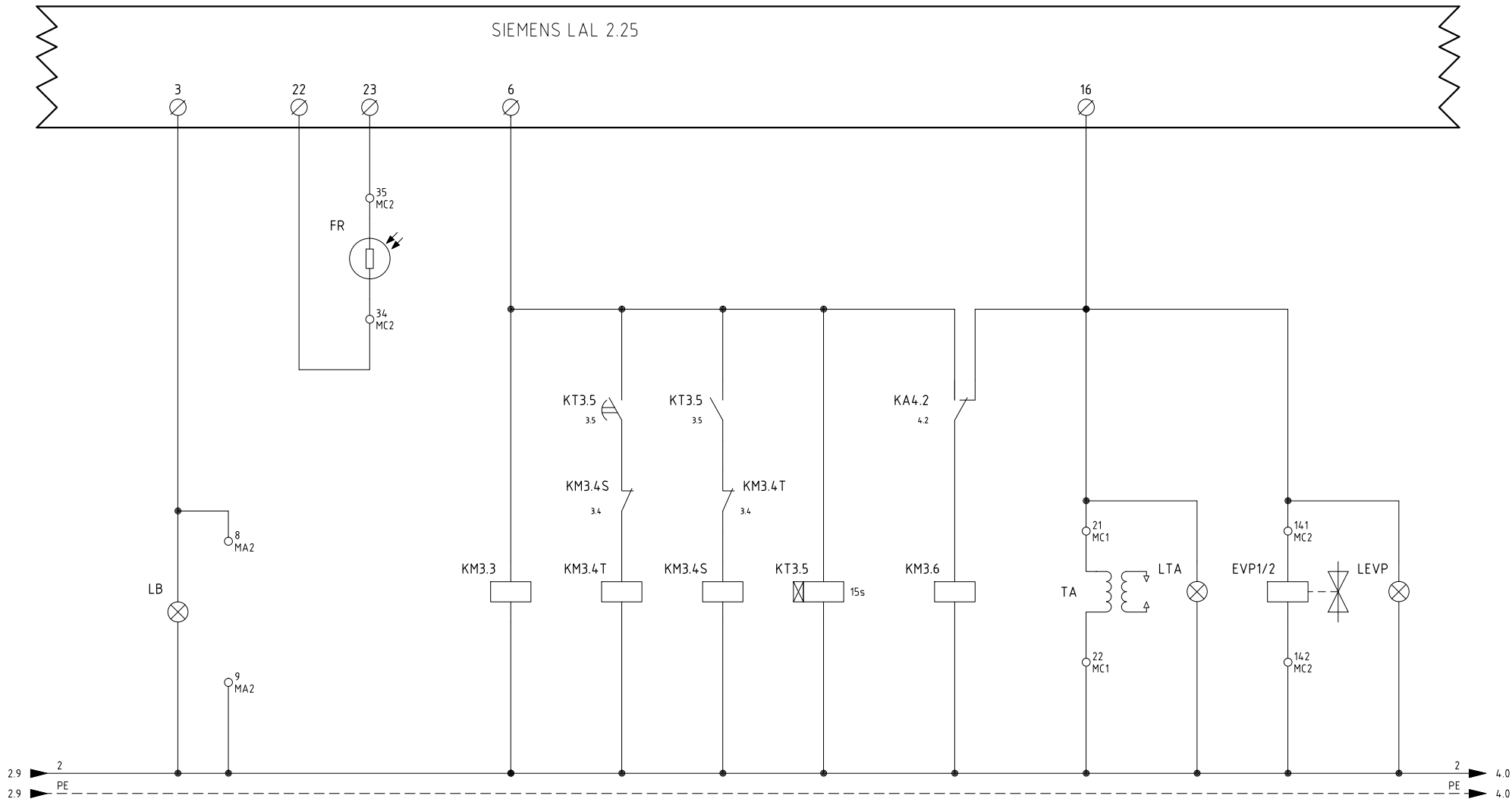


					Impianto	Ordine		Data	01/02/2008	PREC.	FOGLIO
					TIPI/TYPES PG1030/PG1040/RG1030/RG1040	Commissa	Data Controllato	Revisione	02	/	1
					MODELLO/MODEL G-.MD.S.xx.A	Descrizione	12/11/2009	Dis. N.	12 - 141	SEQUE	TOTALE
02	AGGIUNTO/ADDED SQM40.265A	12/11/09	U. PINTON			Esecutore	Controllato			2	7
01	AGG.TO MORSET. SONDE/PROBE TERMINAL ADDED	16/01/09	U. PINTON		U. PINTON	S. MARCHETTI					
REV.	MODIFICA	DATA	FIRME								

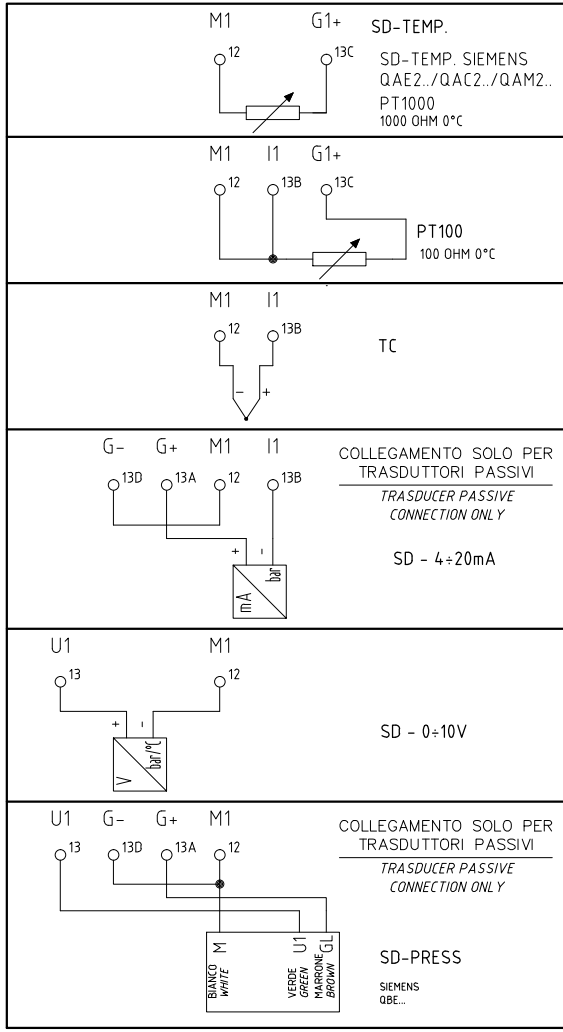
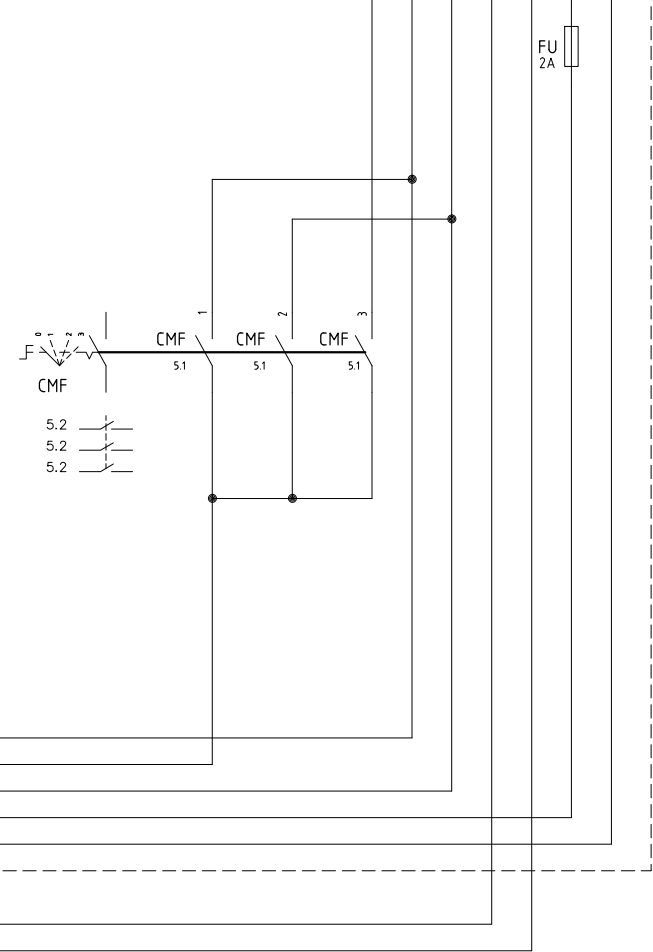


Data	01/02/2008	PREC.	FOGLIO
Revisione	02	1	2
Dis. N.	12 - 141	SEGUE	TOTALE
		3	7

SIEMENS LAL 2.25



Data	01/02/2008	PREC.	FOGLIO
Revisione	02	2	3
Dis. N.	12 - 141	SEGUE	TOTALE
		4	7



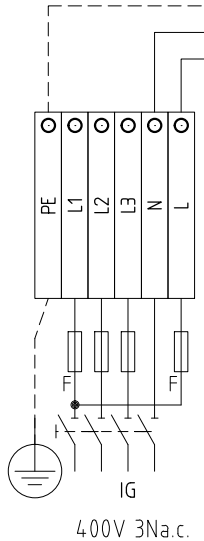
(xx)

- 4.9 ▶ 6
- 4.9 ▶ 7
- 4.9 ▶ 8
- 2.9 ▶ 1
- 4.9 ▶ 2
- 4.9 ▶ PE
- 2.9 ▶ 3
- 2.9 ▶ 4

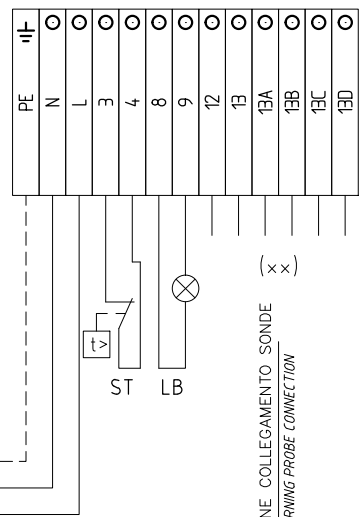
(xx)
ATTENZIONE COLLEGAMENTO SONDE
WARNING PROBE CONNECTION

Data	01/02/2008	PREC.	FOGLIO
Revisione	02	4	5
Dis. N.	12 - 141	SEQUE	TOTALE
		6	7

QUADRO QG - MORSETTIERA MA1
 MORSETTIERA ALIMENTAZIONE - PIASTRA 1
 SUPPLY TERMINALS - PLATE 1

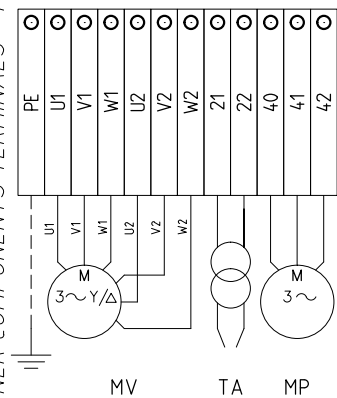


QUADRO QG - MORSETTIERA MA2
 MORSETTIERA ALIMENTAZIONE - PIASTRA 2
 SUPPLY TERMINALS - PLATE 2

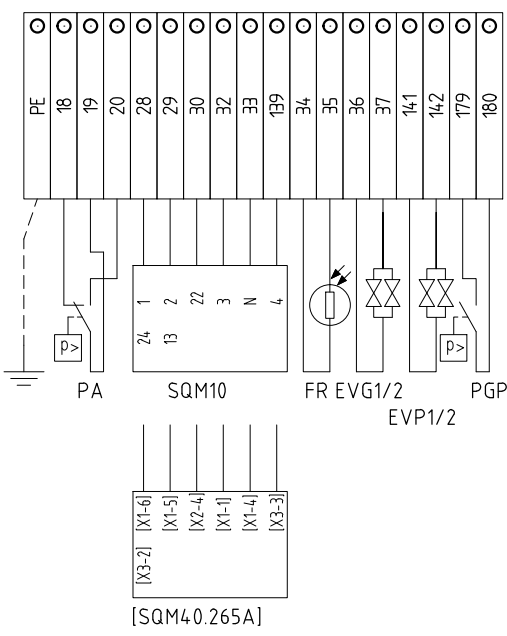


ATTENZIONE COLLEGAMENTO SONDE
 WARNING PROBE CONNECTION

QUADRO QG - MORSETTIERA MC1
 MORSETTIERA COMPONENTI BRUCIATORE - PIASTRA 1
 BURNER COMPONENTS TERMINALS - PLATE 1



QUADRO QG - MORSETTIERA MC2
 MORSETTIERA COMPONENTI BRUCIATORE - PIASTRA 2
 BURNER COMPONENTS TERMINALS - PLATE 2



SERVOCOMANDO SERRANDA ARIA
 AIR DAMPER ACTUATOR
 SQM10

- I ALTA FIAMMA
HIGH FLAME
- II SOSTA E ACCENSIONE
STAND-BY AND IGNITION
- III BASSA FIAMMA
LOW FLAME
- IV LIMITAZIONE CORSA ANTICIPO SERVOCOMANDO
ACTUATOR AUTOMATIC ADVANCE RESTRICTION

SERVOCOMANDO SERRANDA ARIA (ALTERNATIVO)
 AIR DAMPER ACTUATOR (ALTERNATIVE)
 SQM4.0.265

- I ALTA FIAMMA
HIGH FLAME
- II SOSTA E ACCENSIONE
STAND-BY AND IGNITION
- III BASSA FIAMMA
LOW FLAME
- IV LIMITAZIONE CORSA ANTICIPO SERVOCOMANDO
ACTUATOR AUTOMATIC ADVANCE RESTRICTION

Data	01/02/2008	PREC.	FOGLIO
Revisione	02	5	6
Dis. N.	12 - 141	SEGUE	TOTALE
		7	7

0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
SIGLA/ITEM	FOGLIO/SHEET	FUNZIONE			FUNCTION				
[SQM40.265A]	4	SERVOCOMANDO SERRANDA ARIA (ALTERNATIVO)			AIR DAMPER ACTUATOR (ALTERNATIVE)				
CMF	5	COMMUT. MANUALE FUNZ. 0)FERMO 1)ALTA FIAMMA 2)BASSA FIAMMA 3)AUTOMATICO			MANUAL SWITCH 0)OFF 1)HIGH FLAME 2)LOW FLAME 3)AUTOMATIC				
CO	4	CONTATORE DI FUNZIONAMENTO (OPTIONAL)			OPERATION TIME COUNTER (OPTIONAL)				
EVG1/2	4	ELETTROVALVOLE GASOLIO			LIGHT OIL ELECTRO VALVE				
EVP1/2	3	ELETTROVALVOLE PILOTA GAS			PILOT GAS ELECTRO-VALVES				
FR	3	FOTORESISTENZA RILEVAZIONE FIAMMA			PHOTORESISTOR FLAME DETECTOR				
FU	5	FUSIBILE			FUSE				
FU1.2	1	FUSIBILI LINEA BRUCIATORE			BURNER LINE FUSES				
FU1.5	1	FUSIBILI LINEA POMPA			PUMP LINE FUSES				
FU1.7	1	FUSIBILE LINEA AUSILIARI			AUXILIARY LINE FUSE				
IG	1	INTERRUTTORE LINEA BRUCIATORE			BURNER LINE SWITCH				
IL	1	INTERRUTTORE LINEA AUSILIARI			AUXILIARY LINE SWITCH				
KA4.2	4	RELE' AUSILIARIO			AUXILIARY RELAY				
KM3.3	3	CONTATTORE MOTORE VENTILATORE (LINEA)			FAN MOTOR CONTACTOR (LINE)				
KM3.4S	3	CONTATTORE MOTORE VENTILATORE (STELLA)			FAN MOTOR CONTACTOR (STAR)				
KM3.4T	3	CONTATTORE MOTORE VENTILATORE (TRIANGOLO)			FAN MOTOR CONTACTOR (DELTA)				
KM3.6	3	CONTATTORE MOTORE POMPA GASOLIO			LIGHT OIL PUMP MOTOR CONTACTOR				
KT3.5	3	TEMPORIZZATORE STELLA/TRIANGOLO			STAR/DELTA DELAYED RELAY				
LAF	4	LAMPADA SEGNALAZIONE ALTA FIAMMA BRUCIATORE			BURNER IN HIGH FLAME INDICATOR LIGHT				
LB	3	LAMPADA SEGNALAZIONE BLOCCO BRUCIATORE			INDICATOR LIGHT FOR BURNER LOCK-OUT				
LBF	4	LAMPADA SEGNALAZIONE BASSA FIAMMA BRUCIATORE			BURNER IN LOW FLAME INDICATOR LIGHT				
LEVG	4	LAMPADA SEGNALAZIONE APERTURA [EVG]			INDICATOR LIGHT FOR OPENING OF ELECTRO-VALVE [EVG]				
LEVP	3	LAMPADA SEGNALAZIONE APERTURA [EVP]			INDICATOR LIGHT FOR OPENING OF ELECTRO-VALVE [EVP]				
LPGP	2	LAMPADA SEGNALAZIONE PRESSOSTATO GAS PILOTA			INDICATOR LIGHT FOR PRESENCE OF GAS IN THE PILOT NETWORK				
LS	2	LAMPADA SEGNALAZIONE SOSTA BRUCIATORE			INDICATOR LIGHT FOR BURNER STAND-BY				
LT	2	LAMPADA SEGNALAZIONE BLOCCO TERMICO MOTORE VENTILATORE			INDICATOR LIGHT FOR FAN OVERLOAD TRIPPED				
LTA	3	LAMPADA SEGNALAZIONE TRASFORMATORE DI ACCENSIONE			IGNITION TRANSFORMER INDICATOR LIGHT				
LTP	2	LAMPADA SEGNALAZIONE BLOCCO TERMICO POMPA			INDICATOR LIGHT FOR PUMP OVERLOAD TRIPPED				
MP	1	MOTORE POMPA GASOLIO			LIGHT OIL PUMP MOTOR				
MV	1	MOTORE VENTILATORE			FAN MOTOR				
PA	2	PRESSOSTATO ARIA			AIR PRESSURE SWITCH				
PGP	2	PRESSOSTATO PILOTA GAS			PILOT MINIMUM GAS PRESSURE SWITCH				
PS	2	PULSANTE SBLOCCO FIAMMA			LOCK-OUT RESET BUTON				
PT100	5	SONDA DI TEMPERATURA			TEMPERATURE PROBE				
SD-PRESS	5	SONDA DI PRESSIONE			PRESSURE PROBE				
SD-TEMP.	5	SONDA DI TEMPERATURA			TEMPERATURE PROBE				
SD - 0÷10V	5	TRASDUTTORE USCITA IN TENSIONE			TRANSDUCER VOLTAGE OUTPUT				
SD - 4÷20mA	5	TRASDUTTORE USCITA IN CORRENTE			TRANSDUCER CURRENT OUTPUT				
SIEMENS LAL 2.25	2	APPARECCHIATURA CONTROLLO FIAMMA			CONTROL BOX				
SIEMENS RWF4.0.0x0	5	REGOLATORE MODULANTE			BURNER MODULATOR				
SQM10	4	SERVOCOMANDO SERRANDA ARIA			AIR DAMPER ACTUATOR				
ST	2	SERIE TERMOSTATI/PRESSOSTATI			SERIES OF THERMOSTATS OR PRESSURE SWITCHES				
TA	3	TRASFORMATORE DI ACCENSIONE			IGNITION TRANSFORMER				
TC	5	TERMOCOPPIA			THERMOCOUPLE				
TP	1	TERMICO MOTORE POMPA			PUMP MOTOR THERMAL				
TV	1	TERMICO MOTORE VENTILATORE			FAN MOTOR THERMAL				

Data	01/02/2008	PREC.	FOGLIO
Revisione	02	6	7
Dis. N.	12 - 141	SEGUE	TOTALE
		/	7